



COMUNE
DI UDINE

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



CITTÀ DI TORINO



TORNA IL GRANDE RUGBY



ITALIA V AUSTRALIA
8.11.25 UDINE
BLUENERGY STADIUM

ITALIA V SUDAFRICA
15.11.25 TORINO
ALLIANZ STADIUM

ITALIA V CILE
22.11.25 GENOVA
STADIO LUIGI FERRARIS



Vittoria
Assicurazioni

MAIN SPONSOR
FEDERAZIONE
ITALIANA RUGBY



IN CAMPO CON GLI AZZURRI PER LA VITTORIA DI TUTTI.

PERCHÉ CHI PROTEGGE SE STESSO
PROTEGGE GLI ALTRI.



INDICE

3 IL SALUTO DEL PRESIDENTE F.I.R.

5 IL CALENDARIO

7 LA NAZIONALE

9 QUESADA

10 LO STAFF AZZURRO

14 I CAPITANI

18 GLI ALTRI AZZURRI

50 L'ITALIA NEL 2025

52 IL MINUTAGGIO 2025

54 LE STATISTICHE DELL'ITALIA

56 L'ITALIA IN AUTUNNO

59 LE AVVERSARIE

60 AUSTRALIA

62 I TABELLINI DI ITALIA-AUSTRALIA

69 IL ROSTER DEI WALLABIES

70 SUDAFRICA

72 I TABELLINI DI ITALIA-SUDAFRICA

79 IL ROSTER DEGLI SPRINGBOKS

81 CILE

83 IL ROSTER DEI CONDORES

84 GLI ARBITRI



AVIS®

IL GRANDE RUGBY È LA TUA PASSIONE?

PER TE FINO AL **15% DI SCONTO**
SUL NOLEGGIO AUTO

AVIS®



OFFICIAL CAR RENTAL PARTNER
DELLA FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY



[AVISAUTONOLEGGIO.IT/RUGBY](https://avisautonoleggio.it/rugby)

IL SALUTO DEL PRESIDENTE FIR



È con grande piacere che introduco le Quilter Nations Series 2025, uno degli appuntamenti più importanti dell'autunno rugbistico internazionale. L'Italia si prepara per tre test-match, contro Australia, Sudafrica e Cile, che saranno un test probante per gli Azzurri. Partiremo dai Wallabies, per proseguire poi con gli Springboks campioni del mondo in carica, e concluderemo i nostri impegni autunnali ospitando la nazionale sudamericana, che ha appena centrato la qualificazione alla Coppa del Mondo 2027, per una sfida che è un inedito assoluto. In generale, le Quilter Nations Series ci permettono di affrontare squadre che provengono dall'emisfero sud. Confrontarsi con stili di gioco e filosofie diverse può arricchirci e favorire lo sviluppo di un gruppo che, grazie alla condivisione degli obiettivi e con la guida sapiente di Gonzalo Quesada, ha intrapreso un percorso di crescita ben chiaro.

Quest'anno la nostra Nazionale maschile torna in tre città - Udine, Torino e Genova - che già nel 2024 hanno aperto le porte agli Azzurri. Per questo voglio ringraziare le comunità locali, che sanno accogliere il nostro gioco, inserendolo nel tessuto cittadino con passione, calore e spirito di partecipazione.

La finestra di novembre è anche il momento giusto per annunciare la prosecuzione della partnership con Vittoria Assicurazioni sino al 2028, un'alleanza strategica che ha sostenuto progetti di valore come il Vittoria for Women Tour e che unisce due realtà che hanno espresso una forte volontà di andare avanti insieme. Siamo orgogliosi di poter annunciare la prosecuzione del rapporto con il nostro main sponsor.

Ringrazio i nostri partner SkySport e Rai per l'impegno nella trasmissione degli incontri. Un impegno che garantirà al pubblico italiano una copertura senza precedenti. Per la prima volta, inoltre, sarà possibile seguire le partite della finestra autunnale anche in chiaro su Rai, un passo importante per avvicinare sempre più persone al nostro gioco e per offrire un'esperienza fruibile e appassionante.

Colgo l'occasione per annunciare inoltre che FIR sarà al fianco di Unicef, sostenendo il diritto all'educazione nei Paesi colpiti da emergenze, e che allo Stadio Ferraris celebreremo anche gli anniversari delle nostre società, riconoscendo il ruolo centrale dei club nel nostro movimento. Sarà dunque un novembre pieno di eventi e di iniziative che valorizzeranno il rugby a 360 gradi: dai campi di Udine, Torino e Genova, a tutto ciò che costituisce gli elementi fondanti del gioco in Italia.

A nome del Consiglio Federale e di tutta la Federazione, auguro al c.t. Quesada, allo staff e agli Azzurri di rappresentare al meglio il nostro Paese e i valori del rugby italiano. Sono certo, da tifoso prim'ancora che da presidente, che ci divertiremo.

Andrea Duodo

Presidente Federazione Italiana Rugby

FrecciaFRIENDS

VIAGGIARE INSIEME È PIÙ BELLO

**Sconti fino al 50% se viaggi
in gruppi da 3 a 5 persone**

Scopri tutte le
destinazioni e
acquista il tuo biglietto
su trenitalia.com

FRECCIAROSSA

L'offerta FrecciaFRIENDS - soggetta a restrizioni e a posti limitati e variabili in base al giorno, al treno e alla classe o al livello di servizio - può essere acquistata dai gruppi composti da 3 a 5 persone che viaggiano insieme sui servizi Frecciarossa e Frecciargento, nei livelli di servizio Business, Premium e Standard e in 1° e 2° classe. Lo sconto si applica rispetto al prezzo del biglietto Base e non è cumulabile con altre riduzioni, ad eccezione di quella prevista a favore dei ragazzi. Le operazioni di cambio prenotazione/biglietto e il rimborso non sono consentite. Maggiori informazioni su trenitalia.com

IL PROGRAMMA DEI TEST MATCH

ITALIA V SUDAFRICA

15.11.25 - TORINO

Allianz Stadium ore 13.40

ITALIA V AUSTRALIA

8.11.25 - UDINE

BlueEnergy Stadium ore 18.40

ITALIA V CILE

22.11.25 - GENOVA

Stadio Ferraris ore 21.10



Le partite dell'Italia in diretta
su SkySport e sulla Rai

Vivi Ogni Momento

CON



OFFICIAL SPONSOR

PERONI
NASTRO
AZZURRO



VIENI A TROVARCI AL PERONI

ITALIA vs AUSTRALIA

Blue Energy Stadium
8 novembre 2025 ore 18.40

ITALIA vs SUDAFRICA

Allianz Stadium
15 novembre 2025 ore 13.40

ITALIA vs CILE

Stadio Luigi Ferraris
22 novembre 2025 ore 21.10

**NASTRO
AZZURRO**

-Terzo Tempo-

LA NAZIONALE



Costruisci la tua eredità per le generazioni future.

Al tuo patrimonio serve una strategia.



Quilter Cheviot è una sussidiaria di Quilter plc, fiero sponsor della Quilter Nations Series.



Questa è una Comunicazione di Marketing. Quilter Cheviot Europe Limited, operante tramite i marchi Quilter Cheviot e Quilter Cheviot Investment Management, è regolamentata dalla Banca Centrale Irlandese. Registrata in Irlanda: Num. 643307. Sede Legale: Hambleden House, 19-26 Lower Pembroke Street, Dublin D02 WV96.

IL CAPO ALLENATORE

GONZALO QUESADA



NATO A: Buenos Aires (Argentina)

IL: 2 maggio 1974

DA GIOCATORE: apertura

CLUB: Hindù (fino al 1999 e 2007-08), Narbonne (1999-02), Beziers (2002-04), Stade Français (2004-05), Pau (2005-06), Toulon (2006-07)

NAZIONALE: 38 caps, 486 punti, 4 mete (1996-03)

DA TECNICO: Francia (2008-11, da vice), Racing Parigi (2011-13), Stade Français (2012-17 e 2020-23), Biarritz (2017-18), Argentina (2018, da vice), Jaguares (2018-20), Italia (31 ottobre 2023-oggi)

FAMIGLIA: sposato con Liga Melne

Comunque lo rigiri, un pedigree di tutto rispetto. Da vincente. Quello che serviva a una giovane Nazionale come l'Italia. Vincente da giocatore e vincente da tecnico. Mediano di apertura dei Pumas agli albori del professionismo, quelli che approdaron per la prima volta ai quarti di Coppa del Mondo (1999). Anche grazie a lui, soprattutto grazie a lui: capocannoniere di quell'edizione con 102 punti in 5 test. Allenatore capace di navigare per dieci stagioni nei marosi del Top 14, il campionato più competitivo del mondo, con un Bouclier de Brennus (2015) e una Challenge Cup (2017) al timone dello Stade Français. E di approdare alla finale mondiale (2011) nello staff della Francia di Marc Lievreumont.

Ma l'impresa più clamorosa l'ha firmata alla guida dei Jaguares nel Super Rugby (2019): girone sudafricano dominato per poi eliminare Waikato Chiefs e Brumbies, prima di inchinarsi in finale a quegli extra-terrestri dei Crusaders. Da giocatore ha affrontato due volte l'Italia, perdendo nel 1998 a Piacenza (19-23) e vincendo tre anni dopo a Buenos Aires (38-17). Alla guida degli azzurri ha subito firmato il Sei Nazioni e il tour estivo più positivi di sempre. Ribattezzato Speedy Gonzalo per la velocità nell'esecuzione dei piazzati, è laureato in economia aziendale e possiede un diploma universitario in psicologia dello sport. La sua seconda grande passione è il polo.

STAFF AZZURRO

NATO A: Mantova
il 13 novembre 1972

DA GIOCATORE:
tallonatore

CLUB: Mantova (1992-93), Viadana (1993-97 e 2006-08), Petrarca (1997-00), Worcester (2000-01), Calvisano (2001-06)

SELEZIONI: Barbarians (1 partita; 2008)

NAZIONALE: 13 caps (1997-05)

NAZIONALE B: 12 caps, 1 meta (2000-03)

TITOLI: Campione d'Italia (2004), Coppa Italia (2003, 2007), Supercoppa (2007)

DA TECNICO: Viadana (2008-10, vice), Aironi (2010-12, vice), Petrarca (2012-15), Accademia FIR (2015-20, primi due da vice), Zebre (2020-21, vice), Italia U.20 (2017-20), Italia (2021-oggi)

FAMIGLIA: sposato con Sujata, ha due figli (Matteo e Alessio)



ANDREA MORETTI

ASSISTENTE ALLENATORE AVANTI

Non è da tutti chiudere la carriera giocando per i Barbarians. Beh, Andrea Moretti, detto "Moro", è uno di quelli che c'è riuscito. È accaduto il 9 aprile 2008 a Edimburgo, in occasione del match di gala per i 150 anni degli Academicals. Scusate se è poco. Quello è stato l'anello di congiunzione tra il Moretti giocatore (uno scudetto, nel 2004; una campagna di Coppa del Mondo, nel 1999) e il Moretti tecnico, che ha fatto tanta gavetta ma alla fine è arrivato dove sognava: la Nazionale. Da coach degli avanti, com'è ovvio che sia per un ragazzo che ha fatto della mischia la sua ragione di vita. Tallonatore solido e aggressivo sul campo, studente modello in panchina. Senza bruciare le tappe, ma completandole tutte: dal campionato domestico al Pro12/14 con le Zebre, dall'Accademia federale all'U.20 azzurra, con la quale, in tandem con Fabio Roselli, può vantare un ottavo posto alla Coppa del Mondo di categoria (2018). Il 19 maggio 2021 è stato elevato al soglio azzurro. Due figli, ha la passione per i viaggi.



NATO A: Dax (Fra)

il 20 dicembre 1970

DA GIOCATORE: mediano di mischia

CLUB: Soustons (giovanili), Tyrosse, Perigueux (1996-99), Montauban (1999-00), Rovato (2000-01)

DA TECNICO: Rovato (giovanili; 2002-04), Leonessa (2004-06), Italia U.18 e U.19 (2007-09), Italia (2009-12), Southern Kings (2013); Edinburgh (2013-14); Grenoble (2014-17); Francia (2018-19); Racing (2019-23); Italia (7 dicembre 2023-oggi)

FAMIGLIA: ha una compagna e un figlio di 16 anni

PHILIPPE DOUSSY

ALLENATORE DELLA TECNICA INDIVIDUALE

Si definisce un "globetrotter francese", che ha iniziato il suo lavoro "per passione". Cresciuto in una famiglia di rugbisti a Soustons, villaggio ad alta densità ovale nelle Landes, sull'Atlantico, è stato buon mediano di mischia ed eccellente calciatore. I prodromi della sua seconda vita. Soprannominato "Caillasse" (calcolo), da giocatore ha raggiunto la massima divisione francese con il Perigueux (1996-97) e il Montauban (1999-00), prima di vivere un'esperienza a Rovato, in A2 (22 partite, 25 punti, 3 mete). Da lì è partita la sua carriera da tecnico, centrata sull'abilità ad insegnare e perfezionare il gioco al piede e la tecnica individuale. Nello staff azzurro con Nick Mallett e Jacques Brunel, ha trasformato Mirco Bergamasco in un eccellente calciatore, capace di firmare i piazzati di vittorie storiche, come quelle contro le Fiji a Modena (2010) e la Francia al Flaminio (2011). Con gli azzurri ha anche preso parte alla Coppa del Mondo 2011. Chiamato ai Southern Kings da Alan Solomons, già vice allenatore degli Springboks, ha cominciato ad accumulare esperienze in quasi tutte le più importanti competizioni ovali: Super Rugby, Top 14, Celtic League, Champions. Dal gennaio 2018 al maggio 2019 è stato tecnico di skills e calci nella Francia di Jacques Brunel.



GERMAN FERNANDEZ

ALLENATORE DEI PUNTI D'INCONTRO

Lo slogan di German Fernandez è "La vida es linda" (lett. La vita è bella). Lo troverete in tutti i suoi post sui social. Un uomo di successo con una contagiosa carica di ottimismo. Quello che serve all'Italia di Gonzalo Quesada. Il nuovo c.t. è andato sul sicuro e quando si è trattato di scegliere uno specialista per i punti d'incontro ha composto il numero di una vecchia conoscenza. "El Negro" e "Speedy Gonzalo" hanno una storia comune non banale. Fernandez era responsabile delle accademie e dei centri di alto rendimento dell'Argentina nel triennio 2018-20, quando Quesada guidava i Jaguares in Super Rugby. In precedenza il tecnico platense era stato assistente dei Pumas con i c.t. Phelan e Hourcade. Curava attacco e tecnica individuale, oltre all'analisi video. Ha vissuto due Coppe del Mondo (2011 e 2015). È in Italia dall'estate del 2020, prima a Viadana, che ha portato a un 5° e a un 7° posto, poi in FIR quale direttore dell'alto livello giovanile. Ha lavorato anche per World Rugby, da consulente per le federazioni Tier 2 e 3 delle Americhe.

NATO A: Leeds (Ing)
il 3 gennaio 1975

DA GIOCATORE: 4 o 6
nel rugby a XIII

DA TECNICO: Glamorgan Wanderers (2007-11), Cardiff RFC (2011-14), Cardiff Academy (2012-16), Galles Sevens (2009-13; da vice), Galles U.20 (2013-19; da vice), Cardiff Blues (2017-23; da vice), Zebre Rugby (2023-24; da vice), Italia (8.5.2024-oggi)

TITOLI: Coppa del Mondo Sevens (2009), Sei Nazioni U.20 (2016), Challenge Cup (2018)

FAMIGLIA: sposato con Jenna, ha due figli (Emelia e Freddie)



RICHARD HODGES

ASSISTENTE ALLENATORE DIFESA

Se non sapete cos'è il Rugby League, lasciate stare il curriculum vitae di Richard Hodges. Lui sulla versione ribelle del rugby ci ha costruito una carriera. Dapprima come giocatore, quindi come manager e tecnico (1998), da responsabile dello sviluppo del XIII nel South Wales. Senonché, è dimostrato, il know-how dei tecnici della League, specie in difesa, torna particolarmente utile se decidi di saltare il fossato. E il nostro ha fatto così. Dapprima da capo allenatore di club gallesi, poi da tecnico specialista per club e nazionali del Principato. Con risultati eccellenti (scorrere la scheda per credere).

NATO A: Buenos Aires (Arg)

il 7 aprile 1968

DA GIOCATORE: terza linea e centro

CLUB: Olivos (1988-97)

SELEZIONI: Buenos Aires Seven (1990-92)

TITOLI: --

DA TECNICO: Olivos (1998-99), Champagnat (2000-01), URBA Dev. (2002-06), Club Atletico San Isidro (d.t.; 2006-11), Argentina (2008-18), UAR (d.t.; 2018-20); Viadana (2020-22), FIR (2022-oggi); Italia U.23 (2023); Italia (3 gennaio 2024-oggi)

FAMIGLIA: sposato con Anita, ha due figli

segue **STAFF AZZURRO**



GIOVANBATTISTA VENDITTI
TEAM MANAGER



MICHELE COLOSIO
RESPONSABILE
PREPARAZIONE ATLETICA



ALESSANDRO GERINI
PREPARATORE ATLETICO



GIOVANNI SANGUIN
PREPARATORE ATLETICO



RICCARDO DI MAIO
ANALISTA DELLE
PRESTAZIONI



SIMONLUCA PISTORE
VIDEO ANALISTA



MASSIMO LOMBARDO
VIDEO ANALISTA



GIUSEPPE STIFANO
MEDICO DI SQUADRA



ALESSIO MONTAGNOLI
NUTRIZIONISTA



FRANCESCO FRONZONI
CAPO FISIOTERAPISTA



RICCARDO LENZI
FISIOTERAPISTA



FABIO CAPPABIANCA
FISIOTERAPISTA



ALBERTO CALABRÒ
BAGGAGE MASTER



ANTONIO PELLEGRINO
MEDIA MANAGER
0039 - 328 - 9171062
antonio.pellegrino@federugby.it

JUAN IGNACIO BREX



NATO A: BUENOS AIRES (ARG)
IL: 26 MAGGIO 1992
RUOLO: CENTRO
ALTEZZA: 1.87
PESO: 99 KG
CLUB: TOULON (FRA)
CLUB PRECEDENTI: SAN CIRANO (ARG), VIADANA, BENETTON RUGBY
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-FRANCIA 10-50 (Roma, 6.2.2021)
CAPS: 46
CAPS COME CAPITANO: 2
PUNTI SEGNATI: 35 (7m)
CAPS SEI NAZIONI: 25
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ARGENTINA U.19, ARGENTINA U.20, PAMPAS, ARGENTINA A (Jaguars), ARGENTINA SEVEN, ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: 699

Fate largo a "Brexoncello". Un "mostro" a quattro mani e due teste che ha scosso il Sei Nazioni dello scorso anno. "Nacho" Brex è stato scelto quale "man of the match" in due partite consecutive (Scozia e Galles), come in passato solo un certo Alessandro Troncon... Tommy Menoncello (che lo chiama "papà...") è stato votato miglior giocatore dell'intero torneo! La loro liason tecnica ormai è proverbiale, così come il fatto che Brex è un punto fermo della Nazionale, in campo e nello spogliatoio. Non più del Benetton, però, dopo il trasferimento estivo a Tolone, chez Paolo Garbisi & co. Nel secolo scorso i nonni paterni di "Nacho" lasciarono Centuripe (Enna), antichissima cittadina nel cuore della Sicilia, si imbarcarono su un piroscalo e raggiunsero Buenos Aires; lui, nato sul Rio de la Plata e cresciuto sin dall'età di 4 anni nel vivaio del San Cirano, ha compiuto il percorso inverso. Prodotto della filiera dell'UAR, al punto di giocare per i Pampas, i Jaguars e la Seven, ha fatto il salto a ritroso in Europa, tagliando totalmente i ponti con il passato e vestendo l'azzurro della Seven nelle qualificazioni per l'Olimpiade di Tokyo 2020. "Mi sono sempre sentito italiano e ora finalmente ho anche la cittadinanza" dichiarò tempo fa, ringraziando il coach Ulises Gamboa, che gli suggerì di venire a Viadana (2015). Quarto con i Pumitas al Mondiale del 2012, due anni dopo segnò una meta all'Italia Emergenti. Sposato con Oriana, è papà di Baltazar e Olivia. Adora bere mate, tifa Boca Juniors e Inter. Non avesse giocato a rugby, avrebbe scelto il calcio.

NICCOLÒ CANNONE



NATO A: FIRENZE
IL: 17 MAGGIO 1998
RUOLO: SECONDA LINEA
ALTEZZA: 1.96
PESO: 121 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: BOMBO, FLORENTIA, ACCADEMIA FIR, PETRARCA
ESORDIO IN NAZIONALE: GALLES-ITALIA 42-0 (Cardiff, 1.2.2020)
CAPS: 55
CAPS COME CAPITANO: 2
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 30
CAPS RWC: 3
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, RESTO DEL MONDO
AZZURRO N°: 689

Dall'Isolotto al Resto del Mondo: ne ha fatta di strada "Canno"! Partendo da una città, Firenze, in cui il rugby non è certo in cima ai pensieri della gente. Quelli volano sulle ali della Viola, l'amata Fiorentina, e se non sei Baggio o Antognoni fai fatica a bucare lo schermo. Così Niccolò Cannone, scuola Bombo e Florentia, vivace realtà di Serie B di San Bartolo a Cintoia, per emergere è dovuto emigrare. Accademia federale, quindi il Petrarca e dall'autunno del 2018 anche Treviso, prima da permit player, poi in "rosa". Perché a un ragazzo con il suo fisico e la sua testa sembra quasi che ogni squadra vada stretta. Potente, aggressivo, determinato. Non avesse giocato a rugby, sarebbe a piazza Santa Croce con quei matti del calcio fiorentino (cresciuto nel quartiere dell'Isolotto, appunto, tifa per i Rossi ed è stato Magnifico messere 2023). Invece, dopo nove anni da calciatore nella Lastrigiana (portiere, "il babbo, lo zio, il nonno... tutti portieri"), adesso a rugby gioca lui e pure il fratello Lorenzo, di tre anni più giovane, che l'ha raggiunto prima al Bombo e poi a Monigo e in Nazionale. Di recente ha cominciato a lavorare con una mental coach, traendone giovamento. Nel 2023 ha vestito la maglia del Resto del Mondo contro i Barbarians, a Twickenham. Fidanzato con Cristina, tifoso della Fiorentina, gli piace andare a caccia, fare il barbecue e praticare la pesca a traina, passione trasmessagli dal padre Alessandro e che condivide con il fratellino. È legatissimo ai nonni, Gian Paolo e Deanna, genitori di mamma Simonetta. Pratica anche un po' di boxe, sa ballare la salsa e ama il cinema e le serie Tv.

MICHELE LAMARO



NATO A: ROMA
IL: 3 GIUGNO 1998
RUOLO: TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.88
PESO: 103 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: PRIMAVERA, LAZIO, PETRARCA PADOVA
ESORDIO IN NAZIONALE:
 FRANCIA-ITALIA 36-5 (Parigi, 28.11.2020)
CAPS: 48
CAPS COME CAPITANO: 38
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 25
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, RESTO DEL MONDO
AZZURRO N°: 696

Da Capitan Futuro a Capitan Certezza. Michele Lamaro è il capitano che l'Italia aspettava. Sulle orme dei Massimo Giovanelli (38 caps da leader azzurro), dei Marco Bortolami (39) e dei Sergio Parisse (94). Lamaro non è cresciuto in una famiglia ovale (papà Gianluca è stato velista olimpico nei Soling nel 1984 e 1988), ma ha contagiato tutti assieme al fratello Pietro, di due anni più grande. Terza linea lui, centro il fratellino, ex giocatore di Lazio e ASR Milano. Gli inizi a 5 anni, sognando di diventare Mauro Bergamasco, poi una carriera nel segno della precocità: Serie A con la Primavera a 17, Eccellenza con la "sua" Lazio a 18, scudetto al Petrarca a neppure 20, da "miglior giocatore del campionato". Il tutto condito dal dirompente debutto in Pro14 da "permit" del Treviso. Un grave infortunio ai legamenti del ginocchio destro (Petrarca-Viadana, 9 febbraio 2019) l'ha costretto a un anno di stop. Nel Sei Nazioni 2024 è stato il miglior placcatore in assoluto (103; record nella storia del torneo). È cresciuto andando a vedere il Sei Nazioni al Flaminio o all'Olimpico e ricorda come "un'emozione pazzesca" il drop di Marcato che mise in croce la Scozia (2008). Nel 2023 il fiore all'occhiello della convocazione World XV per il gala di Twickenham contro i Barbarians. Romano del quartiere Aurelio, diplomato al liceo tedesco di Roma, si è laureato in management dello sport. Quarto di sei fratelli (Margot, Francesco, Pietro, Paolo e Viola gli altri), è fidanzato con Martina Fontanot, trevigiana, preparatrice delle Red Panthers e delle giovanili del Benetton. Hanno un cane di nome Ares. Ama andare in bici e in montagna. Ha l'hobby della falegnameria.

GIACOMO NICOTERA



NATO A: TRIESTE
IL: 15 LUGLIO 1996
RUOLO: TALLONATORE
ALTEZZA: 1.83
PESO: 108 KG
CLUB: STADE FRANÇAIS (FRA)
CLUB PRECEDENTI: TRIESTE 2004, VENJULIA TRIESTE, MOGLIANO, SUMNER RFC (NZL), SAN DONÀ, ROVIGO, BENETTON RUGBY
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-SCOZIA 22-33 (Roma, 12.3.2022)
CAPS: 34
CAPS COME CAPITANO: 1
PUNTI SEGNATI: 15 (3m)
CAPS SEI NAZIONI: 17
CAPS RWC: 3
ALTRE SELEZIONI: ITALIA A
AZZURRO N°: 721

Tutte le strade portano alla Nazionale. Magari per gradi. Giacomo Nicotera è un vincente che sino a fine 2021 non aveva mai vestito l'azzurro, neppure a livello giovanile (salvo qualche raduno). Un giorno Massimo Brunello gli propose un allenamento con l'Accademia U.18 di Mogliano e lui, candido, gli rispose: "Cos'è l'Accademia?". Titolo regionale U.16 con la Venjulia nel 2012, scudetto U.18 nel 2015 con il Mogliano (da capitano e terza linea), scudetto assoluto (2021) con il Rovigo (da tallonatore). Figlio di due rugbisti - Giorgio, apertura e pilone (sì, proprio così) nella Fiamma Trieste, e Susanna Buiatti, una pioniera con le Koale giuliane - ha iniziato con il calcio (terzino al San Giovanni) e scoperto il rugby relativamente tardi (11 anni), perché il papà lo portava con sé agli allenamenti degli Old (i Tandoi triestini). "Lui giocava e io andavo avanti e indietro lungo la linea laterale - racconta il nostro - Rimasi stregato dall'ambiente e un giorno gli dissi: 'Papà voglio giocare anch'io a regbik', pronunciato così". Nel "regbik" s'è distinto sempre per le sue doti di serietà e sacrificio (non a caso i compagni lo chiamano "Mulo"), che gli sono valse la chiamata del Benetton e poi dello Stade Français. Il suo account Instagram è in sintonia con il soprannome: @the_mulo_triestin. Praticava tiro con l'arco, gli piace la vela, ama il bricolage, gioca a scacchi, è impegnato nel sociale e sogna di creare un'azienda agricola. A Parigi sta scoprendo il golf. È fidanzato con Giulia, istruttrice di scherma, e legatissimo alla sorella Agnese.

Tommaso ALLAN



NATO A: VICENZA
IL: 26 APRILE 1993
RUOLO: APERTURA
ALTEZZA: 1.84
PESO: 93 KG
CLUB: PERPIGNAN (FRA)
CLUB PRECEDENTI: PETRARCA, WASPS ACADEMY (ING), HIGH WYCOMBE (/ING), WESTERN PROVINCE (SAF), BENETTON RUGBY, HARLEQUINS (ING)
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-AUSTRALIA 20-50 (Torino, 9.11.2013)
CAPS: 86
PUNTI SEGNATI: 552 (15m, 99t, 92p, 1d)
CAPS SEI NAZIONI: 38
CAPS RWC: 11
ALTRE SELEZIONI: SCOZIA U.17, SCOZIA U.18, SCOZIA U.20
AZZURRO N°: 633

Tommaso "Tommy" Allan incarna il primo e finora unico caso di azzurro trasmesso da madre in figlio. Lei si chiama Paola Berlato e in quel famoso Italia-Francia del 22 giugno 1985 (0-0 a Riccione), primo test-match della Nazionale femminile, c'era anche lei, all'ala. Rugbista la madre, rugbista il padre William, ex tallonatore del Petrarca, rugbista lo zio John, 22 caps tra Scozia e Sudafrica. Per Tommy un lungo girovagare tra Vicenza (dov'è nato), la Scozia (dov'è cresciuto e dove ha ottenuto 16 cap con le "minori" degli Highlanders) e il Sudafrica (dove si è specializzato nei calci e ha vinto una Currie Cup U.19 con Western Province). Ma ci sono anche la Francia - dal 2013 al 2016 ha militato a Perpignan, dov'è tornato dopo l'ultima RWC - e l'Inghilterra tra il 2021 e il 2023 (Harlequins), dopo cinque stagioni in biancoverde Benetton. Alla Coppa del Mondo 2023 ha calciato con il 100% di riuscita, raggiungendo il totale di 99 punti mondiali (record azzurro). Poi dopo due partite del Sei Nazioni 2024 ha chiesto al c.t. Quesada qualche mese di stop per rigenerarsi e stare vicino alla famiglia. Scelta azzeccata, visto che nel Top 14 2023-24 ha calciato con l'89,6% (!). A giugno ha salvato Perpignan con un piazzato da 40 metri al 37' st del play-out con Grenoble. Suo anche il record azzurro di punti nel Sei Nazioni (210). Sul braccio ha tatuato una celeberrima frase di Gandhi: "Prima ti ignorano, poi ti deridono, poi ti combattono, poi vinci". È sposato con Benan, ragazza di Smirne laureata in neuroscienze, che gli ha regalato Aiden (nome celtico) e Damian. Gioca a golf ed è scaramantico nel vestirsi prima di una partita.

Mirko BELLONI



NATO A: ROVIGO
IL: 4 GIUGNO 2004
RUOLO: ESTREMO/ALA
ALTEZZA: 1.87
PESO: 93 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: LOTARIO MONTI, VERONA, ROVIGO
ESORDIO IN NAZIONALE: NAMIBIA-ITALIA 6-73 (Windhoek, 27.6.2025)
CAPS: 2
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.19, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 748

Interrogazione sulla storia del rugby azzurro: quanti sono stati i gemelli a vestire la maglia della Nazionale? In quasi cent'anni, solo sei: Paolo e Giuseppe Romano, Paolo e Adriano Fedrigo, Marcello e Massimo Cuttitta. Bravi, sette più. Preparatevi però a ripassare. Alla porta bussano Mirko e Luca Belloni. Beh, per adesso solo Mirko, ma mai dire mai. Dopo qualche invito ai raduni, il c.t. Gonzalo Quesada ha scelto di testarlo al massimo livello nel difficile tour in Africa, dove ha debuttato. Per lui la Nazionale era un sogno: "A Verona marinavamo la scuola per andare a vedere gli allenamenti degli azzurri". Papà Enrico, estremo, da ragazzino giocava nelle giovanili del Rovigo e andava al "Battaglini" a tifare Bersaglieri. Mirko comincia a 5 anni nel florido vivaio della Lotario Monti ("il rugby mi incantava") e a 14 entra con il fratello alla Verona Academy, dove lo spostano da mediano di mischia al triangolo allargato ("è coraggioso sui palloni alti, bravo nel gioco al piede, forte nel contrattacco" dice di lui l'ex coach Zappalorto). Nella stagione 2023-24 segna 20 mete in 14 partite di Serie A e cattura l'attenzione del Rovigo, dove vince subito uno scudetto da protagonista (8 mete in 20 gare) e si merita il titolo di miglior giocatore della Serie A Elite 2024-25. Ora il salto nello United Rugby Championship e alle Zebre. Diplomato all'Istituto professionale per i servizi commerciali, ama ascoltare musica, giocare a golf e a biliardo, e guardare rugby ("Mio fratello ed io siamo due maniaci, analizziamo ogni partita"). Ha una sorella (Gaia).

Lorenzo CANNONE



NATO A: FIRENZE
IL: 28 GENNAIO 2001
RUOLO: TERZA LINEA CENTRO
ALTEZZA: 1.89
PESO: 106 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: BOMBO, FLORENTIA, ACCADEMIA FIR, PETRARCA
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-SAMOA 49-17 (Padova, 5.11.2022)
CAPS: 30
PUNTI SEGNATI: 20 (4m)
CAPS SEI NAZIONI: 13
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA A
AZZURRO N°: 728

Antonio Pavanello, direttore generale di poche parole del Benetton Treviso, li ha definiti "due guerrieri", facendo firmare loro un contratto fino al 2026. Un Cannone tira l'altro, da Niccolò a Lorenzo, che ha letteralmente bruciato le tappe nell'incredibile triennio 2018-2021: dall'Under 18 della Florentia all'URC con il Benetton Treviso, passando per l'Accademia federale e il Petrarca. In United Rugby Championship ha avuto subito un impatto non banale, fino a meritarsi un'intervista del prestigioso "Rugby World". Terza centro, più che flanker - non a caso su Instagram il suo profilo è @cannonejr_8 - ama il confronto fisico, proprio come il fratellone. Ha preso in mano l'ovale a 12 anni, sulle orme di Niccolò, abbandonando il calcio (ala). A 16 è entrato al Centro di formazione di Prato assieme a una generazione di talenti di quelle rare: Simone Gesi, Lucchesi, Mori, Neculai, Pani. Appena può si dedica alla pesca a traina, passione trasmessagli dal padre Alessandro e di cui sfoggia le prede sui social: tonni, pescispada... "Con la canna da pesca in mano stacco da tutto, sono solo con il mare e il resto sparisce all'orizzonte". Appassionato di calcio fiorentino (tifa per i Rossi), è stato Magnifico messere 2023. Ama i film d'azione e le serie Tv. Prima della partita si concentra con la musica ("rap, trap, disco"). Si definisce "un ottimo giocatore di briscola". Legatissimo al fratello maggiore, è molto attaccato anche ai nonni, Gian Paolo e Deanna, genitori di mamma Simonetta.

Ange CAPUOZZO



NATO A: GRENOBLE (FRA)
IL: 30 APRILE 1999
RUOLO: ESTREMO/ALA
ALTEZZA: 1.77
PESO: 79 KG
CLUB: STADE TOULOUSAIN (FRA)
CLUB PRECEDENTI: U.S. 2 PONTS (FRA), GRENOBLE (FRA)
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-SCOZIA 22-33 (Roma, 12.3.2022)
CAPS: 28
PUNTI SEGNATI: 70 (14m)
CAPS SEI NAZIONI: 13
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA A
AZZURRO N°: 722

Il tempo sembra essersi fermato a quello storico 19 marzo 2022. Il contrattacco "impossibile" di 11 secondi con cui ha steso il Galles resta la sintesi perfetta delle doti di Ange Capuozzo. Velocissimo, caviglie esplosive, cambi di direzione brucianti: la sue mete, fatte o fatte fare (come a Cardiff), spopolano su YouTube. Talento francese in tanto sangue italiano. Ange ha i nonni napoletani, arrivati a Grenoble dopo la Seconda guerra mondiale, ed è cresciuto in una famiglia che non ha mai rinnegato le sue origini ("Da noi si parlava napoletano"). Calcio più che rugby, ma se cresci a Grenoble... Così a 5 anni ha preso in mano l'ovale all'U.S. 2 Ponts di Le Pont-de-Claix, periferia della città, dove ora gli hanno intitolato lo stadio. A 11 è entrato nelle giovanili del Grenoble e da lì è approdato alla prima squadra. E l'Italia? Un test tra la sua Espoirs e gli azzurrini, i Mondiali del 2019, il coach Fabio Roselli che lo sposta da mediano di mischia a estremo. Dal 2022-23 è allo Stade Toulousain, dove s'è subito reso protagonista: due Bouclier de Brennus e una Champions. Ha firmato sino al 2029 (!). A fine 2022 è stato eletto "rivelazione dell'anno" da World Rugby. Lo scorso 7 giugno s'è fratturato il perone sinistro contro Perpignan. Recentemente ha confidato all'Equipe di aver attraversato "un periodo psicologicamente molto difficile dopo l'ultima Coppa del Mondo". Ama suonare il piano, la musica e la cucina italiana. Tifoso del Napoli (ça va sans dire), si interessa al design d'interni. È fidanzato con Emma, che gli ha appena regalato il primo figlio, Charles.

Giacomo DA RE



NATO A: TREVISO

IL: 29 MARZO 1999

RUOLO: APERTURA/ESTREMO

ALTEZZA: 1.80

PESO: 83 KG

CLUB: ZEBRE PARMA

CLUB PRECEDENTI: MOGLIANO, ROVIGO, BENETTON RUGBY

ESORDIO IN NAZIONALE: PORTOGALLO-ITALIA 31-38 (Lisbona, 25.6.2022)

CAPS: 5

PUNTI SEGNATI: 25 (11t, 1p)

CAPS SEI NAZIONI: --

CAPS RWC: --

ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.20, ITALIA U.23, ITALIA EMERGENTI, ITALIA A, ITALIA SEVEN

AZZURRO N°: 724

Chi l'ha detto che le nazionali minori non servono? Prendete Giacomo Da Re. A quasi 23 anni era alla prima stagione da "permit" a Treviso e non aveva ancora giocato nello United Rugby Championship, o in Challenge Cup. Poi lo chiamano in cabina di regia per l'Emergenti azzurra contro la Romania A, a Catania, fa un figurone e finisce nelle liste dell'allora c.t. Crowley per il Sei Nazioni 2022 e per il tour estivo, dove colleziona il primo cap in una rocambolesca partita con il Portogallo. Nel frattempo debutta in URC e non per fare tappezzeria: 3 partite, 12 punti, una meta. E spostandosi lungo l'A13 e l'E70 trascina Rovigo alla finale del Top 10. D'altronde le sue doti da tre-quarti tuttofare e il buon piede di questi tempi non hanno prezzo. Nell'estate del 2024 si trasferisce alle Zebre per aumentare il minutaggio e, alternandosi in regia con Montemauri, contribuisce alla bella stagione della franchigia federale, per cui ora ha firmato sino al 2028. La sua storia? Rugby all'età di 6 anni, grazie all'immane compagno di classe iniziato all'ovale e ai genitori - Monica, casalinga ed ex pallavolista, e Andrea, militare in pensione ed ex cestista - che volevano fargli praticare uno sport di squadra. Subito Treviso, poi l'esordio a Mogliano, nell'allora Eccellenza, a soli 18 anni, le giovanili azzurre fino a quel pomeriggio a Catania. L'inizio di un sogno. Soprannominato Jack, ha una sorella (Sara, ex pallavolista), è fidanzato con Benedetta e nel tempo libero ama leggere e seguire gli altri sport.

Tommaso DI BARTOLOMEO



NATO A: PADOVA

IL: 4 OTTOBRE 2001

RUOLO: TALLONATORE

ALTEZZA: 1.79

PESO: 107 KG

CLUB: ZEBRE PARMA

CLUB PRECEDENTI: PETRARCA, ACCADEMIA FIR

ESORDIO IN NAZIONALE: NAMIBIA-ITALIA 6-73 (Windhoek, 27.6.2025)

CAPS: 3

PUNTI SEGNATI: --

CAPS SEI NAZIONI: --

CAPS RWC: --

ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA U.23, ITALIA EMERGENTI, ITALIA A, ITALIA XV

AZZURRO N°: 747

Come si distingue un "petrarchino doc" (la definizione è sua)? Primi passi a soli 4 anni sui campi della Guizza, trascinato dal fratello Riccardo, tutta la trafila nelle prolifiche giovanili padovane con uno scudetto qua (da pilone in U.16) e uno là (da tallonatore in U.18) poi, dopo due stagioni in Accademia federale minate dal Covid, il debutto in prima squadra con meta (ai Lyons Piacenza) a neppure vent'anni compiuti. Magari nel campionato in cui in finale strappi il tricolore al Rovigo (2021-22). Michael Bradley, che un po' se ne intende, lo vede e da "permit player" lo porta a scoprire il Sudafrica con la maglia delle Zebre per una prima volta, un quarto d'ora contro gli Sharks a Durban, che profuma tanto di futuro. Alle Zebre "Diba", come lo chiamano gli amici, approda un anno dopo (ha firmato da poco fino al 2028), si fa le ossa alla prima stagione e il c.t. Gonzalo Quesada, che un po' se ne intende, lo chiama a respirare l'aria della Nazionale durante gli ultimi test d'autunno. L'azzurro peraltro è colore con cui Di Bartolomeo ha somma confidenza, essendo uno dei pochi ad aver indossato praticamente le maglie di tutte le selezioni, dall'U.17 alla XV. Per sua stessa ammissione, ama il rugby "perché sport di squadra e di contatto fisico" e si ispira a Leo Ghiraldini, guarda caso un altro petrarchino doc. Studente in giurisprudenza, coltiva la passione per la cucina (è specialista in risotti) e segue il basket. Papà Athos, teramano, è stato un buon quattrocentista.

Pablo DIMCHEFF



NATO A: BUENOS AIRES (ARG)
IL: 1 LUGLIO 1999
RUOLO: TALLONATORE
ALTEZZA: 1.81
PESO: 103 KG
CLUB: COLOMIERS (FRA)
CLUB PRECEDENTI: LOMAS (ARG), PUCARÀ (ARG), JAGUARES (ARG), LOS CEIBOS (ARG), SOY AUX-ANGOULEME (FRA), BEGLES (FRA), MONT DE MARSAN (FRA)
ESORDIO IN NAZIONALE: SUDAFRICA - ITALIA 42-24 (Pretoria, 5.7.2025)
CAPS: 2
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ARGENTINA U.20
AZZURRO N°: 751

Pronti, via, touche, meta. Pablo Dimcheff s'è presentato così al Loftus Versfeld di Pretoria. Meta da maul 46 secondi dopo il debutto azzurro: record assoluto. Dimcheff è il coniglietto di oltre cento chili uscito dal cilindro di Gonzalo Quesada prima del recente tour africano. L'ha pescato in Pro D2 a Colomiers, l'ex squadra di "Ugo" Gori e Campagnaro. Elegibile grazie ai nonni materni calabresi (Crisafulli), Pablo è cresciuto nel Lomas, club dei quartieri sud di Buenos Aires. In verità fino a 10 anni giocava a calcio, finché papà Pablo Alejandro non gli suggerì di passare al rugby. Gli inizi da terza linea, poi al Pucarà lo spostano al tallonaggio, dove conserva buone mani e visione di gioco. Da lì tutta la filiera della formazione argentina: Pumitas (con cui gioca la Coppa del Mondo U20 del 2019), Jaguares (vincitori imbattuti della Currie Cup B di quell'anno) e infine Los Ceibos, l'allora franchigia di Cordoba della Super Liga Americana. Quando esplode il Covid, Pablo emigra in Francia. Nel 2022, con Mont-de-Marsan, perde lo spareggio-promozione per il Top 14 contro Perpignan. Poi diversi infortuni: legamenti crociati a Bordeaux, rottura del menisco e strappo al polpaccio a Colomiers. "Sulla mia strada non sono mancate le buche, ma non sono il tipo che si arrende". Nell'estate del 2022 va in tour in Europa con l'Argentina XV, ma non gioca mai (al contrario del trevigiano Bernasconi), rimanendo elegibile per l'Italia. Il padre è ingegnere metallurgico, la madre Rosa Maria sarta. Detto Polsito o Cabezon, ama pescare, andare a caccia e giocare a golf. Si diletta con la meccanica.

Riccardo FAVRETTO



NATO A: TREVISO
IL: 18 OTTOBRE 2001
RUOLO: SECONDA LINEA
ALTEZZA: 2.00
PESO: 108 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: SILEA, CASALE, MOGLIANO
ESORDIO IN NAZIONALE: SCOZIA-ITALIA 52-10 (Edimburgo, 20.3.2021)
CAPS: 7
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 5
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA U.23, ITALIA A
AZZURRO N°: 701

Appuntatevi questa data: 29 marzo 2025. Potrebbe essere l'inizio di una nuova vita. Sportiva, s'intende. Il soggetto? Riccardo "Yang" Favretto, seconda linea del Benetton e della Nazionale. Quel giorno il nostro è stato schierato in terza linea dai Leoni contro Cardiff. Da allora non è più tornato indietro. Velocità, capacità d'impatto, buone mani: è sembrato ci giocasse da sempre. Chissà se anche Quesada ci sta pensando. Favretto è il testimonial ideale della filiera veneta, cuore del rugby nostrano. Gli inizi nel Silea, il paesino dove vive, poi l'U.16 tra Casale e Mogliano, il salto al Centro di formazione permanente U.18 di Treviso, e a soli 18 anni il debutto nell'allora Top12 con il biancoblu del Mogliano e in Pro14 con il biancoverde del Benetton, da permit player. Certo, se sei alto due metri una corsia preferenziale ce l'hai. Ma poi ci vogliono il carattere e le qualità tecniche, doti che a Riccardo non mancano. Ha perso tutto il 2022 per un problema a una spalla ("Lesione di un nervo del plesso brachiale. Non avevo neanche la certezza di poter tornare in campo"). Con Treviso ha firmato fino al 2026. Per i compagni è "Yang", perché "nelle squadre in cui ho giocato sono sempre stato il più giovane e per tutti ero Young. Poi un neozelandese lo ha storpiato salvandolo sul cellulare e questo nomignolo sbilenco è rimasto". È papà di Leone, avuto dalla compagna Elena. Appassionato di cinema e di pesca sportiva, si definisce "tattoo addicted" (dipendente dai tatuaggi).

Simone FERRARI



NATO A: CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)
IL: 28 MARZO 1994
RUOLO: PILONE DESTRO
ALTEZZA: 1.86
PESO: 113 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: AMATORI MILANO, CUS MILANO, PARMA, CROCIATI, MOGLIANO, ASR MILANO
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-SUDAFRICA 20-18 (Firenze, 19.11.2016)
CAPS: 66
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 24
CAPS RWC: 6
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 666

L'azzurro 666 della storia. Numero diabolico, come... diabolico fu il suo match di debutto, il 19 novembre 2016, nella leggendaria vittoria di Firenze contro il Sudafrica, giocando tutto il secondo tempo. Da piccolo i primi passi nel calcio (a Segrate) ma, vista la foga e la stazza già allora fuori dal comune, commetteva troppi falli. Dunque il rugby, a 7 anni, convinto dal fratello Lorenzo. E subito in prima linea. Prima all'Amatori Milano, poi al Cus, anche se il suo club del cuore resta l'ASR, per cui ha giocato prima di fare il salto a Treviso. Un amore viscerale per la pallovale, a cui contribuì quell'Italia-All Blacks (2009) sugli spalti di San Siro e quei 10 minuti che il pack italiano trascorse imponendo mischie a 5 metri agli dei del rugby. E allora la svolta, la scelta di trasferirsi all'Accademia federale di Parma, ma solo dopo che papà Pietro (impiegato in una ditta di stampe grafiche) e mamma Marcella (ex maestra elementare) ebbero la certezza che Simone avrebbe studiato al liceo scientifico. Al contempo gli occhi sulla bilancia e massima attenzione al fitness. A Treviso dal 2015, ha perso la seconda parte della stagione 2020-21 per una lesione al crociato anteriore del ginocchio sinistro, rientrando in campo solo a marzo 2022, dopo 13 mesi. E a dicembre 2023 s'è operato alla clavicola destra. Con i Leoni ha firmato fino al 2029. Fidanzato con Chiara, ha una femmina di Bovaro del Bernese di nome Berta. È un tiepido tifoso del Milan.

Danilo FISCHETTI



NATO A: GENZANO (ROMA)
IL: 26 GENNAIO 1998
RUOLO: PILONE SINISTRO
ALTEZZA: 1.81
PESO: 112 KG
CLUB: NORTHAMPTON SAINTS (ING)
CLUB PRECEDENTI: GARIBALDINA APRILIA, CAMPOLEONE LANUVIO, UNIONE CAPITOLINA, ACCADEMIA FIR, CALVISANO, LONDON IRISH (ING), ZEBRE PARMA
ESORDIO IN NAZIONALE: GALLES-ITALIA 42-0 (Cardiff, 1.2.2020)
CAPS: 55
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 29
CAPS RWC: 3
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 690

Nei cuori dei suiveurs dell'Olimpico c'era un vuoto da colmare e Danilo Fischetti lo ha riempito. Gli striscioni che una volta inneggiavano al "Barone" Lo Cicero adesso sono tutti per lui. "No Fischio, no party", oppure "Birre e Borghetti, ubriachi di Mitch (Lamaro; ndr) e Fischetti". Perché il ragazzo, che ha scelto l'ironico nomignolo di @cubo-medusa su Instagram, è di poche parole ma molti fatti. Nell'autunno del 2019 venne convocato in extremis per giocare contro gli All Blacks in Coppa del Mondo (partita poi cancellata dal tifone Hagibis), adesso è un punto fermo della Nazionale. Papà Davide ex ala al Cecchina, il fratellino Marco apertura alle Fiamme Oro, Danilo è approdato (tardi, 14 anni) all'alto livello partendo da due piccole realtà di periferia, la Garibaldina di Aprilia e il Campoleone di Lanuvio, e dopo l'immancabile parentesi calcistica (attaccante nel Pomezia). Ha vinto due scudetti con la Capitolina (U.16 e U.18) e poi quello assoluto a Calvisano (2019, votato miglior giocatore dell'allora Top 12), prima di approdare alle Zebre e poi spiccare il volo verso la Premiership e i London Irish, dove s'è affermato come titolare quasi inamovibile prima dell'esclusione del club dalle serie pro'. Tornato alle Zebre, è stato promosso capitano. Poi le sirene inglesi hanno ripreso il sopravvento e ha firmato per il Northampton. Fidanzato con Elisa, tifoso della Roma, dorme "anche sui sassi", consuma 5000 calorie al giorno, gioca a tennis ("malino") e ama le moto e la Formula 1.

Alessandro GARBISI



NATO A: MIRANO (VE)
IL: 11 APRILE 2002
RUOLO: MEDIANO DI MISCHIA
ALTEZZA: 1.74
PESO: 88 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: MOGLIANO
ESORDIO IN NAZIONALE: ROMANIA-ITALIA 13-45 (Bucarest, 1.7.2022)
CAPS: 18
PUNTI SEGNA TI: 25 (5m)
CAPS SEI NAZIONI: 5
CAPS RWC: 1
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 727

Il fratello Paolo l'aveva detto: "Alessandro è più forte di me". Parole che si concedono di buon grado al fratellino minore. E invece il secondo dei Garbisi forte lo è davvero. E ha bruciato le tappe: già alla seconda stagione di Top 10 (2021-22) è stato trasferito armi e bagagli a Treviso da "permit player", per poi firmare fino al 2027. Una carriera tutta sulle orme del fratello, "arrivando sempre un paio d'anni dopo di lui" (parole di Ale). Non avevano mai giocato assieme fino a che l'allora c.t. Crowley non decise di lanciare una mediana "All Garbisi". Una mezzoretta nel secondo tempo in Scozia (18 marzo 2023), poi titolari contro la Romania a San Benedetto del Tronto (19 agosto 2023). Nell'estate del 2022 a Bucarest erano diventati i primi fratelli a giocare assieme in azzurro dai tempi dei Bergamasco. "Pensare che da piccoli guardavamo le partite e giocavamo insieme in giardino e ora siamo in Nazionale è incredibile". In famiglia nessun rugbista prima di Paolo, di cui Alessandro a 5 anni ha seguito l'esempio: "Ero troppo piccolo e non c'era l'under per me. Con Leonardo Marin ci allenavamo e poi guardavamo le partite". Mamma Francesca è stata campionessa regionale dei 100 farfalla. Dopo la maturità in ragioneria, Ale s'è iscritto a economia aziendale a Ca' Foscari. Il nonno materno, Sergio Tegon, è imprenditore nel settore della moda, in cui lavorano anche i genitori: la madre per la Seventy di famiglia, il padre Gabriele per Hugo Boss. Detto Niño, tifa Juventus.

Paolo GARBISI



NATO A: VENEZIA
IL: 26 APRILE 2000
RUOLO: APERTURA
ALTEZZA: 1.84
PESO: 97 KG
CLUB: TOULON (FRA)
CLUB PRECEDENTI: MOGLIANO, ACCADEMIA FIR, PETRARCA PADOVA, BENETTON RUGBY, MONTPELLIER (FRA)
ESORDIO IN NAZIONALE: IRLANDA-ITALIA 50-17 (Dublino, 24.10.2020)
CAPS: 47
PUNTI SEGNA TI: 241 (4m, 43t, 45p)
CAPS SEI NAZIONI: 25
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 691

Apertura: Garbisi. Mediano di mischia: Garbisi. E non è un errore tipografico. Paolo e Alessandro Garbisi sono stati i primi fratelli a partire titolari in mediana in un test-match della Nazionale. Una mezzoretta nel secondo tempo in Scozia (18.3.2023), poi 9-10 dall'inizio contro la Romania a San Benedetto (19.8.2023). "Qualcosa che non ci era mai successo, neanche da ragazzini, e che avevamo sempre sognato" ha detto Paolo, l'apertura di più puro talento uscita dal vivaio italiano da diversi anni. Gioca sulla linea del vantaggio, varia molto il gioco e piazza con percentuali "internazionali", anche se negli occhi resta la beffa di Lilla (2024), con l'ovale che cade dal tee e il palo che ci nega la vittoria in Francia. Alla prima stagione in Top 14 ha conquistato, da titolare, il Bouclier de Brennus a Montpellier (2022), e costretto ad emigrare tale Handré Pollard, apertura degli Springboks bi-campioni del mondo... oggi è titolare a Tolone... Cresciuto a Martellago in una famiglia senza trascorsi rugbistici (mamma Francesca è stata campionessa regionale dei 100 farfalla), deluso dal calcio e portato al campo da rugby da papà Gabriele, ha trascinato anche il fratello. Studia giurisprudenza, è tifoso del Milan, ammira Max Verstappen e Kevin Durant ed è fidanzato con Mariasole. Poi c'è la passione per la moda, campo in cui il nonno materno, Sergio Tegon, è imprenditore (Seventy il suo brand) e in cui lavorano anche i genitori: la madre per Seventy, il padre per Hugo Boss.

Muhamed HASA



NATO A: LUSHNJE (ALB)
IL: 10 SETTEMBRE 2001
RUOLO: PILONE DESTRO
ALTEZZA: 1.81
PESO: 119 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: ASR MILANO, ACCADEMIA FIR, PETRARCA
ESORDIO IN NAZIONALE: NAMIBIA-ITALIA 6-73 (Windhoek, 27.6.2025)
CAPS: 3
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA EMERGENTI
AZZURRO N°: 746

Una bella storia. Di integrazione e riscatto. C'è tutto questo in Muhamed Hasa, pilone destro delle Zebre che è finito nel mirino del c.t. Quesada in fase di preparazione al tour nel Pacifico (2024). Nato a Lushnje, in Albania, cresciuto nel piccolo villaggio di Elbasan, dove passava le giornate a giocare a pallone con gli amici, il nostro si è trasferito all'età di 9 anni a Milano, dove il padre e lo zio avevano messo su un'impresa edile. Un salto non facile. A scuola gli dovettero dare un'insegnante di sostegno perché non sapeva una parola d'italiano. Proprio a scuola però, scoprì il rugby. Terza media, ora di educazione fisica, il classico professore che fa proseliti, lo nota e lo consiglia. Finisce all'ASR Milano. «Ero già grosso, cicciottello, ma imparai subito». Pilone, naturalmente. Attraversava tutta la città con i mezzi pubblici per allenarsi. I genitori gli hanno permesso di crescere bene, il rugby l'ha aiutato a integrarsi e a "farli evitare qualche brutta compagnia". Dall'ASR al Centro di formazione U.18 di Milano il salto è stato breve. Debutto in Top 10 con il Petrarca (scudetto nel 2022 con Di Bartolomeo e Spagnolo, ritrovati in azzurro), quindi le Zebre (per cui ha firmato fino al 2028). Il suo mito è un... centro, Manu Tuilagi, perché "siamo molto simili, cattivi e ignoranti". Detto "Momo", ha due sorelle e coltiva la passione per le auto. È fidanzato con Giuditta. Ah, se gli chiedete se si sente più italiano o più albanese, vi risponderà: "Io sono un orgoglioso italo-albanese".

Monty IOANE



NATO A: MELBOURNE (AUS)
IL: 30 OTTOBRE 1994
RUOLO: ALA
ALTEZZA: 1.80
PESO: 90 KG
CLUB: LYON OU (FRA)
CLUB PRECEDENTI: QUEENSLAND REDS ACADEMY (AUS), STADE FRANÇAIS (FRA), TASMAN (NZL), BAY OF PLENTY (NZL), BENETTON RUGBY, MELBOURNE REBELS (AUS)
ESORDIO IN NAZIONALE: GALLES-ITALIA 38-18 (Llanelli, 5.12.2020)
CAPS: 39
PUNTI SEGNATI: 80 (16m)
CAPS SEI NAZIONI: 19
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: --
AZZURRO N°: 698

Anche l'Italia ha il suo loane, nella scia degli omonimi Digby (ex Wallabies), suo zio, e Rieko (All Blacks). Lui si chiama Montanna, ma per tutti è Monty. Scoperto dal Treviso in Nuova Zelanda, dove ha cominciato a fare sul serio dopo l'apprendistato all'accademia del Queensland e allo Stade Français, ha avuto un impatto non banale sui destini del club della Marca, trascinandolo a suon di mete e, soprattutto, di difensori battuti ai play-off del Pro14 2018-19, al ritorno in Champions Cup (2019-20) e alla vittoria nella Rainbow Cup (2021). Nel mentre la Nazionale, con l'apice delle tre mete segnate al Giappone nell'ultima pre-mondiale ("Quando mi consegnarono la prima maglia azzurra mi uscì una lacrima" ha confessato) e di cui oggi è il miglior marcatore della sua generazione (16 mete). Nell'estate del 2022 la separazione da Treviso e il ritorno in Australia, ai Rebels del Super Rugby, ora Leone. Ala di ruolo, è però il classico "apriscatole" a tutto campo, che spunta dove meno te lo aspetti con la sua fisicità abbinata a velocità e lettura delle difese. Nato in Australia, da papà samoano (Paul) e mamma figiana (Vika), ha otto fratelli e tre sorelle. "Il mio cuore è samoano e australiano, ma amo giocare per l'Italia" ha detto in un'intervista. Profondamente religioso, si è convertito all'islam, il culto della moglie Melissa. Ha due figlie (Tahira e Azara) che parlano italiano meglio di lui... Adora la pasta e fare shopping. Segni particolari: il corpo ricoperto di tatuaggi, "ognuno dei quali racconta una storia". Ha lanciato Sirink, una linea di prodotti per la cura dei tatuaggi.

Alessandro IZEKOR



NATO A: BRESCIA
IL: 5 MARZO 2000
RUOLO: TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.96
PESO: 110 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: BRESCIA, OSPITALETTO, CALVISANO
ESORDIO IN NAZIONALE:
 ITALIA-INGHILTERRA 24-27 (Roma, 3.2.2024)
CAPS: 6
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 2
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA EMERGING, ITALIA A, ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: 738

Una forza della natura. Stephen Nicol, coach scozzese che lo ebbe in Under 16 a Brescia, lo ricorda ancora: "Una volta, a Lumezzane, prese la palla e si fece 40 metri di corsa fino a tuffarsi sotto i pali. Non riuscirono a fermarlo". Sembrava facile, allora, il rugby. Alessandro lo scelse a 10 anni, all'oratorio, quando ancora giocava in una squadra di calcio. Portiere, perché i piedi non erano educatissimi. "Vedevo tutti questi ragazzi prendere il pallone con le mani e andare verso una linea. Pensai: cavolo, devo fare solo questo? È il mio sport!". Tre-quarti, seconda, terza linea. Quando si presentò a Calvisano per un provino da Under 18, di fatto non aveva un ruolo. Ma era un fascio di muscoli e potenza. Gli dettero una maglia da titolare e una casa. Lo chiamavano "Itoje", come l'attuale capitano dell'Inghilterra, suo idolo da sempre. Treviso non se l'è lasciato scappare: prima "permit player", poi effettivo (estate 2022). Di recente ha firmato fino al 2028. Nel 2023-24 è stato il miglior placcatore dello United Rugby Championship: 98% di riuscita (184/188)! "Gioco ogni partita come fosse l'ultima" ha dichiarato. Nato a Brescia da famiglia di origini nigeriane ("mamma non amava il rugby"), è il primo di tre fratelli; il più piccolo, Samuel (classe 2004), gioca terza linea a Calvisano. Vanta un diploma da ottico, ma avrebbe voluto studiare meccanica e, da appassionato di Formula 1, lavorare alla Ferrari. Tifoso dell'Inter, segue anche il basket e il football americano. Detto "Zazza", è fidanzato e convive con Laura, ragazza bresciana.

Louis LYNAGH



NATO A: TREVISO
IL: 3 DICEMBRE 2000
RUOLO: ALA
ALTEZZA: 1.85
PESO: 96 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: RICHMOND (ING), LONDON SCOTTISH (ING), HARLEQUINS (ING)
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA - SCOZIA 31-29 (Roma, 9.3.2024)
CAPS: 7
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 2
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: INGHILTERRA U.16, INGHILTERRA U.18, INGHILTERRA U.19
AZZURRO N°: 741

Il padre (Michael) è una leggenda dei Wallabies, lui ha sempre sognato di imitarlo. Dopo essere entrato nel cuore dei tifosi degli Harlequins per aver segnato due mete (decisive) nella finale di Premiership del 2022 contro Exeter (40-38), ha fatto lo stesso con quelli azzurri, firmando la meta che ha suonato la riscossa nella storica vittoria sulla Scozia del marzo 2024 (31-29). A Treviso, però, è stato frenato dopo pochi mesi da una lesione al collaterale del ginocchio sinistro che gli è costato il resto della stagione e l'ultimo Sei Nazioni. Si è rifatto con gli interessi lo scorso 11 ottobre, marcando 4 mete nel trionfo del Benetton sui Lions sudafricani. Nella Marca Louis è nato, grazie a mamma Isabella (Franchin), che papà Michael ha conosciuto durante la sua parentesi in biancoverde (1991-96). All'età di 5 anni si è trasferito a Londra con la famiglia e lì ha preso in mano l'ovale, partendo dal minirugby del Richmond. Ha perso quasi tutta la stagione 2022-23 per un infortunio al ginocchio. In rete ha spopolato il video di papà Michael che, visibilmente commosso, gli ha consegnato la maglia di Treviso prima del match d'esordio contro gli Scarlets (21.9.2024). Ha due fratelli più piccoli, entrambi rugbisti: Tom (apertura dei Queensland Reds e dei Wallabies) e Nicolò (Harlequins Academy). Laureato in economia, è fidanzato con Sophia Baccanello, direttrice marketing della rivista "The Gentleman's Journal", che lo ha scherzosamente definito "il mio Duolingo quotidiano". A Treviso, dove vive con il nonno, l'hanno subito ribattezzato "Luigi". Gioca a golf.

Leonardo MARIN



NATO A: MESTRE (VE)
IL: 23 FEBBRAIO 2002
RUOLO: APERTURA/CENTRO
ALTEZZA: 1.87
PESO: 97 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: MOGLIANO, ACCADEMIA FIR
ESORDIO IN NAZIONALE: FRANCIA-ITALIA 37-10 (Parigi, 6.2.2022)
CAPS: 15
PUNTI SEGNATI: 12 (2m, 1t)
CAPS SEI NAZIONI: 9
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA A, ITALIA U.23, ITALIA XV
AZZURRO N°: 718

"Le discese ardite e le risalite", per dirla con Lucio Battisti. Ricordate? 2 ottobre 2021: Monigo, minuti di recupero, Treviso sotto di due contro Edinburgh e in attacco sui 22: Braley vede Marin in posizione di sparo e gli serve l'ovale. Drop da 40 metri, centrale, preciso. Leo si è presentato così al grande rugby. Non per nulla gli amici lo chiamavano "Maravilla", soprannome che peraltro non gradiva. Il tutto dopo un anno di stop per il Covid. "Planet Rugby" l'ha inserito nel XV ideale degli emergenti 2021. Poi? 5 novembre 2022: Leicester-Italia A, frattura da stress alla tibia sinistra. Poi un'altra, infine (aprile 2023) un intervento per due ernie inguinali. Una stagione persa ("Ho temuto di non farcela"). Solo a dicembre 2023 i primi passi della rinascita in maglia Benetton, con cui ha un contratto fino al 2026. Cresciuto come apertura, a Treviso (e in Nazionale) ormai è il classico jolly: nell'ultima stagione è stato impiegato anche da ala, estremo e soprattutto centro (dove vorrebbe impiegare il c.t. Quesada). Primo ovale a 5 anni, portato dal padre Davide al Mogliano quando praticava nuoto. Lunghe stagioni da centro o estremo, la maglia n.10 al CFP U.18 di Treviso. Il piede lo allena da quando era in U.12. Papà è un ex pallanotista, il fratello maggiore Marco, apertura, quest'anno gioca a Paese dopo aver lavorato da video analyst al Vicenza. Sull'avambraccio ha tatuato "Life is too short for regrets" (la vita è troppo breve per i rimpianti). Gli piacciono il calcio e i libri di sport, ma il rugby è sopra ogni cosa: "Per me è tutto, vivo per questo".

Damiano MAZZA



NATO A: MONTECCHIO EMILIA (RE)
IL: 16 FEBBRAIO 1999
RUOLO: CENTRO
ALTEZZA: 1.83
PESO: 100 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: PARMA, ACCADEMIA FIR, CALVISANO
ESORDIO IN NAZIONALE: --
CAPS: --
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA U.23
AZZURRO N°: --

Più parmigiano di lui c'è solo il formaggio dop. Damiano Mazza è oggi il più puro prodotto di una grande, tradizionale terra di rugby (nato a Montecchio Emilia, nel reggiano, solo perché "lì c'era l'ospedale più vicino"). Nipote, figlio e fratello di rugbisti, indosserebbe il gialloblù della "sua" Rugby Parma, se nell'era moderna il vertice a livello di club non fosse rappresentato dalle due franchigie. Nel suo caso le Zebre, gialloblù come il suo cuore e di stanza proprio nella città ducale, per le quali ha appena firmato sino al 2028. La strada però è stata di quelle lunghe, senza scorciatoie. Gli inizi a 5 anni sul campo di Lesignano de' Bagni, 5.000 anime a una ventina di chilometri dal capoluogo. Galeotta una leva del Parma e i cromosomi familiari. Il fratello maggiore Davide, più grande di tre anni, già giocava, e anche nonno e papà Saule avevano calcato i campi (mamma Serena in gioventù è stata cestista). Da lì tutta la trafila, passando per le accademie e il Calvisano, quattro stagioni a farsi le ossa e a vincere, "en passant", uno scudetto (2019). Il tutto evolvendo progressivamente da pilone a terza linea e infine centro, il ruolo del suo idolo Brian O'Driscoll. Tutta la trafila anche a livello azzurro, fino alla chiamata del c.t. Gonzalo Quesada, l'estate scorsa, quale rinforzo per il tour in Africa. Diploma in agraria, studia scienze motorie e allena i tre-quarti della Cadetta del Parma, che ha appena guidato alla promozione in Serie B. Cresciuto in campagna, ama la pesca, la montagna e la vita all'aperto. È fidanzato con Martina.

VIAGGIARE INSIEME È PIÙ BELLO

Sconti fino al 50% se viaggi
in gruppi da 3 a 5 persone

Scopri tutte le
destinazioni e
acquista il tuo biglietto
su trenitalia.com

FRECCIAROSSA

L'offerta FrecciaFRIENDS - soggetta a restrizioni e a posti limitati e variabili in base al giorno, al treno e alla classe o al livello di servizio - può essere acquistata dai gruppi composti da 3 a 5 persone che viaggiano insieme sui servizi Frecciarossa e Frecciargento, nei livelli di servizio Business, Premium e Standard e in 1° e 2° classe. Lo sconto si applica rispetto al prezzo del biglietto Base e non è cumulabile con altre riduzioni, ad eccezione di quella prevista a favore dei ragazzi. Le operazioni di cambio prenotazione/biglietto e il rimborso non sono consentite. Maggiori informazioni su trenitalia.com

Tommaso MENONCELLO



NATO A: TREVISO
IL: 20 AGOSTO 2002
RUOLO: ALA/CENTRO
ALTEZZA: 1.87
PESO: 105 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: PAESE, ACCADEMIA FIR
ESORDIO IN NAZIONALE: FRANCIA-ITALIA
37-10 (Parigi, 6.2.2022)
CAPS: 31
PUNTI SEGNA TI: 45 (9m)
CAPS SEI NAZIONI: 15
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18,
ITALIA U.20, ITALIA A
AZZURRO N°: 717

Breve curriculum vitae di Tommaso Menoncello: esordio in Pro 14 a 18 anni, meta contro i Dragons; prima stagione da "regolare" a Treviso, sette partite e quattro mete, tra cui quella decisiva contro gli Stormers sudafricani. Esordio in azzurro e nel Sei Nazioni a Parigi: meta dopo 16'51", il più giovane a marcarne una nella storia del Torneo (a 19 anni e 170 giorni). I compagni lo chiamano Paese, perché nel club dei "Canguri" ha mosso i primi passi, o Tucan, per via del "nasino". A dire il vero aveva iniziato da calciatore: difensore nel Quinto, piccola società di Treviso. Quando il club fallì aveva 10 anni, il padre Michele (fabbro) rientrò a casa con un volantino del Rugby Paese e per fortuna la curiosità ebbe il sopravvento. Tre anni a capire come ribalzava quel pallone, poi le giovanili del Benetton. Ha debuttato in Pro14/URC e poi in Nazionale senza giocare un minuto (complice la pandemia) né in Top 10, né in Serie A: mica da tutti... Una lesione al tendine brachiale nel test agostano di Dublino lo ha escluso dall'ultima Coppa del Mondo. Si è rifatto nel Sei Nazioni 2024, venendo eletto "miglior giocatore del torneo". La sua partnership ai centri con "Nacho" Brex, a Treviso e in Nazionale, è divenuta proverbiale, al punto da far coniare il termine Brexoncello (purtroppo Brex quest'anno s'è trasferito a Tolone). Il suo idolo è un certo Sonny Bill Williams. Leone anche di segno zodiacale, è fidanzato con Anna Laura. Segue il Motomondiale, ama la playstation, andare in bici e ascoltare musica rap e trap.

David ODIASE



NATO A: CREMA (CR)
IL: 19 GENNAIO 2003
RUOLO: TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.90
PESO: 115 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: CREMA, COLORNO, OYONNAX (FRA)
ESORDIO IN NAZIONALE: SUDAFRICA - ITALIA 42-24 (Pretoria, 5.7.2025)
CAPS: 2
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA U.23
AZZURRO N°: 749

Il suo discorso motivazionale prima di un Italia-Francia U.20 (2023) è diventato virale sul web, ha fatto il giro del mondo. Maglia, patria, gente. David Odiase sa quali corde toccare e in campo guida con l'esempio. Un combattente, un capitano. Figlio di Vincent e Jovita, immigrati nigeriani, è nato a cresciuto a Crema. Fino all'avvento del Covid si divideva tra il ruolo di portiere nel Crema calcio e quello di terza linea nel Crema rugby (ha iniziato all'età di 8 anni. "All'inizio pensavo di andare a giocare a football Usa..."). Poi... Poi l'hanno chiamato al Centro di formazione U.18 di Milano e ha capito che la sua strada era ovale, anche perché quelli del calcio se ne sono accorti e non hanno gradito. Sia come sia, all'esordio in Top 10 con il Colorno, a 18 anni (25 settembre 2021 contro Viadana) gli hanno dato il "man of the match"... Nell'estate del 2022 s'è trasferito agli Espoirs dell'Oyonnax dove, malgrado qualche infortunio, ha messo insieme 12 presenze in prima squadra. Ora è alle Zebre. I suoi riferimenti sono Sebastien Chabal nel rugby, Michael Jordan nello sport e mamma Odiase nella vita ("Se ce l'ha fatta lei, io non posso gettare la spugna"). Soprannominato Pantera, si carica con video e podcast motivazionali ed è attratto dalla psicologia. Scaramantico, gioca immancabilmente con gli scaldamuscoli. Ama leggere, cucinare, andare in palestra e in bici. Ha due fratelli: Paul ed Emmanuel.

Enoch OPOKU GYAMFI



NATO A: PORTOGRUARO (VE)
IL: 3 MARZO 2006
RUOLO: SECONDA LINEA
ALTEZZA: 1.96
PESO: 142 KG
CLUB: BATH (ING)
CLUB PRECEDENTI: SAN DONÀ, ST. PAUL'S CATHOLIC SCHOOL (ING), MILTON KEYNES RFC (ING), BATH UNIVERSITY (ING)
ESORDIO IN NAZIONALE: --
CAPS: --
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ENGLAND SOUTH WEST COUNTIES, ITALIA U.19, ITALIA U.20
AZZURRO N°: --

Il nome è quello di un personaggio biblico, padre di Matusalemme; il cognome assomiglia a un codice fiscale, ma ha una genesi precisa (Gyamfi è quello della famiglia, Opoku è tipico dell'etnia Akan, diffusa tra Ghana e Costa d'Avorio). Jerry Opoku-Gyamfi e sua moglie Beatrice lasciarono il Ghana dopo le nozze per cercar fortuna in Europa. Prima in Italia, dove sono nati i loro tre figli, poi in Inghilterra, quando Enoch aveva 14 anni. Spinto al rugby da un avventore incontrato dal padre in un bar ("A 8 anni ero già più grosso di tutti i miei coetanei"), il nostro ha mosso i primi passi nel florido vivaio del San Donà. E naturalmente non l'ha abbandonato quando ha attraversato la Manica ("Mi ha aiutato tantissimo a integrarmi"). Lì gli scout dell'Academy del Bath l'hanno notato mentre giocava per la selezione dell'Inghilterra del Sud-Ovest e nella scorsa stagione se lo sono portato a casa. Coinvolto nel campionato universitario con la Bath University, è stato chiamato dalla FIR a vestire l'azzurro dell'U.19 e soprattutto dell'U.20 (Sei Nazioni e Coppa del Mondo). Ora la convocazione del c.t. Quesada. "Giocare con la Nazionale è un sogno, il modo che ho di ringraziare i miei genitori per tutto quello che hanno fatto per me". Detto "E150" (ogni riferimento alla stazza è puramente casuale), ha una sorella maggiore (Marina) e un fratellino (Elijah). Papà fa il camionista. Profondamente religioso, studia scienze motorie, sogna di aprire una sua attività e ama suonare (batteria, basso, pianoforte).

Martin PAGE-RELO



NATO A: L'ISLE-JOURDAIN (FRA)
IL: 6 GENNAIO 1999
RUOLO: MEDIANO DI MISCHIA
ALTEZZA: 1.73
PESO: 77 KG
CLUB: BEGLES-BORDEAUX (FRA)
CLUB PRECEDENTI: L'ISLE-JOURDAIN (FRA), CARCASSONNE (FRA), STADE TOULOUSAIN (FRA), LYON OU (FRA)
ESORDIO IN NAZIONALE: SCOZIA - ITALIA 25-13 (29.7.2023)
CAPS: 18
PUNTI SEGNATI: 28 (2m, 6p)
CAPS SEI NAZIONI: 9
CAPS RWC: 2
ALTRE SELEZIONI: FRANCE DEVELOPPEMENT 7s
AZZURRO N°: 733

In azzurro da campione di Francia. Non è da tutti. Pur non giocando la finale, Martin Page-Relo ha vinto il Bouclier de Brennus 2023 con lo Stade Toulousain per poi andare a giocare la sua prima Coppa del Mondo in azzurro. A coinvolgerlo in quest'avventura è stato Ange Capuozzo, altro nobile figlio di emigranti. Martin infatti ha passaporto italiano grazie ai nonni materni, André e Leonilda Baccarin, originari di Vertova, in Val Seriana, e trasferitisi da giovani nel Gers. Ha scelto il rugby sin da bambino (5 anni), malgrado una famiglia di calciatori e giocatori di pallamano, ed è cresciuto all'Isle-Jourdain, club di un paesino 40 km a ovest di Tolosa, finché i talent scout dello Stade Toulousain non gli hanno messo gli occhi addosso. Allo Stade ha fatto tutta la trafila al fianco di un certo Romain Ntamack, compagno di gioventù e di mediana. È stato un anno a Carcassonne per accumulare minutaggio (2020-21), due a Lione e ora indossa la maglia del Begles-Bordeaux campione d'Europa. In Nazionale s'è imposto subito, diventando anche il punto riferimento per i calci dalla lunga distanza (50 metri e oltre), spesso decisivi per le recenti fortune azzurre. Figlio di Jean-Louis (pensionato) e Pascale (informatrice scientifica), un fratello maggiore (Lucas), è laureato in scienza e tecnica della preparazione fisica e sportiva, con master in preparazione mentale dello sport. Attivo testimonial per diverse aziende, ama giocare a golf e a padel.

Lorenzo PANI



NATO A: FIRENZE
IL: 4 LUGLIO 2002
RUOLO: ESTREMO
ALTEZZA: 1.93
PESO: 96 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: SESTO RUGBY, UNIONE PRATO SESTO, ACCADEMIA FIR, BENETTON RUGBY
ESORDIO IN NAZIONALE: SCOZIA - ITALIA 25-13 (Edimburgo, 29.7.2023)
CAPS: 8
PUNTI SEGNATI: 15 (3m)
CAPS SEI NAZIONI: 3
CAPS RWC: 2
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA XV
AZZURRO N°: 734

Un mammoni può giocare a rugby? Certo che può. Può persino arrivare in Nazionale. Basta chiamarsi Lorenzo Pani e avere un amico di papà un po' più insistente degli altri. Quanto basta per vincere le resistenze di mamma Rosa, particolarmente apprensiva come tante madri italiane. Lorenzo aveva sette anni: ha provato al Sesto Rugby e non ha più smesso. La chiave di volta però sono stati gli anni al Centro di formazione U.18 di Prato, assieme a ragazzi come Lorenzo Cannone, Simone Gesi e Gianmarco Lucchesi. Ragazzi capaci di andare oltre gli ostacoli creati dalla pandemia nel momento chiave del loro sviluppo. Per Lorenzo la svolta è arrivata nell'inverno del 2022: debutta nell'allora Pro 14 con Treviso, poi si trasferisce alle Zebre, dove l'anno dopo è subito titolare e attualmente ha un contratto sino al 2027. Al raduno azzurro in vista della Coppa del Mondo 2023, l'infortunio a Padovani e la chiamata in extremis del c.t. Crowley. Un sogno che si avvera. E per non farsi mancare nulla, la meta (pesantissima) all'Uruguay. Qualche mese dopo segna a Cardiff la più bella dell'intero Sei Nazioni 2024, esultando in stile Cristiano Ronaldo, prima di doversi operare per la rottura di un crociato del ginocchio destro e, subito dopo, per quella dello scafoide della mano sinistra. Uno stop lungo 498 giorni! Il padre Fulco lavora in una ditta di condizionatori, mamma Rosa è nel settore della pelletteria. Appassionato di musica rap e trap, ama il tennis e tutti gli sport di squadra (tifa Juventus) e legge le biografie dei campioni.

Marco RICCIONI



NATO A: PESCARA
IL: 19 OTTOBRE 1997
RUOLO: PILONE DESTRO
ALTEZZA: 1.86
PESO: 124 KG
CLUB: SARACENS (ING)
CLUB PRECEDENTI: L'AQUILA, CALVISANO, BENETTON RUGBY
ESORDIO IN NAZIONALE: IRLANDA-ITALIA 29-10 (Dublino, 10.8.2019)
CAPS: 34
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 15
CAPS RWC: 7
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 687

Capitano di quella che è stata migliore U.20 azzurra nella storia dei Mondiali (ottava nel 2017, piazzamento poi ripetuto l'anno dopo e migliorato solo quest'anno), ha cominciato a giocare a Teramo, la sua città (è nato a Pescara per caso), per poi approdare a L'Aquila (U.16) e all'Accademia di Roma (U.18). Ma già a 17 anni si è trasferito a Calvisano, dove ha vinto uno scudetto (2017), prima di compiere il salto a Treviso. Un infortunio al menisco ha condizionato la sua prima stagione in Pro14, ma nella seconda è esploso. Nell'estate del 2021, la chiamata dei Saracens (per i quali ha rinnovato da poco fino al 2027). Un nuovo infortunio al ginocchio contro i Pumas l'ha tenuto fermo per altri 322 giorni. È stato premiato quale miglior pilone destro della Premiership 2022-23. Carattere, carisma e strapotere fisico le sue doti migliori, unite a mani eccellenti, da pilone moderno. Il padre Antonio (tifoso della Lazio come lui), originario di Anguillara Sabazia, giocava nelle giovanili della Roma, lui ha provato tutto - basket, calcio, baseball - finché un amico di mamma Gina non l'ha portato al rugby: "Mi sono sentito realizzato, lì finalmente potevo sfogarmi". Tra i leader dello spogliatoio azzurro, s'è guadagnato il nomignolo di "Zio Riccio". Ha il corpo pieno di tatuaggi, tra cui una rosa sul collo e lo stemma della sua città sul tricipite. Ama i cani (ha un rottweiler di nome Tyson) e cucinare. Divora libri, ama la musica rap e gioca a golf. È fidanzato con Marta, personal trainer. Il papà è ristoratore, la mamma chef vegana, il fratello Simone avvocato.

Federico RUZZA



NATO A: PADOVA
IL: 4 AGOSTO 1994
RUOLO: SECONDA LINEA/TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.98
PESO: 112 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: CUS PADOVA, VALSUGANA, ACCADEMIA FIR, VIADANA, ZEBRE PARMA
ESORDIO IN NAZIONALE: SCOZIA-ITALIA 29-0 (Edimburgo, 18.3.2017)
CAPS: 64
CAPS COME CAPITANO: 2
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 33
CAPS RWC: 7
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA EMERGENTI, ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: 669

Federico Ruzza: vedi alla voce "dominante". L'eclettico seconda linea padovano s'è meritato i gradi di regista della touche, in Nazionale come a Treviso. Merito dell'esperienza, ma anche delle lezioni dell'ex coach Bortolami, uno che in materia è professore emerito. Nell'ultimo Sei Nazioni, per dire, il nostro ha dominato la classifica delle touche vinte: 37 (il secondo ne ha prese 25...). Il rugby italiano ringrazia un suo compagno di classe, Riccardo. Federico ha 6 anni e, dopo il secondo giorno delle Elementari, lo segue al campo del Cus Padova ("Da allora non ho smesso più"). Ben presto imitato dalla sorella Valentina, che di anni ne ha due di più. Solo che lei brucia le tappe e veste l'azzurro a 19 (adesso s'è ritirata), mentre Fede impiega diverso tempo in più. Per la cronaca, non sono stati la prima coppia azzurra fratello-sorella: i Barbini (Martina, Matteo e Marco) li hanno preceduti. Alle Zebre (2015) l'avevano battezzato "Spago", perché era lungo lungo ma un po'... magrolino; a Treviso (2017) s'è costruito anche dal punto di vista fisico, lavorando sodo in palestra, e ora ha firmato fino al 2028 (contratto record qui da noi), con un occhio anche a un futuro ruolo nello staff. Papà Lorenzo è camionista (e gioca negli Old), mamma Sabrina fa la cuoca: da ragazzi giocavano a pallavolo. Fidanzato con Eleonora, Federico studia scienze motorie e sport management ed è molto scaramantico, attento a non incrociare gatti neri o rovesciare il sale. Segue la NBA, ama giocare a basket (d'estate) e a calcetto, le buone letture e tifa Inter.

Mirco SPAGNOLO



NATO A: CAMPOSAMPIERO (PD)
IL: 2 GENNAIO 2001
RUOLO: PILONE SINISTRO
ALTEZZA: 1.86
PESO: 110 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: CHECCO L'OVETTO, VALSUGANA, ACCADEMIA FIR, PETRARCA
ESORDIO IN NAZIONALE:
 ITALIA-INGHILTERRA 24-27 (Roma, 3.2.2024)
CAPS: 17
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 8
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA EMERGING, ITALIA A
AZZURRO N°: 739

Il nome è una delizia: Checco l'Ovetto. È lì che a Camposampiero i bambini prendono in mano per la prima volta quel buffo ovetto che non si mangia e che rimbalza strano. Si divertono, crescono, si formano e magari qualcuno arriva anche a giocare con ovetti più grandi. Mirco Spagnolo è uno di questi. Non era un bambino, aveva già 14 anni, quando il calcio (difensore centrale, poi portiere) gli è venuto a nausea. Così, spinto dal fidanzato della sorella, ha bussato da Checco e ha scoperto l'ovetto. Beh, non s'è annoiato più. Scudetto U.18 al Valsugana (2018), trafila nelle accademie, infine scudetto assoluto al Petrarca (2022), a spese del Rovigo..., grazie a una meta nata da una sua invenzione (finta e break, da pilone, sull'apertura avversaria!). Per due stagioni (2021-22 e 2022-23) è stato votato miglior pilone sinistro del Top 10 e così il Treviso se l'è portato in Ghirada (ora ha un contratto fino al 2027). Da lì alla Nazionale il passo è stato breve, anche perché di cacciatori di palloni come lui in Italia ne girano pochi. Insomma, una carriera meritata e folgorante ("Non faccio in tempo a sognare che già i sogni diventano realtà" confessa), per la quale un "grazie" speciale lo deve ad Antonio Cavallin, presidente... dell'Ovetto: "I miei lavoravano, lui mi portava al campo e poi mi riportava a casa". Diploma da perito meccanico, quando può va a dare una mano nella trattoria di famiglia, dove mamma Liana dirige e papà Giacomo sfornella. Detto Kabobo, è tifoso dell'Inter.

Edoardo TODARO



NATO A: MILANO
IL: 24 SETTEMBRE 2006
RUOLO: CENTRO/ESTREMO
ALTEZZA: 1.80
PESO: 88 KG
CLUB: NORTHAMPTON SAINTS (ING)
CLUB PRECEDENTI: ASR MILANO, CUS MILANO, IPSWICH SCHOOL (ING)
ESORDIO IN NAZIONALE: --
CAPS: --
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: --

"Lei non sa quant'è bravo mio figlio". Beh, non è andata proprio così ma, insomma, mamma Todaro un po' di merito ce l'ha nel salto di Edoardo verso l'Inghilterra e il grande rugby. Il nostro all'epoca aveva 14 anni e un video postato dalla madre su YouTube spinse l'allora coach Andrea Pozzi, ex pilone pesarese, a chiamarlo all'Ipswich School. Da lì il salto all'Academy dei Northampton Saints è stato relativamente breve. Perché Edoardo ci sa fare, eccome. Meta al debutto con l'U.18 azzurra contro l'Irlanda Clubs, meta al debutto (e "man of the match") con l'U.20 in Scozia, nel Sei Nazioni di categoria, tre mete in due partite (con un "man of the match") ai suoi primi passi in Premiership, a 19 anni appena compiuti. Ne aveva 7 quando sulle orme di papà Gianluigi, ex Amatori Catania anni 90, mosse i primi passi nell'ASR Milano, per poi approdare al locale Cus. "Avevo provato il calcio, ma non faceva per me, e neppure il canottaggio, l'atletica, il nuoto...". Poi il salto oltremare, dove l'hanno messo nel mirino anche i selezionatori inglesi. Velocità, cambio di passo, fiuto per la meta, e un ottimo piede: queste le sue doti migliori, oltre alla capacità di svariare tra centro, estremo e ala. All'ultima Coppa del Mondo U.20 ha messo in croce la Georgia finalizzando al 44' st il contrattacco da 80 metri del pareggio azzurro. In Inghilterra ha giocato a cricket ("ma faccio schifo"). Ha una sorella (Ginevra) e studia economia. Ama guardare Netflix, giocare alla play, mangiare la mozzarella di bufala. Segni particolari: non ha tatuaggi.

Stephen VARNEY



NATO A: CARMARTHEN (GAL)
IL: 16 MAGGIO 2001
RUOLO: MEDIANO DI MISCHIA
ALTEZZA: 1.75
PESO: 80 KG
CLUB: EXETER CHIEFS (ING)
CLUB PRECEDENTI: CRYMYCH (GAL), GLOUCESTER ACADEMY (ING), HARTPURY RFC (ING), GLOUCESTER (ING), VANNES (FRA)
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-SCOZIA 17-28 (Firenze, 14.11.2020)
CAPS: 34
PUNTI SEGNATI: 32 (6m, 1t)
CAPS SEI NAZIONI: 18
CAPS RWC: 3
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 695

Ore 9, lezione di geografia. Carmarthen: cittadina del Galles dov'è nato Stephen Lorenzo Varney. Rhoshill: villaggio del Pembrokeshire dove Stephen è cresciuto. Ysgol y Preseli: scuola dove Stephen ha studiato e mosso i primi passi nel rugby a 11 anni, dopo gli inizi da calciatore (portiere). Papà Adrian è stato una buona terza linea di Neath e Aberavon a cavallo tra gli anni 80 e 90; mamma Valeria è nata in Galles da genitori italiani (Luigi Callegari, allevatore, e Adriana, figlia di Carlo, parmigiano, già prigioniero di guerra in Inghilterra, e Anita, cesenate). "A me sembra di essere cresciuto come un bambino italiano. La domenica si andava dai nonni, si giocava a carte, si beveva il caffè e si mangiavano i tipici piatti italiani, finendo con la grappa o il limoncello" ha raccontato il nostro. Mentre studiava all'Hartpury College, Stephen è entrato nei radar del Gloucester e, snobbato dai selezionatori gallesi, ha accettato, come il fratello Alex prima di lui, le avance dell'Italia ("Mi sento italiano nel cuore". Alla ripresa della Premiership dopo il lockdown (2020) è stato lanciato in prima squadra dal Gloucester e, con 4 mete in 5 partite, s'è meritato la chiamata dell'allora c.t. Franco Smith. Nell'autunno 2024 ha lasciato i Cherry & White per il Top 14 e il Vannes, in questa stagione gioca nell'Exeter degli italiani con Vintcent e Zambonin. Laureato in sport management, prima dell'università aveva smesso con il rugby per giocare a golf, la sua passione. Fidanzato con Meg, ama il tiramisù, le carte e il ping pong. Parla il Cymraeg, la lingua celtica gallesse.

Ross VINTCENT



NATO A: JOHANNESBURG (SAF)
IL: 5 GIUGNO 2002
RUOLO: TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.87
PESO: 100 KG
CLUB: EXETER CHIEFS (ING)
CLUB PRECEDENTI: ACCADEMIA FIR, ZEBRE PARMA, EXETER UNIVERSITY (ING)
ESORDIO IN NAZIONALE: IRLANDA - ITALIA 36-0 (Dublino, 11.2.2024)
CAPS: 17
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 9
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA A, ITALIA XV
AZZURRO N°: 740

Munitevi di carta, penna e mappamondo. I genitori (papà Craig e mamma Michelle) sono sudafricani, il nonno materno è siciliano, lui è cresciuto a Dubai dall'età di tre anni e lì ha scoperto il rugby, all'Arabian Knights RC, adesso gioca in Inghilterra e veste l'azzurro dell'Italia. Perso l'orientamento? Vabbè, segnatevi solo il nome: Ross Vintcent. Un predestinato. Ad Exeter era andato per studiare economia aziendale e giocare con il team universitario, ma appena coach Rob Baxter l'ha visto se l'è portato ai Chiefs, in Premiership - "A volte il suo dinamismo fa quasi paura" - facendolo firmare prima fino al 2024, poi al 2027. A segnalarlo alla FIR è stato Tom Negri, fratello dell'azzurro Sebastian, e Ross a 18 anni ha lasciato Città del Capo, dove i genitori l'avevano mandato a studiare (e giocare) al Bishops Diocesan College ("una scuola che ha ottimi allenatori"), facendo le valigie per entrare nell'Accademia federale senza sapere una parola di italiano. Erano gli anni del Covid, ma il ragazzo ha tenuto duro (anche grazie all'aiuto dell'app Google Translate...). Entra nell'Under 20 azzurra, colleziona tre presenze da "permit player" alle Zebre, poi si trasferisce in Inghilterra (2022). Con Exeter University vince il campionato universitario (BUCS Super Rugby) ed entra nei radar dei Chiefs. "La FIR ha investito su di me quando nessuno l'avrebbe fatto: lì ho capito che avrei giocato per l'Italia" ha dichiarato. Fidanzato con Sophie, ama praticare padel e golf. Prima di diventare pro' consegnava pizze a domicilio.

Andrea ZAMBONIN



NATO A: VICENZA
IL: 3 SETTEMBRE 2000
RUOLO: SECONDA LINEA
ALTEZZA: 2.02
PESO: 112 KG
CLUB: EXETER CHIEFS (ING)
CLUB PRECEDENTI: VICENZA, ACCADEMIA FIR, CALVISANO, ZEBRE PARMA
ESORDIO IN NAZIONALE:
 ITALIA-INGHILTERRA 0-33 (Roma, 13.2.2022)
CAPS: 12
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 5
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA A, ITALIA XV
AZZURRO N°: 720

Fioretto del buon appassionato di rugby: ogni sera, prima di andare a nanna, rivolgere un pensiero affettuoso al signor Carlo Zambonin. Chi è? È il papà (allenatore) che ha portato al campo, all'età di 6 anni, il figlio Andrea. Se ora l'Italia può vantare una seconda linea da 202 centimetri (già, proprio così), lo dobbiamo soprattutto a lui. Poi, certo, il ragazzo ci ha messo del suo, compiendo tutta la trafila dalle giovanili del Vicenza alle accademie U.18 (dov'è stato allenato da un certo Marco Bortolami) e U.20, dal Calvisano (con cui è stato eletto miglior emergente del Top 10 2020-21) alle Zebre, per le quali ha debuttato tre anni orsono (2022), e infine alla prestigiosa Premiership inglese, al fianco dei compagni d'azzurro Varney e Vintcent nei Chiefs di Exeter (2025). Il suo punto forte, neanche a dirlo, è la touche, non solo per i centimetri ma anche per la capacità di chiamare i lanci propri e "leggere" quelli altrui. Un "dominante", insomma. È stato nella rosa allargata per la Coppa del Mondo, ha giocato il test estivo in Scozia, ma poi non è stato scelto per Francia 2023. Quest'anno ha dovuto saltare il Sei Nazioni per una lesione al collaterale mediale del ginocchio destro, ma si è rifatto prendendo parte al tour estivo in Africa. Detto "Zambo", ha un fratello maggiore Alberto, con trascorsi da rugbista, e una sorella, Anna. La mamma si chiama Michela. È fidanzato con Anna, ama le serie Tv e studia gestione d'impresa.

Manuel ZULIANI



NATO A: CASTELFRANCO VENETO (TV)
IL: 26 APRILE 2000
RUOLO: TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.88
PESO: 111 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: PAESE, ACCADEMIA FIR, CALVISANO, MOGLIANO
ESORDIO IN NAZIONALE: FRANCIA-ITALIA 37-10 (Parigi, 6.2.2022)
CAPS: 35
PUNTI SEGNATI: 15 (3m)
CAPS SEI NAZIONI: 15
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 719

È il miglior "grillotalpa" d'Europa (dati Opta sul 2024, quest'anno è risultato quinto per "turnover" guadagnati nel campionato celtico), dopo che lo United Rugby Championship due anni fa l'aveva inserito nella Top 5 degli "impact players" più decisivi. E come tale l'aveva quasi sempre impiegato l'ex c.t. azzurro Kieran Crowley. Non a caso all'ultima Coppa del Mondo il nostro ha segnato a Namibia e Francia entrando dalla panchina. Ma il ruolo ormai andava stretto a "Zuzu": lui ha fisico, potenza e tecnica (placcaggio e recupero sono marchio della casa) per ben altri minutaggi, quelli che sta cominciando a ottenere anche in Nazionale. Il suo giorno dei giorni per ora è il 12 gennaio 2022: prima convocazione per il Sei Nazioni e rinnovo con il Benetton (con cui ha firmato fino al 2028). In poche ore il coronamento del lavoro di sedici anni, cominciato quando un suo compagno di classe (Tommaso) lo convinse a provare a giocare con gli altri bimbi del Rugby Paese. Il club dei Canguri l'ha formato e lì "Zuzu" ha lasciato il cuore, al punto da contribuire ad allenarne le giovanili, quando può. Cresciuto nel mito di Richie McCaw, terza linea leader degli All Blacks bi-campioni del mondo, gioca con il caschetto e scrive i nomi dei suoi familiari sulle fasce ai polsi. Per il suo modo di giocare mamma Carla lo considera "un incosciente". Fidanzato con Karine, ha un cane di nome Thor, è tifoso della Juve, legge libri di sport, ama le moto e le serie Tv. Vive a Istrana.

L'ITALIA NEL 2025

Data	sede	partita	risultato	mete	capitano
1.2.25	Edimburgo	Scozia - Italia (6N)	31-19	5-1	Lamaro
8.2.25	Roma	Italia - Galles (6N)	22-15	1-2	Lamaro
23.2.25	Roma	Italia - Francia (6N)	24-73	3-11	Lamaro
9.3.25	Twickenham	Inghilterra - Italia (6N)	47-24	7-3	Lamaro
15.3.25	Roma	Italia - Irlanda (6N)	17-22	2-4	Brex
27.6.25	Windhoek	Namibia - Italia	6-73	0-11	Nicotera
5.7.25	Pretoria	Sudafrica - Italia	42-24	6-3	N. Cannone
12.7.25	Port Elizabeth	Sudafrica - Italia	45-0	7-0	N. Cannone

(6N) = Sei Nazioni

Edimburgo (Murrayfield) - 1 febbraio 2025 SCOZIA - ITALIA 31-19 (Sei Nazioni)

SCOZIA: Kinghorn; Graham (32' st Rowe), H. Jones, McDowall (17' st Jordan), D. Van der Merwe; Russell, White (17' st G. Horne); M. Fagerson, Darge, Ritchie (11' st Dempsey); Gilchrist, J. Gray (17' st G. Brown); Z. Fagerson (29' st Hurd), Cherry (11' st Ashman), Schoeman (11' st Sutherland). All. Townsend.

ITALIA: Allan (Perpignan); Capuozzo (Stade Toulousain), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Ioane (Lyon OU) (28' st S. Gesi - Zebre), P. Garbisi (Toulon), Page-Relo (Lyon OU) (23' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso) (15' st Vintcent - Exeter), Lamaro (Treviso) (23' st Zuliani - Treviso), Negri (Treviso); Ruzza (Treviso) (3' st N. Cannone - Treviso), Lamb (Harlequins) (15' st Ruzza - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (11' st Riccioni - Saracens), Nicotera (Stade Francais) (11' st Lucchesi - Toulon), Fischetti (Zebre) (28' st Rizzoli - Zebre). All. Quesada

Arbitro: Dickson (Inghilterra)

Marcatori: 4' m. Darge tr. Russell, 9' m. H. Jones tr. Russell, 21' e 24' cp Allan, 30' m. White, 39' cp Allan; st: 5' cp Allan, 6' m. Brex tr. Allan, 21' m. H. Jones tr. Russell, 26' m. H. Jones.

Roma (Olimpico) - 8 febbraio 2025 ITALIA - GALLES 22-15 (Sei Nazioni)

ITALIA: Allan (Perpignan) (34' st Trulla - Zebre); Capuozzo (Stade Toulousain), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Ioane (Lyon OU), P. Garbisi (Toulon) (19'-29' st Trulla - Zebre), Page-Relo (Lyon OU) (31' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso), Lamaro (Treviso) (27' st Zuliani - Treviso), Negri (Treviso) (21' st Vintcent - Exeter); Ruzza (Treviso) (21' st Lamb - Harlequins), N. Cannone (Treviso); S. Ferrari (Treviso) (13' st Riccioni - Saracens), Nicotera (Stade Francais) (13' st Lucchesi - Toulon), Fischetti (Zebre) (27' st Rizzoli - Zebre). All. Quesada

GALLES: B. Murray; Rogers (21' st Hathaway), Tompkins (17'-28'

pt Hathaway), E. James, Adams; B. Thomas (9' st D. Edwards), T. Williams (27' st Rh. Williams); Faletau, Jac Morgan, Botham (18' sy Wainwright); F. Thomas, Rowlands (18' st Te. Williams); H. Thomas (5' st Assiratti), Lloyd (5' st Dee), G. Thomas (5' st N. Smith). All. Gatland.

Arbitro: Carley (Inghilterra)

Marcatori: 7' cp Allan, 17' cp B. Thomas, 20' m. Capuozzo tr. Allan, 29' e 34' cp Allan; st: 4' m. M. Smith tr. F. Smith, 7' m. T. Curry tr. F. Smith, 13' m. Sleightholme tr. F. Smith, 31' m. Menoncello tr. Garbisi, 41' m. Earl.

Note: espulsioni temporanee di Adams (19'-29' st), Riccioni (38' st) e Lamb (39' st).

Roma (Olimpico) - 23 febbraio 2025 ITALIA - FRANCIA 24-73 (Sei Nazioni)

ITALIA: Allan (Perpignan) (15' st Trulla - Zebre); Capuozzo (Stade Toulousain), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), S. Gesi (Zebre); P. Garbisi (Toulon), Page-Relo (Lyon OU) (19' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso) (15' st Vintcent - Exeter), Lamaro (Treviso) (22' st Negri - Treviso), Negri (Treviso) (9' st Zuliani - Treviso); Ruzza (Treviso), N. Cannone (Treviso) (33' st Favretto - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (6' st Zilocchi - Treviso), Lucchesi (Toulon) (6' st Nicotera - Stade Francais), Fischetti (Zebre) (17' pt Spagnolo - Treviso). All. Quesada

FRANCIA: Barré; Attissogbe, Barassi, Moefana, Bielle-Biarrey; Ramos (28' st Lucu), Dupont; Alldritt (9' st Jelouch), Boudehent (9' st Jegou), Cros; Guillard (9' st R. Taofifenua), Flament (26' st Roumat); Antonio (9' st Aldigheri), Mauvaka (9' st Marchand), Gros (9' st Baille). All. Galthié.

Arbitro: Dickson (Inghilterra)

Marcatori: 11' m. Menoncello tr. Allan, 14' m. Guillard tr. Ramos, 18' cp Allan, 21' m. Mauvaka tr. Ramos, 24' m. Dupont tr. Ramos, 28' m. Brex tr. Allan, 30' m. Boudehent tr. Ramos, 39' m. Barré tr. Ramos; st: 5' m. Alldritt tr. Ramos, 10' m. Bielle-Biarrey, 14' m. Dupont tr. Ramos, 21' m. P. Garbisi tr. P. Garbisi, 25' m. Barré tr. Ramos, 36' m. Attissogbe tr. Lucu, 40' m. Barassi.

Twickenham - 9 marzo 2025

INGHILTERRA - ITALIA

47-24

(Sei Nazioni)

INGHILTERRA: Daly; Freeman, Lawrence (9' pt M. Smith), Dingwall (34' st Hill), Sleightholme; F. Smith, Mitchell (24' st Van Poortvliet); Willis (5' st B. Curry), Earl (11' st Cunningham-South), T. Curry (16' st Hill; 20' st Earl); Chessum, Itoje; Stuart (20' st Heyes), George (14' st Cowan-Dickie), Genge (20' st Baxter). All. Borthwick.

ITALIA: Capuozzo (Stade Toulousain) (30' st Allan - Perpignan); M. Ioane (Lyon OU), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), Gallagher (Treviso) (37' st Capuozzo - Stade Toulousain); P. Garbisi (Toulon), Varney (Vannes) (16' st Page-Relo - Lyon OU); Vintcent (Exeter) (11' st L. Cannone - Treviso), Lamaro (Treviso) (11' st Zuliani - Treviso), Negri (Treviso); Ruzza (Treviso), N. Cannone (Treviso) (29' st Favretto - Treviso); Riccioni (Saracens) (8' st S. Ferrari - Treviso), Nicotera (Stade Francais) (11' st Lucchesi - Toulon), Fischetti (Zebre) (20' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

Arbitro: Brace (Irlanda)

Marcatori: 4' m. Willis tr. F. Smith, 14' m. Capuozzo tr. Garbisi, 27' m. Freeman tr. F. Smith, 31' m. Vintcent tr. Garbisi, 35' m. Sleightholme tr. F. Smith, 38' cp Garbisi; st: 4' m. M. Smith tr. F. Smith, 7' m. T. Curry tr. F. Smith, 13' m. Sleightholme tr. F. Smith, 31' m. Menoncello tr. Garbisi, 41' m. Earl.

Roma (Olimpico) - 15 marzo 2025

ITALIA - IRLANDA

17-22

(Sei Nazioni)

ITALIA: Allan (Perpignan) (36' st Marin - Treviso); Capuozzo (Stade Toulousain), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Ioane (Lyon OU); P. Garbisi (Toulon), Page-Relo (Lyon OU) (6' st Varney - Vannes); L. Cannone (Treviso) (30' pt Vintcent - Exeter; 29' st Nicotera - Stade Francais), Zuliani (Treviso), Negri (Treviso) (30' pt Lamaro - Treviso); Ruzza (Treviso), Lamb (Harlequins) (19' pt N. Cannone - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (16' st Zilocchi - Treviso), Lucchesi (Toulon), Fischetti (Zebre) (16' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

IRLANDA: Keenan; Hansen, Ringrose, Henshaw (16' st Aki), Lowe; Crowley (25' st S. Prendergast), Gibson-Park (27' st Murray); Doris, Van der Flier (12' st O'Mahony), Conan; Beirne, J. Ryan (7' st J. McCarthy); Bealham (7' st Furlong), Sheehan (31' st J. McCarthy), Porter (25' st Boyle). All. S. Easterby.

Arbitro: Pearce (Inghilterra)

Marcatori: 12' m. Ioane tr. Allan, 24' m. Keenan tr. Crowley, 33' cp Allan, 40' m. Sheehan; st: 7' e 18' m. Sheehan, 23' m. Varney tr. Allan. **Note:** espulsi (20') Vintcent al 9' st e Nicotera al 40' st; espulsione temporanea di Lamaro (39' pt-9' st)

Windhoek - 27 giugno 2025

NAMIBIA - ITALIA

6-73

NAMIBIA: A. Van der Berg; Da. Van der Merwe, Izaacs (11' st Majiedt), D. Burger, Meyer; Swanepoel, Theron (30' st Kearns); Booyen (9' -17' pt Combrink; 19' st Diegaardt), Katjijek, Gaoseb; Retief (29' st R. Ludick), A. Ludick (7' st Lutting); A. Coetzee (19' st Halupe), L. Van der Westhuizen (15' st Combrink), Shikufa (19' st Benade). All. J. Burger.

ITALIA: Trulla (Zebre); Odogwu (Treviso) (30' st M. Belloni - Rovigo),

Menoncello (Treviso), Marin (Treviso) (3' st Bertaccini - Valorugby), S. Gesi (Zebre); Da Re (Zebre), Al. Fusco (Zebre) (13' st Varney - Vannes); Vintcent (Exeter), Zuliani (Treviso) (17' st L. Cannone - Treviso), Negri (Treviso); Favretto (Treviso) (13' st Zambonin - Zebre), N. Cannone (Treviso); Riccioni (Saracens) (5' pt Hasa - Zebre), Nicotera (Stade Francais) (13' st Di Bartolomeo - Zebre), Fischetti (Zebre) (13' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

Arbitro: Brace (Irlanda)

Marcatori: 4' m. tecnica Italia, 7' e 16' cp Swanepoel, 18' m. Trulla, 23' m. Marin tr. Da Re, 31' m. Gesi tr. Da Re, 37' m. Menoncello tr. Da Re, 40' m. Trulla tr. Da Re; st: 5' m. Fusco tr. Da Re, 21' m. Spagnolo, 28' m. Varney tr. Da Re, 33' m. Trulla tr. Varney, 39' m. tecnica Italia.

Note: espulsione temporanea di Van der Westhuizen (4'-17' pt)

Pretoria - 5 luglio 2025

SUDAFRICA - ITALIA

42-24

SUDAFRICA: Willemsse; Kolbe, J. Kriel, De Allende (23' st W. Le Roux), Arendse; Pollard, M. Van den Berg (15' st De Klerk); J. Wiese, V. Tshituka, Van Staden (15' st K. Smith); De Jager (8' st Mostert), Etzebeth (8' st Snyman); W. Louw (8' st Koch), Marx (8' st Mbonambi), Nchê (8' st Wessels). All. Erasmus.

ITALIA: Trulla (Zebre); Lynagh (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Zanon (Treviso) (35' st Bertaccini - Valorugby), S. Gesi (Zebre); Da Re (Zebre), Al. Fusco (Zebre) (15' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso) (9' st Vintcent - Exeter), Zuliani (Treviso) (19' st Odiase - Oyonnax), Izekeor (Treviso); Zambonin (Zebre) (22' st Canali - Zebre), N. Cannone (Treviso); S. Ferrari (Treviso) (18'-28' pt e 15' st Hasa - Zebre), Di Bartolomeo (Zebre) (22' st Dimcheff - Colomiers), Fischetti (Zebre) (15' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

Arbitro: Davidson (Scozia)

Marcatori: 11' m. Kriel tr. Pollard, 23' m. Van den Berg tr. Pollard, 28' cp Da Re, 30' m. Arendse tr. Pollard, 37' m. Van den Berg tr. Pollard; st: 6' m. Zuliani tr. Da Re, 17' m. Koch tr. Pollard, 23' m. Dimcheff tr. Da Re, 29' m. N. Cannone tr. Da Re, 34' m. Van Staden tr. Pollard. **Note:** espulsioni temporanee di L. Cannone (23'-33' pt) e Izekeor (34' st)

Port Elizabeth - 12 luglio 2025

SUDAFRICA - ITALIA

45-0

SUDAFRICA: W. Le Roux (17' st Feinberg-Mngomezulu); E. Van der Merwe, Moodie (17' st Hooker), Esterhuizen, Mapimpi; Libbok, G. Williams (17' st Reinach); J. Wiese, P.S. Du Toit, Van Staden (17' st Roos); Nortje, Moerat (17' st C. Wiese); W. Louw (22' st Ntlabakanye), Marx (22' st Wessels), T. Du Toit (31' st Nchê). All. Erasmus.

ITALIA: M. Belloni (Rovigo); Lynagh (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Zanon (Treviso), Trulla (Zebre) (18' pt Bertaccini - Valorugby); Da Re (Zebre), A. Garbisi (Treviso) (28' st Varney - Vannes); Vintcent (Exeter), Zuliani (Treviso) (31' st Odiase - Oyonnax), Negri (Treviso) (20' st Izekeor - Treviso); Zambonin (Zebre) (23' st Canali - Zebre), N. Cannone (Treviso); S. Ferrari (Treviso) (12' st Hasa - Zebre), Di Bartolomeo (Zebre) (12' st Dimcheff - Colomiers), Fischetti (Zebre) (23' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

Arbitro: Brace (Irlanda)

Marcatori: 9' m. G. Williams, 16' m. Van der Merwe, 31' m. Van der Merwe tr. Libbok, 38' m. Moodie tr. Libbok; st: 11' m. Marx tr. Libbok, 33' m. Mapimpi tr. Libbok, 41' m. Wessels tr. Libbok.

Note: espulso J. Wiese al 22' pt; espulsioni temporanee di Louw (5-15' st), Fischetti (8-19' st) e Odiase (34' st)

MINUTAGGIO 2025

GIOCATORE	RUOLO	CLUB	SCO	GAL	FRA	ING	IRL	NAM	SAF	SAF	AUS	SAF	CIL	TOT
ALLAN TOMMASO	apertura	Perpignan (Fra)	80	74	55	10	76							295
BELLONI MIRKO	estremo	Zebre Parma						10	80					90
BERTACCINI GIULIO	centro	Zebre Parma						37	5	62				104
BREX JUAN IGNACIO	centro	Toulon (Fra)	80	80	80	80	80							400
CANALI MATTEO	2ª linea	Zebre Parma							18	17				35
CANNONE LORENZO	3ª centro	Benetton Rugby	55	80	55	29	30	23	49					321
CANNONE NICCOLÒ	2ª linea	Benetton Rugby	37	80	73	69	61	80	80	80				560
CAPUOZZO ANGE	estremo	Stade Toulousain (Fra)	80	80	80	73	80							393
DA RE GIACOMO	apertura	Zebre Parma						80	80	80				240
DI BARTOLOMEO TOMMASO	centro	Zebre Parma						27	62	52				141
DIMCHEFF PABLO	tallonatore	Colomiers (Fra)							18	28				46
FAVRETTO RICCARDO	2ª linea	Benetton Rugby			7	11		53						71
FERRARI SIMONE	pilone destro	Benetton Rugby	51	53	46	32	56		45	52				335
FISCHETTI DANILO	pilone sinistro	Northampton Saints (Ing)	68	67	17	60	56	53	55	63				439
FUSCO ALESSANDRO	m.mischia	Zebre Parma						53	55					108
GALLAGHER MATT	estremo	Benetton Rugby				77								77
GARBISI ALESSANDRO	m.mischia	Benetton Rugby	17	9	21				25	68				140
GARBISI PAOLO	apertura	Toulon (Fra)	80	70	80	80	80							390
GESI SIMONE	ala	Zebre Parma	12		80			80	80					252
HASA MUHAMED	pilone destro	Zebre Parma						75	35	28				138
IOANE MONTY	ala	Lyon OU (Fra)	68	80		80	80							308
IZEKOR ALESSANDRO	3ª linea	Benetton Rugby							80	20				100
LAMARO MICHELE	3ª linea	Benetton Rugby	63	67	62	51	50							293
LAMB DINO	2ª linea	Canon Eagles (Jap)	55	19			19							93
LUCCHESE GIANMARCO	tallonatore	Toulon (Fra)	29	27	46	29	80							211
LYNAGH LOUIS	ala	Benetton Rugby							80	80				160
MARIN LEONARDO	apertura/centro	Benetton Rugby					4	43						47
MAZZA DAMIANO	centro	Zebre Parma												0
MENONCELLO TOMMASO	centro/ala	Benetton Rugby	80	80	80	80	80	80	80	80				640
NEGRI SEBASTIAN	3ª linea	Benetton Rugby	80	61	67	80	30	80		60				458
NICOTERA GIACOMO	tallonatore	Stade Francais (Fra)	51	53	34	51	11	53						253
ODIAS DAVID	3ª linea	Zebre Parma							21	9				30
ODOGWU PAOLO	ala	Benetton Rugby						70						70
OPOKU-GYAMFI ENOCH	2ª linea	Bath (Ing)												0
PAGE-RELO MARTIN	m.mischia	Begles-Bordeaux (Fra)	63	71	59	24	46							263
RICCIONI MARCO	pilone destro	Saracens (Ing)	29	27		48		5						109
RIZZOLI LUCA	pilone sinistro	Zebre Parma	12	13										25
RUZZA FEDERICO	2ª/3ª linea	Benetton Rugby	68	61	80	80	80							369
SPAGNOLO MIRCO	pilone sinistro	Benetton Rugby			63	20	24	27	25	17				176
TODARO EDOARDO	centro/estremo	Northampton (Ing)												0
TRULLA JACOPO	ala/estremo	Zebre Parma		16	25			80	80	18				219
VARNEY STEPHEN	m.mischia	Exeter Chiefs (Ing)				56	34	27		12				129
VINTCENT ROSS	3ª linea	Exeter Chiefs (Ing)	25	19	25	51	50	80	31	80				361
ZAMBONIN ANDREA	2ª linea	Exeter Chiefs (Ing)						27	62	63				152
ZANON MARCO	centro	Zebre Parma							75	80				155
ZILOCCHI GIOSUÈ	pilone destro	Benetton Rugby			34		24							58
ZULIANI MANUEL	3ª linea	Benetton Rugby	17	13	31	29	80	57	59	71				357

- NON A REFERITO
- IN PANCHINA
- INFORTUNATO
- AMMONITO
- ESPULSO/SQUALIFICATO
- FERITA
- TRAUMA CRANICO
- NON CONVOCATO
- NON DISPONIBILE
- INVITATO

LE STATISTICHE DELL'ITALIA

I RECORD

SQUADRA

PUNTEGGIO ATTIVO PIÙ ALTO

in casa:	104 punti	104-8	Rep. Ceca 1994
fuori:	73	73-6	Namibia 2025
campo neutro:	76	76-11	Croazia 1993

MAGGIOR SCARTO ATTIVO

in casa:	99 punti	102-3	Danimarca 1997
fuori:	67 punti	73-6	Namibia 2025
campo neutro:	65 punti	76-11	Croazia 1993

PUNTEGGIO PASSIVO PIÙ ALTO

in casa:	70 punti	6-70	Nuova Zelanda 1995
fuori:	101 punti	0-101	Sudafrica 1999
campo neutro:	101 punti	3-101	Nuova Zelanda 1999

MAGGIOR SCARTO PASSIVO

in casa:	64 punti	6-70	Nuova Zelanda 1995
fuori:	101 punti	0-101	Sudafrica 1999
campo neutro:	98 punti	3-101	Nuova Zelanda 1999

MAGGIOR NUMERO DI METE FATTE

16	Italia-Rep. Ceca 104-8 (1994)
16	Italia-Danimarca 102-3 (1997)

MAGGIOR NUMERO DI METE SUBITE

15	Sudafrica-Italia 101-0 (1999)
----	-------------------------------

MIGLIORE STRISCIA ATTIVA

6 vittorie	da Portogallo - Italia 3-17 (12.5.68) a Belgio - Italia 0-30 (10.5.69)
------------	---

PEGGIORE STRISCIA PASSIVA

16 sconfitte	da Sudafrica - Italia 49-3 (4.10.19) a Italia - Argentina 16-37 (13.11.21)
--------------	---



INDIVIDUALI TOTALI

Maggior numero di presenze	Parisse	142
Carriera azzurra più lunga	Parisse	17 anni e 118 giorni (2002-19)
Carriera azzurra più breve	Fanton	1'46" (Polonia 1979)
Maggior numero di punti	Dominguez	983 (74 partite)
Maggior numero di mete	Mar. Cuttitta	26 (55 partite)
Meta più veloce	Mau. Bergamasco	18" (Scozia - Italia 17-37; 2007)

INDIVIDUALI IN UNA PARTITA

Più punti	Bettarello	29 (Canada 1983)
	Scanavacca	29 (Croazia 1998)
	Dominguez	29 (Scozia 2000)
	Dominguez	29 (Fiji 2001)
Più mete	Rotilio	5 (Danimarca 1997)
Più drop	Caligiuri	3 (Transvaal XV 1973)
	Dominguez	3 (Scozia 2000)
Più punizioni	Dominguez	8 (Romania 1994)
	Mirco Bergamasco	8 (Fiji 2010)
Più trasformazioni	Troiani	12 (Rep. Ceca 1994)
Full House*	Bettarello	Canada 1983
	Dominguez	Australia 1996
	Dominguez	Sudafrica 2001
	Canna	Francia 2016

(*) = meta, cp, tr e drop in una sola partita

TOP 25 PRESENZE

142	Parisse
119	Castrogiovanni
119	Zanni
112	Bortolami
107	Ghirdini
106	Mau. Bergamasco
103	Lo Cicero Vaina
102	A. Troncon
95	Masi
89	Mir. Bergamasco
89	McLean
86	Allan
86	G. Canale
84	C. Checchinato
83	Perugini
81	Ongaro
74	Dominguez
72	Stoica
70	Mas. Cuttitta
69	Gori
67	Geldenhuys
66	S. Ferrari
65	Negri
	Vaccari
64	Dellapè
	Ruzza

N.B.: In neretto i giocatori ancora in attività

TOP 25 MARCATORI

983	Dominguez	(9m, 127t, 208p, 20d)
552	Allan	(15m, 99t, 92p, 1d)
483	S. Bettarello	(7m, 46t, 104p, 17d)
294	Troiani	(2m, 57t, 57p)
260	Pez	(4m, 33t, 52p, 6d)
256	Mir. Bergamasco	(17m, 12t, 49p)
241	P. Garbisi	(4m, 43t, 45p)
154	Orquera	(3m, 20t, 31p, 2d)
153	Bortolussi	(1m, 35t, 25p, 1d)
152	Canna	(5m, 20t, 26p, 3d)
133	Ponzi	(17t, 31p, 2d)
115	Mar. Cuttitta	(15+11m)
112	P. Vaccari	(3+20m)
105	C. Checchinato	(21m)
105	Peens	(18t, 22p, 1d)
104	Scanavacca	(5m, 20t, 13p)
99	Wakarua	(15t, 22p, 1d)
95	A. Troncon	(19m)
93	Bonomi	(1+5m, 5t, 13p, 5d)
90	Mazzariol	(2m, 19t, 14p)
87	Burton	(1m, 11t, 17p, 3d)
84	Marchetto	(21m)
83	Parisse	(16m, 1d)
77	Ghizzoni	(17m, 3d)
77	I. Francescato	(3+13m)

TOP 10 DROP

20	Dominguez
17	Bettarello
6	Pez
5	Bonomi
	Collodo
3	Burton
	Caligiuri
	Canna
	Ghizzoni
	Marcato
	Pacifici

GLI ESPULSI

Tavecchia	Francia B-Italia	21.7.55
Paoletti	Portogallo-Italia	25.2.73
Lijoi	Polonia-Italia	23.10.77
Mariani	Italia-Francia B	22.9.79
Lupini	Spagna-Italia	5.12.87
Properzi	Francia A1-Italia	25.6.93
Giovanelli	Scozia-Italia	6.3.99
Cristofolotto	Francia-Italia	2.4.00
Troncon	Italia-Irlanda	3.2.01
De Carli	Uruguay-Italia	7.7.01
Bortolami	Argentina-Italia	17.6.05
Rizzo	Francia-Italia	9.2.14
Lovotti	Sudafrica-Italia	4.10.19
Faiva	Irlanda-Italia	27.2.22
Vintcent*	Italia-Irlanda	15.3.25
Nicotera*	Italia-Irlanda	15.3.25

(*) = espulsioni da 20'

GLI UOMINI-META

26	Mar. Cuttitta
23	P. Vaccari
21	C. Checchinato
	Marchetto
19	A. Troncon
17	Mir. Bergamasco
	Ghizzoni
	Mascioletti
16	I. Francescato (*)
	M. Ioane
	Parisse
15	Allan
	Mau. Bergamasco
14	Capuozzo
	Robertson
13	Masi
12	Castrogiovanni
11	Bellini
	Martin
	Minozzi
	Stoica
	Venturi
10	Ambron
9	Campagnaro
	Dominguez
	Menoncello
	Padovani
	Stanojevic
	G. Zanon

(*) = Alcuni statistici attribuiscono due mete in più a Marcello Cuttitta: una per Italia XV-Inghilterra XV (Rovigo 1990) ed una per Galles XV-Italia XV (Cardiff 1992). Tali confronti, pur di grande prestigio, non sono stati riconosciuti dalla Federazione come ufficiali e dunque come tali non possono essere considerate neanche le segnature relative. In modo analogo, non può essere attribuita a Ivan Francescato la meta segnata in occasione del Galles XV-Italia XV di cui sopra.

L'ITALIA IN AUTUNNO



2000 (bilancio 1-2)

11.11.00	Rovigo	Italia - Canada	17-22
18.11.00	Benevento	Italia - Romania	37-17
25.11.00	Genova	Italia - Nuova Zelanda	19-56

2001 (bilancio 1-2)

10.11.01	Treviso	Italia - Fiji	66-10
17.11.01	Genova	Italia - Sudafrica	26-54
24.11.01	L'Aquila	Italia - Samoa	9-17

2002 (bilancio 0-2)

16.11.02	Roma	Italia - Argentina	6-36
23.11.02	Genova	Italia - Australia	3-34

2004 (bilancio 2-1)

6.11.04	L'Aquila	Italia - Canada	51-6
13.11.04	Roma	Italia - Nuova Zelanda	10-59
27.11.04	Biella	Italia - Usa	43-25

2005 (bilancio 2-1)

12.11.05	Prato	Italia - Tonga	48-0
19.11.05	Genova	Italia - Argentina	22-39
26.11.05	Monza	Italia - Fiji	23-8

2006 (bilancio 1-2)

11.11.06	Roma	Italia - Australia	18-25
18.11.06	Roma	Italia - Argentina	16-23
25.11.06	Fontanafredda	Italia - Canada	41-6

2008 (bilancio 0-3)

8.11.08	Padova	Italia - Australia	20-30
15.11.08	Torino	Italia - Argentina	14-22
22.11.08	Reggio E.	Italia - Pacific Islanders	17-25

2009 (bilancio 1-2)

14.11.09	Milano	Italia - Nuova Zelanda	6-20
21.11.09	Udine	Italia - Sudafrica	10-32
28.11.09	Ascoli	Italia - Samoa	24-6

2010 (bilancio 1-2)

13.11.10	Verona	Italia - Argentina	16-22
20.11.10	Firenze	Italia - Australia	14-32
27.11.10	Modena	Italia - Fiji	24-16

2012 (bilancio 1-2)

10.11.12	Brescia	Italia - Tonga	28-23
17.11.12	Roma	Italia - Nuova Zelanda	10-42
24.11.12	Firenze	Italia - Australia	19-22

2013 (bilancio 1-2)

9.11.13	Torino	Italia - Australia	20-50
16.11.13	Cremona	Italia - Fiji	37-31
23.11.13	Roma	Italia - Argentina	14-19

2014 (bilancio 1-2)

8.11.14	Ascoli	Italia - Samoa	24-13
14.11.14	Genova	Italia - Argentina	18-20
22.11.14	Padova	Italia - Sudafrica	6-22

2016 (bilancio 1-2)

12.11.16	Roma	Italia - Nuova Zelanda	10-68
19.11.16	Firenze	Italia - Sudafrica	20-18
26.11.16	Padova	Italia - Tonga	17-19

2017 (bilancio 1-2)

11.11.17	Catania	Italia - Fiji	19-10
18.11.17	Firenze	Italia - Argentina	15-31
25.11.17	Padova	Italia - Sudafrica	6-35

2018 (bilancio 1-2)

10.11.18	Firenze	Italia - Georgia	28-17
17.11.18	Padova	Italia - Australia	7-26
24.11.18	Roma	Italia - Nuova Zelanda	3-66

2021 (bilancio 1-2)

6.11.21	Roma	Italia - Nuova Zelanda	9-47
13.11.21	Treviso	Italia - Argentina	16-37
20.11.21	Parma	Italia - Uruguay	17-10

2022 (bilancio 2-1)

5.11.22	Padova	Italia - Samoa	49-17
12.11.22	Firenze	Italia - Australia	28-27
19.11.22	Genova	Italia - Sudafrica	21-63

2024 (bilancio 1-2)

9.11.24	Udine	Italia - Argentina	18-50
17.11.24	Genova	Italia - Georgia	20-17
23.11.24	Torino	Italia - Nuova Zelanda	11-29



NB: Non abbiamo considerato l'autunno 2020, stagione anomala con i recuperi del Sei Nazioni e la Autumn Nations Cup

LE AVVERSARIE



SCEGLIE



GAMMA SUZUKI. TECNOLOGIA DA INCENTIVI. ANCHE 4X4 ALLGRIP.

Gamma Suzuki: consumo ciclo combinato: da 1,00 a 6,1 l/100km (WLTP). Emissioni di CO₂: da 22 a 141 g/km. Gamma Suzuki BEV: consumo energetico ciclo combinato: da 14,9 a 16,6 kWh/100km (WLTP). Emissioni di CO₂: 0 g/km. Autonomia in ciclo combinato da 344 a 426 km. Autonomia stimata utilizzando i risultati dei test WLTP per il ciclo di prova in misto/urbano. L'autonomia effettiva varia a causa delle condizioni di guida reali come temperatura, comportamento di guida, tipologia del percorso, manutenzione del veicolo, età e condizioni della batteria. Le immagini delle vetture sono puramente indicative. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli e la loro disponibilità sono disponibili presso le Concessionarie o sul sito suzuki.it.

AUSTRALIA

FEDERAZIONE
Rugby Australia

ANNO DI FONDAZIONE
1949

CLUB PIÙ ANTICO
Sydney University (1863)

STADIO NAZIONALE
ANZ Stadium, Sydney
(84.000 spettatori)

PRESIDENTE
Nathan Sharpe

CHAIRMAN
Daniel Herbert

ADDETTO STAMPA
Marty Cambridge
0061 - 438 - 029048
marty.cambridge@rugby.com.au

RUGBY
AU

WEBSITE
<https://australia.rugby>

COMMISSARIO TECNICO
Joe Schmidt (Nzl)

ASSISTENTI
Laurie Fisher
Eoin Toolan (Irl)

ALLENATORE MISCHIA
Mike Cron (Nzl)

ALLENATORE FASI STATICHE
Tom Donnelly (Nzl)

RANKING WORLD RUGBY
7° posto

MAGLIA
Giallo oro

SECONDA MAGLIA
Bianca

SOPRANNOME
Wallabies

PRIMO TEST-MATCH
Australia - Isole Britanniche 13-3
(Sydney; 24.6.1899)

L'IMPRESA STORICA
Inghilterra - Australia 6-12
(RWC; Twickenham; 2.11.1991)

INNO NAZIONALE
Advance Australia Fair

ULTIMI 10 TEST-MATCH

26.7.2025	Melbourne	Australia - Lions	26-29
2.8.2025	Sydney	Australia - Lions	22-12
16.8.2025	Johannesburg	Sudafrica - Australia (4N)	22-38
23.8.2025	Città del Capo	Sudafrica - Australia (4N)	30-22
6.9.2025	Townsville	Australia - Argentina (4N)	28-24
13.9.2025	Sydney	Australia - Argentina (4N)	26-28
27.9.2025	Auckland	Nuova Zelanda - Australia (4N)	33-24
4.10.2025	Perth	Australia - Nuova Zelanda (4N)	14-28
25.10.2025	Tokyo	Giappone - Australia	15-19
1.11.2025	Twickenham	Inghilterra - Australia	25-7

(4N) = Rugby Championship

IL TOUR DEI WALLABIES

1.11.2025	Twickenham	Inghilterra - Australia
8.11.2025	Udine	Italia - Australia
15.11.2025	Dublino	Irlanda - Australia
22.11.2025	Parigi	Francia - Australia

COSI' AI MONDIALI

Anno	fase	G	V	N	P	Pf	Ps	Mf	Ms
1987	4° posto	6	4	-	2	186	108	26	14
1991	Campione	6	6	-	-	126	55	14	3
1995	Quarti	4	2	-	2	109	66	12	4
1999	Campione	6	6	-	-	221	73	24	1
2003	Finalista	7	6	-	1	345	78	43	6
2007	Quarti	5	4	-	1	225	53	31	4
2011	3° posto	7	5	-	2	211	95	28	7
2015	Finalista	7	6	-	1	222	118	28	8
2019	Quarti	5	3	-	2	152	108	21	10
2023	1ª fase	4	2	-	2	90	91	11	8
Totale		57	44	-	13	1701	845	238	65

I PRECEDENTI CON L'ITALIA

Data	Sede	Partita	Risultato	Met
21.11.1973	L'Aquila	Italia - Australia	21-59	2-10
4.11.1976	Milano	Italia - Australia	15-16	1-3
22.10.1983	Rovigo	Italia - Australia	7-29	1-5
1.6.1986	Brisbane	Australia - Italia	39-18	6-2
3.12.1988	Roma	Italia - Australia	6-55	0-9
18.6.1994	Brisbane	Australia - Italia	23-20	2-1
25.6.1994	Melbourne	Australia - Italia	20-7	1-1
23.10.1996	Padova	Italia - Australia	18-40	2-4
23.11.2002	Genova	Italia - Australia	3-34	0-5
25.6.2005	Melbourne	Australia - Italia	69-21	11-3
11.11.2006	Roma	Italia - Australia	18-25	0-3
8.11.2008	Padova	Italia - Australia	20-30	1-2
13.6.2009	Canberra	Australia - Italia	31-8	5-1
20.6.2009	Melbourne	Australia - Italia	34-12	5-0
20.11.2010	Firenze	Italia - Australia	14-32	1-2
11.9.2011	North Harbour*	Australia - Italia	32-6	4-0
24.11.2012	Firenze	Italia - Australia	19-22	1-1
9.11.2013	Torino	Italia - Australia	20-50	3-7
24.6.2017	Brisbane	Australia - Italia	40-27	6-3
17.11.2018	Padova	Italia - Australia	7-26	1-4
12.11.2022	Firenze	Italia - Australia	28-27	3-4

(*) = Coppa del Mondo

VITTORIE ITALIA	1
PAREGGI	0
VITTORIE AUSTRALIA	20
PUNTI ITALIA	315
PUNTI AUSTRALIA	733
METE ITALIA	27
METE AUSTRALIA	99

I TABELLINI DI ITALIA - AUSTRALIA



Il capitano Michele Lamoro esulta dopo la vittoria del 2022 a Firenze

L'Aquila - 21 novembre 1973

ITALIA - AUSTRALIA

21-59

ITALIA: Lazzarini (Petrarca); Ponzi (L'Aquila), B. Di Cola (L'Aquila), G. Di Cola (L'Aquila), De Anna (Rovigo); Lari (Rugby Roma), A. Visentin (Rovigo); Salsi (Cus Genova), Tassin (Rugby Roma), Bollesan (Cus Genova); A. Fedrigo (Rovigo), Gc Checchinato (Rovigo); Bona (S.S. Roma Rugby) (5' st Cucchiella - L'Aquila), Zingarelli (Esercito), Altigieri (Rugby Roma). All. Villa.

AUSTRALIA: McGill; Monaghan, L'Estrange, G. Shaw, McLean; Rowles, Hauser; McCurrach, Battishall, Cocks; Smith, Fay; McDougall, Freney, Graham.

Arbitro: Pedercini (Italia)

Marcatori: 6' cp L'Estrange, 10' m. G. Shaw, 13' cp Ponzi, 17' m. Monaghan tr. McGill, 27' cp Ponzi, 30' m. Rowles tr. McGill, 35' m. Freney tr. McGill, 40' m. McLean tr. McGill; st: 4' m. Fay tr. McGill, 8' m. Freney tr. McGill, 13' m. A. Visentin tr. Lazzarini, 19' cp Ponzi, 21' m. McCurrach tr. McGill, 24' m. Salsi tr. Ponzi, 33' m. Mc Lean tr. McGill, 37' m. G. Shaw.

Milano (Arena) - 4 novembre 1976

ITALIA - AUSTRALIA

15-16

ITALIA: Caligiuri (Rugby Roma); Marchetto (Treviso), Fabr. Gaetaniello (Parma), N. Francescato (Treviso), N. Rossi (Rovigo); Ponzi (L'Aquila), Manni (Fiamme Oro);

Bonetti (Brescia), Mariani (L'Aquila), F. Baraldi (Petrarca); A. Fedrigo (Brescia) (13' st Cossara - Treviso), Camiscioni (L'Aquila); Bona (Rugby Roma), Monfeli (Treviso), Piovani (Petrarca). All. Bish.

AUSTRALIA: McLean; Batch, Crowe, G. Shaw, Ryan; Hindmarsh, Hauser; Loane, Cornelsen, A. Shaw; Smith, Hillhouse; Finnane, Horton, Meadows.

Arbitro: Tavelli (Italia)

Marcatori: 2' cp Ponzi, 4' m. Crowe, 33' m. Manni tr. Ponzi, 39' m. Loane tr. McLean; st: 9' m. Batch tr. McLean, 15' e 21' cp Ponzi.

Rovigo - 22 ottobre 1983

ITALIA - AUSTRALIA

7-29

ITALIA: Torresan (San Donà); Ghizzoni (L'Aquila), Mascioletti (L'Aquila), R. Francescato (Treviso) (12' pt De Joanni - Rovigo), Osti (Rovigo); Bettarello (Mogliano), Al. Ghini (Parma); Tinari (Rovigo), Zanon (Treviso), Innocenti (Petrarca); Annibal (Treviso), Colella (L'Aquila); Rossi (Treviso), Gio. Morelli (L'Aquila), De Bernardo (Petrarca). All. Pulli Paladini.

AUSTRALIA: Gl. Ella; Campese, Slack, Hawker, Moon (24' st Hanley); M. Ella, Vaughan; Hall, Poidevin, Roche; Williams, Hillhouse; Harding, McBain, Coolican.

Arbitro: Ychè (Francia)

Marcatori: 17' m. Moon, 24' cp Campese, 30' m. Hawker tr.

Campese, 35' cp Bettarello; st: 2' m. Williams tr. Campese, 22' m. Zanon, 35' m. M. Ella tr. Campese, 38' m. Hawker.

Brisbane - 1 giugno 1986

AUSTRALIA - ITALIA

39-18

AUSTRALIA: Gould; Campese, Slack (6' st Burke), Papworth, Moon; Lynagh, Farr-Jones; Tuynman, Calcraft, Poidevin; Campbell, Cutler; McIntyre, Lawton (18' st McBain), Rodriguez.

ITALIA: Troiani (Fiamme Oro); Fabio Gaetaniello (Parma), De Joanni (Benevento) (3' st Bettarello - Treviso), S. Barba (Cus Roma), Ghizzoni (L'Aquila); Collodo (Treviso), Lorigiola (Petrarca); M. Pavin (Treviso), Innocenti (Petrarca), Dolfato (Treviso); Colella (L'Aquila), Berni (Rugby Milano); Rossi (Treviso), Gio. Morelli (L'Aquila), Romagnoli (Parma). All. Bollesan e Franceschini.

Arbitro: Lawrence (Nuova Zelanda)

Marcatori: 6' m. Campese tr. Lynagh, 14' m. Tuynman tr. Lynagh, 20' m. McIntyre tr. Lynagh, 28' m. S. Barba tr. Troiani, 32' cp Lynagh; st: 6' m. Moon tr. Lynagh, 13' e 25' cp Bettarello, 38' m. Burke tr. Lynagh, 41' m. Fabio Gaetaniello tr. Bettarello, 46' m. Campese tr. Lynagh.

Roma (Flaminio) - 3 dicembre 1988

ITALIA - AUSTRALIA

6-55

ITALIA: Troiani (L'Aquila); Venturi (Rovigo), Ambrosio (San Donà) (11' st Tebaldi - Noceto), S. Barba (Cus Roma), C. De Biase (Cus Roma); Bettarello (Treviso), Pietrosanti (L'Aquila); Covi (Petrarca), Innocenti (Petrarca), Reale (Rovigo); Berni (Am. Milano) (27' st S. Appiani - Calvisano), Favaro (Treviso); Lupini (Rovigo), Trevisiol (Treviso), Rossi (Treviso). All. Cucchiarelli.

AUSTRALIA: Leeds; Niuqila, Cook, Walker, Campese; Lynagh, Farr-Jones; Tuynman, Gourley, Miller; Cutler, Frawley (41' Gavin); McIntyre, Lawton, Hartill. All. Dwyer.

Arbitro: Robin (Francia)

Marcatori: 5' cp Lynagh, 13' e 20' m. Campese tr. Lynagh, 32' m. Niuqila tr. Lynagh, 35' m. Leeds tr. Lynagh, 40' m. Gourley tr. Lynagh; st: 15' e 19' cp Bettarello, 22' m. Campese tr. Lynagh, 25' m. Lynagh, 34' e 36' m. Niuqila tr. Lynagh.

Brisbane - 18 giugno 1994

AUSTRALIA - ITALIA

23-20

AUSTRALIA: Burke; Smith, Herbert, Tombs, Campese; Lynagh (52' Wallace), Gregan (60' Slattery); Gavin, Wilson, Tabua; Eales, Morgan; McKenzie, Kearns, Daly. All. Dwyer.

ITALIA: P. Vaccari (Am. Milano); Mar. Cuttitta (Am. Milano), Filizzola (Rugby Roma) (3' Bordon - Rovigo), Bonomi (Am.

Milano), Gerosa (Piacenza); Troiani (L'Aquila), Troncon (Mirano); Checchinato (Rovigo), Giovanelli (Am. Milano), Arancio (Am. Catania); Giacheri (Treviso), Favaro (Treviso); Properzi (Am. Milano), Orlandi (Lyons Piacenza), Mas. Cuttitta (Am. Milano). All. Coste.

Arbitro: Rodgers (Sudafrica)

Marcatori: 18' m. Herbert tr. Lynagh, 24' cp Troiani, 27' cp Lynagh, 31' m. Bonomi, 44' (pt) cp Troiani, 46' cp Lynagh, 48' e 57' cp Troiani, 65' m. Burke tr. Wallace, 71' cp Troiani, 77' cp Wallace.

Melbourne - 25 giugno 1994

AUSTRALIA - ITALIA

20-7

AUSTRALIA: Pini; Smith, Herbert, Burke, Campese; Wallace, Gregan; Gavin, Wilson, Tabua; Eales, McCall; McKenzie, Kearns, Daly. All. Dwyer.

ITALIA: P. Vaccari (Am. Milano); Mar. Cuttitta (Am. Milano), Bordon (Rovigo), Bonomi (Am. Milano), Gerosa (Piacenza); Troiani (L'Aquila), Troncon (Mirano); Checchinato (Rovigo), Giovanelli (Am. Milano), Arancio (Am. Catania); Giacheri (Treviso), Favaro (Treviso); Properzi (Am. Milano), Orlandi (Lyons Piacenza), Mas. Cuttitta (Am. Milano).

Arbitro: Rodgers (Sudafrica)

Marcatori: 5', 8', 12', 16' e 25' cp Wallace, 79' m. Campese, 83' m. Orlandi tr. Troiani.

Padova - 23 ottobre 1996

ITALIA - AUSTRALIA

18-40

ITALIA: Pertile (Rugby Roma); Ravazzolo (Calvisano), Bordon (Rovigo), I. Francescato (Treviso), Manteri (Treviso); Dominguez (Am. Milano), Troncon (Treviso); Arancio (Am. Milano), Sgorlon (Treviso), Giovanelli (PUC Parigi); Scaglia (Treviso), Cristofaletto (Treviso) (71' Barattin - Tarvisium); Properzi (Am. Milano), Orlandi (Am. Milano), Dal Sie (Treviso). All. Coste

AUSTRALIA: Burke; Horan, Herbert, Howard, Campese; Knox (45' J. Little), Gregan; Brial (45' Robinson), Wilson, Manu; Eales, Welborn; Heath, Foley, Harry. All. Smith.

Arbitro: Sorenson (USA)

Marcatori: 13' m. Wilson tr. Burke, 20' m. Bordon, 30' drop Dominguez, 33' e 40' cp Burke, 44' m. Dominguez tr. Dominguez, 54' cp Dominguez, 56' e 59' cp Burke, 64' m. Manu tr. Burke, 74' m. Horan tr. Burke, 80' m. Wilson tr. Burke.

Genova - 23 novembre 2002

ITALIA - AUSTRALIA

3-34

ITALIA: Mir. Bergamasco (Petrarca); Vaccari (Am. Calvisano), Stoica (Castres) (34' st Zanoletti - Am.

Calvisano), Barbini (Petrarca), Mazzucato (Treviso) (18' st Peens - Parma); Pez (Rotherham), Queirolo (Dax) (41' st Troncon - Treviso); Parisse (Treviso), Mau. Bergamasco (Treviso) (21' st Palmer - Treviso), Persico (Viadana) (7-9' pt Palmer); Bortolami (Petrarca), E. Pavanello (Treviso) (25' st Giacheri - North Harbour); Castrogiovanni (Am. Calvisano), Ongaro (Treviso) (23' st Moretti - Am. Calvisano), Lo Cicero (Stade Toulousain) (23' st Faliva - Treviso). All. Kirwan.

AUSTRALIA: Mortlock (44' st Bartholomeusz); Sailor, Burke, Herbert (39' st Giteau), Staniforth; Flatley, Gregan (30' st Whitaker); T. Kefu, Smith, Cockbain (25' st Croft); Harrison (13' st Giffin), Vickerman; Noriega (21' st Darwin), Freier (34' st Cannon), Young. All. E. Jones.

Arbitro: Deluca (Argentina)

Marcatori: 11' m. Harrison tr. Burke, 17' e 23' m. Staniforth, 44' cp Pez; st: 3' cp Burke, 28' m. Kefu tr. Burke, 33' m. Mortlock tr. Burke.

Melbourne - 15 giugno 2005

AUSTRALIA - ITALIA

69-21

AUSTRALIA: Rogers; Sailor (29' st Gerrard), Mortlock, Giteau, Tuqiri; Larkham (11' st Turinui), Gregan (25' st Whitaker); Lyons (23' st Roe), Smith, Elsom; Sharpe (29' st McMeniman), Chisholm; Baxter (11' st Dunning), Paul (42' st Moore), Young. All. E. Jones

ITALIA: Peens (L'Aquila); Mannato (Gran Parma), G. Canale (Treviso), Masi (Viadana), Robertson (Viadana); Pez (Bath) (4'-19' pt e 1' st P. Canavosio - Calvisano), Griffen (Calvisano); Parisse (Treviso), Mau. Bergamasco (Stade Francais) (22' st Zanoletti - Calvisano), Dal Maso (Treviso) (11' st Orlando - Treviso); Bortolami (Narbonne), Bezzi (Viadana) (11' st A. Pavanello - Rovigo); Castrogiovanni (Calvisano) (37' st Nieto - Viadana), Festuccia (Gran Parma), Lo Cicero (L'Aquila) (41' st Rizzo - Petrarca). All. Berbizier.

Arbitro: Lewis (Irlanda)

Marcatori: 7' m. Gregan, 10' m. Giteau tr. Giteau, 19' m. Chisholm, 24' e 27' m. Tuqiri tr. Giteau, 33' m. Sailor tr. Giteau, 38' m. Lo Cicero tr. Peens, 40' m. Rogers; st: 5' m. Mannato tr. Peens, 9' m. Mau. Bergamasco tr. Peens, 15' m. Lyons tr. Giteau, 24' m. Paul tr. Giteau, 27' m. Tuqiri, 39' m. Tuqiri tr. Mortlock.

Note: espulsione temporanea di Elsom (37' pt-7' st).

Roma (Flaminio) - 11 novembre 2006

ITALIA - AUSTRALIA

18-25

ITALIA: Peens (L'Aquila); Stanojevic (Bristol), Mir. Bergamasco (Stade Francais), G. Canale (Clermont Auvergne), P. Canavosio

(Castres); Pez (Bayonne), Griffen (Calvisano); Parisse (Stade Francais), Mau. Bergamasco (Stade Francais), Zanni (Calvisano) (14' st Sole - Viadana); Bortolami (Gloucester), Dellapé (Biarritz); Castrogiovanni (Leicester) (14' st Nieto - Gloucester), Festuccia (Gran Parma), Lo Cicero (L'Aquila). All. Berbizier.

AUSTRALIA: Latham; Rathbone, Mortlock, Larkham, Tuqiri; Rogers, Giteau; Palu (10'-18' pt Moore), G. Smith, Elsom; Chisholm (39' st Campbell), Sharpe; Shepherdson (39' st Henderson), Cannon, Baxter. All. Connolly.

Arbitro: Owens (Galles)

Marcatori: 7', 13' e 17' cp Pez, 24' cp Mortlock, 29' cp Pez, 31' m. Rogers tr. Mortlock, 36' cp Mortlock, 44' cp Pez; st: 2' m. Shepherdson tr. Mortlock, 19' cp Pez, 33' m. Mortlock.

Note: espulsioni temporanee di Cannon (3'-18' pt) e Tuqiri (43' st).

Padova (Euganeo) - 8 novembre 2008

ITALIA - AUSTRALIA

20-30

ITALIA: Masi (Biarritz); Mir. Bergamasco (Stade Francais), G. Canale (Clermont Auvergne), Garcia (Calvisano), Robertson (Viadana); Marcato (Treviso) (7' st Orquera - Brive), Canavosio (Viadana) (23' st Toniolatti - Unione Capitolina); Parisse (Stade Francais), Mau. Bergamasco (Stade Francais), Sole (Viadana) (35' st Zanni - Calvisano); Bortolami (Gloucester) (31' st Reato - Rovigo), Del Fava (Ulster); Nieto (Gloucester), Ghiraldini (Calvisano) (12' st Ongaro - Saracens), Perugini (Stade Toulousain) (12' st Agiero - Saracens). All. Mallett.

AUSTRALIA: Ashley-Cooper (35' st O'Connor); Turner, Mortlock, Tahu (23' st Cooper), Ioane; Barnes (14' pt Giteau), Burgess; Brown, Waugh (36' st Pocock), Mumm; McMeniman (28' st Palu), Chisholm; Dunning, Moore (36' st Polota-Nau), Alexander (28' st S. Kepu). All. Deans.

Arbitro: Lawrence (Nuova Zelanda)

Marcatori: 3' cp Mortlock, 7' cp Marcato, 8' m. Turner, 12' cp Marcato, 18' cp Giteau, 27' drop Marcato, 31' m. Mir. Bergamasco, 41' cp Giteau; st: 8' e 11' cp Giteau, 13' e 21' cp Orquera, 34' m. Cooper tr. Giteau, 40' cp Giteau.

Canberra - 13 giugno 2009

AUSTRALIA - ITALIA

31-8

AUSTRALIA: O'Connor; Turner (1' st Ashley-Cooper), Mortlock (26' st Cooper), Barnes, Mitchell; Giteau, Burgess; Brown (24' st Pocock), G. Smith, Mumm (21' st Kimlin); Sharpe, Horwill; Baxter (18' st Alexander), Moore (21' st Polota-Nau), Robinson. All. Deans.

ITALIA: McLean (Calvisano); Robertson (Viadana), Mir.



Sebastian Negri attacca la difesa "aussie" nel test di Firenze di tre anni fa

Bergamasco (Stade Francais), M. Praticchetti (Calvisano), Sgarbi (Treviso); Gower (Bayonne), Canavosio (Viadana) (43' pt Tebaldi - Gran Parma); Parisse (Stade Francais), Mau. Bergamasco (Stade Francais) (28' st Derbyshire - Petrarca), Zanni (Calvisano); Del Fava (Ulster) (24' st Bortolami - Gloucester), Geldenhuys (Viadana); Staibano (Castres) (22' st Fernandez-Rouyet - Viadana), Ghiraldini (Calvisano), Perugini (Stade Toulousain). All. Mallett.

Arbitro: Poite (Francia)

Marcatori: 4' e 32' m. O'Connor, 36' m. Giteau tr. Giteau, 45' cp McLean; st: 3' m. Robertson, 9' m. Mortlock tr. Giteau, 19' m. O'Connor tr. Giteau.

Melbourne - 20 giugno 2009

AUSTRALIA - ITALIA

34-12

AUSTRALIA: O'Connor (33' st Ashley-Cooper); Turner, Cross, Cooper, Hynes (10'-17' pt e 31' pt-6' st Ashley-Cooper); Barnes, Burgess (35' st Valentine); G. Smith, Pocock, Kimlin (30' st Waugh); Mumm, Horwill; Alexander, Polota-Nau, Cowan. All. Deans.

ITALIA: McLean (Calvisano); Rubini (Parma), G. Canale (Clermont Auvergne) (40' st Burton - Prato), Garcia (Calvisano), Sgarbi (Treviso) (7' pt Quartaroli - Parma); Gower (Bayonne), Tebaldi (Gran Parma) (23' st Toniolatti - Unione Capitolina); Parisse (Stade Francais), Favaro (Rovigo), Montauriol (Venezia) (14' st Zanni - Calvisano); Bortolami (Gloucester), Reato (Rovigo) (14' st Geldenhuys

- Viadana); Staibano (Castres) (1' st Perugini - Stade Toulousain), Sbaragli (Treviso) (25' st Ghiraldini - Calvisano), Agiero (Saracens). All. Mallett.

Arbitro: Pearson (Inghilterra)

Marcatori: 3' cp McLean, 11' m. Polota-Nau, 24' cp O'Connor, 26' m. Cross tr. O'Connor, 31' cp McLean, 40' m. Ashley-Cooper; st: 7' e 25' cp McLean, 32' m. Turner tr. O'Connor, 38' m. Ashley-Cooper tr. Barnes.

Firenze - 20 novembre 2010

ITALIA - AUSTRALIA

14-32

ITALIA: McLean (Treviso); Benvenuti (Treviso), G. Canale (Clermont Auvergne), Sgarbi (Treviso) (22' st Masi - Racing), Mir. Bergamasco (Racing); Orquera (Brive) (32' st Bocchino - Aironi), Gori (Treviso) (22' st Canavosio - Aironi); Parisse (Stade Francais), Derbyshire (Treviso), Zanni (Treviso) (17' st R. Barbieri - Treviso); Geldenhuys (Aironi), Del Fava (Aironi) (32' st Dellapé - Racing); Castrogiovanni (Leicester) (17' st Cittadini - Treviso), Ongaro (Aironi) (10' st Festuccia - Racing), Lo Cicero (Racing). All. Mallett.

AUSTRALIA: Beale; Turner, Ashley-Cooper (45' st McCabe), Barnes, Mitchell; Cooper, Burgess; McCalman, Pocock (32' st Hodgson), Elsom; Sharpe (32' st Chisholm), Simmons; Alexander, Moore (31' st Polota-Nau), Slipper (30'-39' st Robinson). All. Deans.

Arbitro: Berdos (Francia)

Marcatori: 3' cp Barnes, 9' m. Mitchell tr. Barnes, 12' cp

Mir. Bergamasco, 15' cp Barnes, 35' cp Orquera, 40' cp Mir. Bergamasco; st: 12, 15, 21' e 31' cp Barnes, 37' m. Barbieri, 47' m. Elsom tr. Barnes.

North Harbour - 11 settembre 2011 AUSTRALIA - ITALIA 32-6 (Coppa del Mondo)

AUSTRALIA: Beale; Ashley-Cooper, A. Fainga'a (7' st O'Connor), McCabe, Ioane; Cooper, Genia (21' st Burgess); Samo, Pocock (20' st McCalman), Elsom (29' st Higginbotham); Horwill, Vickerman (29' st Simmons); Alexander (25' st Slipper), Moore (21'-32' st e 37' st Polota-Nau), Kepu. All. Deans.

ITALIA: Masi (Aironi); Benvenuti (Treviso), G. Canale (Clermont Auvergne), Garcia (Treviso) (20' st McLean - Treviso), Mir. Bergamasco (Racing); Orquera (Aironi) (33' st Bocchino - Prato), Semenzato (Treviso) (30' st Gori - Treviso); Parisse (Stade Francais), R. Barbieri (Treviso) (10' st Derbyshire - Treviso), Zanni (Treviso); Van Zyl (Treviso), Del Fava (Aironi) (20' st Bortolami - Aironi); Castrogiovanni (Leicester) (33' st Lo Cicero - Racing), Ghiraldini (Treviso), Lo Cicero (Racing) (28' st Cittadini - Treviso). All. Mallett.

Arbitro: Rolland (Irlanda)

Marcatori: 19' e 30' cp Cooper, 38' e 40' cp Mir. Bergamasco; st: 9' m. Alexander, 15' m. Ashley-Cooper tr. O'Connor, 18' m. O'Connor tr. O'Connor, 26' m. Ioane tr. O'Connor.

Firenze - 24 novembre 2012 ITALIA - AUSTRALIA 19-22

ITALIA: Masi (Wasps); Venditti (Aironi), Benvenuti (Treviso), Sgarbi (Treviso), Mir. Bergamasco (Racing) (15' st McLean - Treviso); Orquera (Aironi), Gori (Treviso) (35' st Botes - Treviso); Parisse (Stade Francais), R. Barbieri (Treviso) (20' st Favaro - Treviso), Zanni (Treviso) (29' st Vosawai - Treviso); Minto (Treviso), Geldenhuys (Aironi) (20' st A. Pavanello - Treviso); Castrogiovanni (Leicester) (23' st Cittadini - Treviso), Ghiraldini (Treviso) (20' st Giazzon - Aironi), Lo Cicero (Racing) (34' pt Rizzo - Treviso). All. Brunel.

AUSTRALIA: Barnes; Cummins (29' st Ioane), Ashley-Cooper, B. Tapuai, Mitchell; Beale, Sheehan (32' pt Phipps); Palu, Hooper, Higginbotham (27' st Dennis); Sharpe, Timani; Alexander (32' st Kefu), Moore, Robinson (38' pt Slipper). All. Deans.

Arbitro: Van der Merwe (Sudafrica)

Marcatori: 5' cp Orquera, 7' e 16' cp Barnes, 19' m. Cummins tr. Barnes, 25' cp Barnes, 28' e 31' cp Beale, 34' cp Orquera; st: 1' m. Barbieri tr. Orquera, 10' e 15' cp Orquera.

Note: espulsioni temporanee di Barbieri (29'-39' pt) e Ioane (39' st).

Torino - 9 novembre 2013 ITALIA - AUSTRALIA 20-50

ITALIA: McLean (Treviso); Benvenuti (Perpignan) (19' st Iannone - Zebre), Morisi (Treviso), Sgarbi (Treviso), L. Sarto (Zebre); Di Bernardo (Treviso) (19' st Allan - Perpignan), Gori (Treviso) (30' st Botes - Treviso); Parisse (Stade Francais), R. Barbieri (Treviso), Zanni (Treviso); Bortolami (Zebre) (23' st Furno - Biarritz), A. Pavanello (Treviso) (19' st Geldenhuys - Zebre); Castrogiovanni (Toulon) (19' st Cittadini - Treviso), Giazzon (Zebre) (10' st Ghiraldini - Treviso), Rizzo (Treviso) (10' st Agüero - Zebre). All. Brunel.

AUSTRALIA: Folau; Ashley-Cooper (27' st Tomane), Kuridrani, Toomua, Cummins; Cooper (19' st Leali'ifano), Genia (29' st White); Mowen, Hooper (27' st Gill), Simmons; Horwill, Timani (18' st Dennis); Alexander (12' st Kepu), Moore (27' st S. Fainga'a), Slipper (19' st Robinson). All. McKenzie.

Arbitro: Jackson (Nuova Zelanda)

Marcatori: 5' cp Di Bernardo, 12' m. McLean tr. Di Bernardo, 16' m. Mowen tr. Cooper, 22' m. Kuridrani tr. Cooper, 29' m. Cummins; st: 11' m. Cummins tr. Cooper, 18' m. Ashley-Cooper tr. Cooper, 22' m. Cittadini, 26' cp Leali'ifano, 27' m. Tomane tr. Leali'ifano, 29' m. Folau tr. Leali'ifano, 39' m. Allan.

Brisbane - 24 giugno 2017 AUSTRALIA - ITALIA 40-27

AUSTRALIA: Folau; Haylett-Petty, Horne (26' st Cooper), Hunt, Naivalu (9' st Hodge); Foley, Genia (39' st Powell); Timani, Hooper, Hanigan; Coleman (22' st Carter), Arnold (30' st Dempsey); Ala'alatoa (17' st Kepu), Moore (10' st Polota-Nau), Sio (9' st T. Smith). All. Cheika.

ITALIA: Padovani (Zebre); Esposito (Treviso) (11' st Benvenuti - Treviso), Campagnaro (Exeter), Boni (Zebre) (39' st Canna - Zebre), Venditti (Zebre); Allan (Treviso) (14'-19' st Canna - Zebre), Tebaldi (Treviso) (20' st Gori - Treviso); Van Schalkwyk (Zebre), Mbanda (Zebre) (17' st Lazzaroni - Treviso), Minto (Treviso); Budd (Treviso), Fuser (Treviso) (26' st Steyn - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (39' st Ceccarelli - Zebre), Bigi (Treviso) (17' st Gega - Treviso), Lovotti (Zebre) (26' st Zani - Treviso). All. O'Shea.

Arbitro: Carley (Inghilterra)

Marcatori: 2' cp Allan, 14' m. Naivalu tr. Foley, 17' m. Folau tr. Foley, 28' cp Allan, 30' m. Folau tr. Foley, 35' m. Campagnaro tr. Allan; st: 4' m. Naivalu tr. Foley, 24' m. Padovani tr. Allan, 28' m. Benvenuti tr. Allan, 37' m. Foley tr. Foley, 40' m. Hodge.

Note: espulsioni temporanee di Smith (34' st) e Steyn (36' st).

Padova - 17 novembre 2018 ITALIA - AUSTRALIA 7-26

ITALIA: Hayward (Treviso); Benvenuti (Treviso), Campagnaro (Wasps), Castello (Zebre), Bellini (Zebre) (32' st Morisi - Treviso); Allan (Treviso) (25' st Canna - Zebre), Tebaldi (Treviso) (19' st Palazzani - Zebre); Steyn (Treviso), Polledri (Gloucester), Negri (Treviso) (20' st Meyer - Zebre); Budd (Treviso), Zanni (Treviso) (10' st Fuser - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (10' st Pasquali - Treviso), Ghiraldini (Stade Toulousain) (22' st Bigi - Treviso), Lovotti (Zebre) (22' st Traorè - Treviso). All. O'Shea.

AUSTRALIA: Folau; Ashley-Cooper, Kerevi, Foley (13' st Beale), Korobete (25' st Ainsley; 30' st Haylett-Petty); To'omua, Gordon (25' st Genia); Pocock (11' st Dempsey), Hooper, Dempsey (6'-16' pt e 7' st Samu); Coleman (10' st Simmons), Rodda; Tupou (7' st Kepu), F. Fainga'a (7' st Polota-Nau), Sio (37' st Ainsley). All. Cheika.

Arbitro: Gauzere (Francia)

Marcatori: 30' e 35' m. Korobete tr. To'omua; st: 4' m. Tupou tr. To'omua, 6' m. Bellini tr. Allan, 39' m. Genia.

Note: espulsione temporanea di Sio (19'-30' st).

Firenze - 12 novembre 2022 ITALIA - AUSTRALIA 28-27

ITALIA: Capuozzo (Stade Toulousain); P. Bruno (Zebre), Brex (Treviso), Morisi (London Irish) (7' st Menoncello - Treviso), M. Ioane (Melbourne Rebels); Allan (Harlequins) (30' st Padovani - Treviso), Varney (Gloucester); L. Cannone (Treviso), Lamaro (Treviso), Negri (Treviso) (18' st Halafihi - Treviso; 30' st Sisi - Zebre); Ruzza (Treviso), N. Cannone (Treviso); S. Ferrari (Treviso) (7' st Ceccarelli - Brive), Lucchesi (Treviso) (18' st Nicotera - Treviso), Fischetti (London Irish) (18' st Nemer - Treviso). All. Crowley.

AUSTRALIA: Campbell (27' st Petaia); Nawaqanitawase, Ikitau, Paisami, Wright; Lolesio (36' st Donaldson), Gordon (15' st McDermott); Samu (27' st Gleeson), McReight, Hanigan; Skelton (18' st Neville), Swain; A. Ala'alatoa (18' st Tupou), F. Fainga'a (15' st Lonergan), Gibbon (21' st Robertson). All. Rennie.

Arbitro: Pickerill (Nuova Zelanda)

Marcatori: 2' cp Allan, 6' cp Lolesio, 19' m. Bruno tr. Allan, 26' m. Capuozzo tr. Allan, 31' m. Wright; st: 4' m. McReight tr. Lolesio, 13' cp Allan, 25' m. Capuozzo, 28' m. Robertson tr. Lolesio, 35' cp Padovani, 41' m. Neville.

Note: espulsione temporanea di Gordon (16'-28' pt).



Una touche durante
Italia-Australia 28-27
(Firenze, 2022)

DISCOVER

THE OFFICIAL
ITALY
RUGBY
RANGE



SCANNERIZZA
PER ACQUISTARE



IL ROSTER DEI WALLABIES

GIOCATORE	NATO IL	RUOLO	CLUB
Allan Ala'alatoa	28.1.1994	pilone	ACT Brumbies
Angus Bell	4.10.2000	pilone	NSW Waratahs
Josh Canham	1.2.2001	2ª linea	Queensland Reds
Nick Champion de Crespigny	27.6.1996	3ª linea	Western Force
Filipo Daugunu	4.3.1995	ala/centro	Queensland Reds
Tane Edmed	16.8.2000	apertura	NSW Waratahs
Matt Faessler	21.12.1998	tallonnatore	Queensland Reds
Josh Flook	22.9.2001	centro	Queensland Reds
Nick Frost	10.10.1999	2ª linea	ACT Brumbies
Carter Gordon	29.1.2001	apertura	Queensland Reds
Jake Gordon	6.7.1995	m.mischia	NSW Waratahs
Max Jorgensen	2.9.2004	ala	NSW Waratahs
Andrew Kellaway	12.10.1995	ala	NSW Waratahs
Ryan Loneragan	6.4.1998	m.mischia	ACT Brumbies
Fraser McReight	19.2.1999	3ª linea	Queensland Reds
Josh Nasser	23.6.1999	tallonnatore	Queensland Reds
Zane Nonggorr	30.3.2001	pilone	Queensland Reds
Hunter Paisami	10.4.1998	centro	Queensland Reds
Dylan Pietsch	23.4.1998	ala	NSW Waratahs
Billy Pollard	9.12.2001	tallonnatore	ACT Brumbies
Harry Potter	15.12.1997	jolly 3/4	Western Force
Tom Robertson	28.8.1994	pilone	Western Force
Aidan Ross	25.12.1995	pilone	Queensland Reds
Lukhan Sakalaia-Loto	19.12.1996	2ª linea	Queensland Reds
Pete Samu	17.12.1991	3ª centro	NSW Waratahs
Hamish Stewart	3.3.1998	jolly 3/4	Western Force
Joseph-Aukuso Sua'ali'i	1.8.2003	centro	NSW Waratahs
Kalani Thomas	18.4.2002	m.mischia	Queensland Reds
Carlo Tizzano	2.2.2000	3ª linea	Western Force
Corey Toole	7.3.2000	ala	ACT Brumbies
Taniel Tupou	10.5.1996	pilone	NSW Waratahs
Rob Valetini	3.9.1998	3ª linea	ACT Brumbies
Jeremy Williams	2.12.2000	2ª linea	Western Force
Harry Wilson	22.12.1999	3ª linea	Queensland Reds

SUDAFRICA

FEDERAZIONE
SARU

ANNO DI FONDAZIONE
1992

CLUB PIÙ ANTICO
Hamilton Sea Point (1875)

STADIO NAZIONALE
Newlands, Città del Capo
(51.100 spettatori)

PRESIDENTE
Mark Alexander

CEO
Rian Oberholzer

ADDETTO STAMPA
Zeena Isaacs-Van Tonder
0027 - 82 - 3573112
zeenai@sarugby.co.za

WEBSITE
<http://www.sarugby.co.za>



COMMISSARIO TECNICO
Rassie Erasmus

ASSISTENTI
Felix Jones (Irl)
Duane Vermeulen

ALLENATORE DIFESA
Jerry Flannery (Irl)

ALLENATORE ATTACCO
Tony Brown (Nzl)

ALLENATORE AVANTI
Deon Davids

ALLENATORE MISCHIA
Dan Human

ALLENATORE TRE-QUARTI
Mzwandile Stick

RANKING WORLD RUGBY
1° posto

MAGLIA
Verde oro

SECONDA MAGLIA
Bianca

SOPRANNOME
Springboks

PRIMO TEST-MATCH
Sudafrica - Lions 0-4
(Città del Capo, 30.7.1891)

L'IMPRESA STORICA
Sudafrica - Nuova Zelanda 15-12
(Johannesburg, 24.6.1995; RWC)

INNO NAZIONALE
Nkosi Sikelel' iAfrika

ULTIMI 10 TEST-MATCH

23.11.2024	Cardiff	Galles - Sudafrica	12-45
5.7.2025	Pretoria	Sudafrica - Italia	42-24
12.7.2025	Port Elizabeth	Sudafrica - Italia	45-0
19.7.2025	Nelspruit	Sudafrica - Georgia	55-10
16.8.2025	Johannesburg	Sudafrica - Australia (4N)	22-38
23.8.2025	Città del Capo	Sudafrica - Australia (4N)	30-22
6.9.2025	Auckland	Nuova Zelanda - Sudafrica (4N)	24-17
13.9.2025	Wellington	Nuova Zelanda - Sudafrica (4N)	10-43
27.9.2025	Durban	Sudafrica - Argentina (4N)	67-30
4.10.2025	Twickenham	Argentina - Sudafrica (4N)	27-29

(4N) = Rugby Championship

IL TOUR DEGLI SPRINGBOKS

1.11.2025	Londra*	Giappone - Sudafrica
8.11.2025	Parigi	Francia - Sudafrica
15.11.2025	Torino	Italia - Sudafrica
22.11.2025	Dublino	Irlanda - Sudafrica
29.11.2025	Cardiff	Galles - Sudafrica

(*) = Wembley

COSI' AI MONDIALI

Anno fase	G	V	N	P	Pf	Ps	Mf	Ms
1987 non invitato								
1991 non invitato								
1995 Campione	6	6	0	0	144	67	13	5
1999 3° posto	6	5	0	1	219	101	21	2
2003 Quarti di finale	5	3	0	2	193	89	27	6
2007 Campione	7	7	0	0	278	86	33	9
2011 Quarti di finale	5	4	0	1	175	35	21	3
2015 3° posto	7	5	0	2	241	108	26	8
2019 Campione	7	6	0	1	262	67	33	4
2023 Campione	7	6	0	1	208	88	27	8
Totale	50	42	0	8	1720	641	201	45

I PRECEDENTI CON L'ITALIA

Data	Sede	Partita	Risultato	Mete
12.11.1995	Roma	Italia - Sudafrica	21-40	2-4
8.11.1997	Bologna	Italia - Sudafrica	31-62	3-9
12.6.1999	Port Elizabeth	Sudafrica - Italia	74-3	11-0
19.6.1999	Durban	Sudafrica - Italia	101-0	15-0
30.6.2001	Port Elizabeth	Sudafrica - Italia	60-14	8-1
17.11.2001	Genova	Italia - Sudafrica	26-54	2-8
21.6.2008	Città del Capo	Sudafrica - Italia	26-0	4-0
21.11.2009	Udine	Italia - Sudafrica	10-32	1-4
19.6.2010	Witbank	Sudafrica - Italia	29-13	4-1
26.6.2010	East London	Sudafrica - Italia	55-11	7-1
8.6.2013	Durban	Sudafrica - Italia	44-10	5-1
22.11.2014	Padova	Italia - Sudafrica	6-22	0-3
19.11.2016	Firenze	Italia - Sudafrica	20-18	2-2
25.11.2017	Padova	Italia - Sudafrica	6-35	0-5
4.10.2019	Shizuoka*	Sudafrica - Italia	49-3	7-0
19.11.2022	Genova	Italia - Sudafrica	21-63	2-9
5.7.2025	Pretoria	Sudafrica - Italia	42-24	6-3
12.7.2025	Port Elizabeth	Sudafrica - Italia	45-0	7-0

(*) = Coppa del Mondo

VITTORIE ITALIA	1
PAREGGI	0
VITTORIE SUDAFRICA	17
PUNTI ITALIA	219
PUNTI SUDAFRICA	851
METE ITALIA	19
METE SUDAFRICA	118

I TABELLINI DI ITALIA - SUDAFRICA



Italia-Sudafrica del 2022 a Genova

Roma (Olimpico) - 12 novembre 1995

ITALIA - SUDAFRICA 21-40

ITALIA: F. Williams (Am. Milano); P. Vaccari (Calvisano), Bordon (Rovigo), I. Francescato (Treviso), Mazzucato (Cus Padova) (75' Crotti - Am. Milano); Dominguez (Am. Milano), Troncon (Treviso); Arancio (Am. Catania), Sgorlon (San Donà), Giovanelli (Am. Milano); Giacheri (Treviso), Pedroni (Am. Milano); Properzi (Am. Milano), Orlandi (Am. Milano), Mas. Cuttitta (Am. Milano).

SUDAFRICA: Joubert (78' Olivier); Small, Mulder, Le Roux, C. Williams; Stransky, Van der Westhuizen; Pienaar, F. Van Heerden, Kruger; Andrews, Wiese; Laubscher, Dalton, Van der Linde.

Arbitro: Lander (Inghilterra)

Marcatori: 4' cp Dominguez, 12' cp Stransky, 15' m. Mulder tr. Stransky, 20' cp Dominguez, 26' m. tecnica Sudafrica tr. Stransky, 42' cp Dominguez, 49' m. Arancio, 54' m. Orlandi tr. Dominguez, 57', 60' e 66' cp Stransky, 71' m. Pienaar tr. Stransky, 78' m. Le Roux tr. Stransky.

Bologna - 8 novembre 1997

ITALIA - SUDAFRICA 31-62

ITALIA: Pertile (Rugby Roma) (52' Ravazzolo - Calvisano); 80' Mazzariol - Treviso); P. Vaccari (Calvisano), Stoica

(Narbonne), I. Francescato (Treviso), Mar. Cuttitta (Am. Milano); Dominguez (Stade Francais), Troncon (Treviso); Gardner (Treviso), Giovanelli (Narbonne), Sgorlon (Treviso); Checchinato (Treviso) (59' Cristofaletto - Treviso), Croci (Am. Milano); Properzi (Am. Milano), Orlandi (Am. Milano), Mas. Cuttitta (Harlequins). All. Coste

SUDAFRICA: Swart; Small, Snyman, Muir, Rossouw; Honiball, Van der Westhuizen; Teichmann, A. Venter, Erasmus; Otto, Andrews; Garvey, Dalton, Du Randt. All. Mallett

Arbitro: De Luca (Argentina)

Marcatori: 8' cp Honiball, 11' m. Du Randt tr. Honiball, 18' m. Rossouw, 24' m. Gardner tr. Dominguez, 27' m. I. Francescato tr. Dominguez, 31' m. Small tr. Honiball, 38' e 43' cp Dominguez; st: 2' m. Erasmus tr. Honiball, 4' e 10' cp Dominguez, 13' m. Erasmus tr. Honiball, 17' m. Rossouw tr. Honiball, 20' m. Small tr. Honiball, 25' m. Swart, 36' m. Vaccari, 39' m. Muir tr. Honiball.

Port Elizabeth - 12 giugno 1999

SUDAFRICA - ITALIA 74-3

SUDAFRICA: Montgomery; Paulse, Fleck, Muller (60' Mulder), Rossouw (65' Terblanche); Du Toit, Swanepoel (68' Van Hoesslin); Teichmann (8'-16' Vos), Venter (65'

Vos), Erasmus; Otto (60' Van der Berg); Visagie, Drotske (67' Marais), Kempson (49' O. Le Roux). All. Mallett.

ITALIA: Pertile (Rugby Roma); F. Roselli (Rugby Roma), Stoica (Narbonne), M. Dallan (Treviso), Martin (Begles) (8'-24' Baroni - Petrarca); Mazzariol (Treviso), G. Mazzi (Rugby Roma); Checchinato (Treviso) (84' Caione - Rugby Roma), Saviozzi (Treviso), Giovanelli (Narbonne); Visser (Treviso), Cristofaletto (Treviso); Properzi (Treviso), Ale. Moscardi (Treviso), De Carli (Rugby Roma). All. Coste.

Arbitro: Cole (Australia)

Marcatori: 4' m. Teichmann, 10' cp Mazzariol, 18' cp Du Toit, 24' m. Boome tr. Du Toit, 32' e 42' m. Paulse tr. Du Toit, 57' m. tecnica Sudafrica tr. Du Toit, 59' m. Du Toit tr. Du Toit, 67' m. Paulse, 73' m. Du Toit tr. Du Toit, 74' m. Fleck, 78' m. Montgomery tr. Du Toit, 86' m. Terblanche tr. Du Toit.

Durban - 19 giugno 1999

SUDAFRICA - ITALIA 101-0

SUDAFRICA: Montgomery; Paulse (17' st Kaiser), Fleck, Mulder, Terblanche; Du Toit (15' st Van Straaten), Van Hoesslin (32' st Swanepoel); Vos (22' st Venter), Erasmus, Krige; Boome, Van der Berg; Meyer, Drotske (32' st Marais), Kempson (6' st O. Le Roux). All. Mallett.

ITALIA: Pertile (Rugby Roma) (12' pt Baroni - Petrarca); F. Roselli (Rugby Roma), Stoica (Narbonne), Martin (Begles), Bergamasco (Petrarca); Mazzariol (Treviso) (22' st M. Dallan - Treviso), G. Mazzi (Rugby Roma); Checchinato (Treviso), Saviozzi (Treviso), Giovanelli (Narbonne); Visser (Treviso) (8' st Travini - Dax), Cristofaletto (Treviso) (18' st Arancio - Treviso); Properzi (Treviso), Ale. Moscardi (Treviso), De Carli (Rugby Roma) (32' st Faliva - Treviso). All. Coste.

Arbitro: Cole (Australia)

Marcatori: 2' m. Drotske tr. Du Toit, 8' m. Van Hoesslin tr. Du Toit, 15' m. Terblanche tr. Du Toit, 18' m. Van Hoesslin tr. Du Toit, 37' m. Terblanche tr. Du Toit, 44' m. Montgomery; st: 4' m. Vos tr. Du Toit, 7' m. Terblanche, 11' m. Fleck tr. Du Toit, 13' m. Terblanche tr. Du Toit, 18' m. Kaiser tr. Van Straaten, 30' m. Terblanche tr. Van Straaten, 37' e 38' m. Kaiser tr. Van Straaten, 40' m. Marais tr. Van Straaten.

Port Elizabeth - 30 giugno 2001

SUDAFRICA - ITALIA 60-14

SUDAFRICA: Jantjes; Paulse, Fleck, Mulder (29' st Kaiser), Delpoit; Montgomery (41' st Jaco Van der Westhuizen), De Kock (29' st Joost Van der Westhuizen); Skinstad, A. Venter, Vos (36' st Krige); Andrews, Ackermann (29' st

Matfield); Meyer (36' st Fynn), Smit (29' st Van Biljon), O. Le Roux. All. Viljoen.

ITALIA: Antoni (Am. Alghero); M. Perziano (Treviso), Martin (Northampton) (41' st Raineri - Rugby Roma), Pozzebon (Treviso), Mazzucato (Treviso); Mazzariol (Treviso), Troncon (Montferrand); Checchinato (Treviso), Persico (Viadana) (31' st A. De Rossi - Calvisano), Ongaro (Treviso) (17' st Bortolami - Petrarca); Giacheri (Parma), Visser (Treviso); Muraro (Petrarca) (10' st De Carli - Rugby Roma), Moscardi (Treviso), Perugini (L'Aquila). All. Johnstone.

Arbitro: Dumé (Francia)

Marcatori: 3' cp Montgomery, 11' cp Mazzariol, 14' cp Montgomery, 21' cp Mazzariol, 31' cp Montgomery, 37' cp Mazzariol, 38' cp Montgomery, 42' m. Andrews; st: 1' m. Paulse tr. Montgomery, 3' m. Venter tr. Montgomery, 6' m. Delpoit, 10' m. Troncon, 20' m. Paulse, 35' m. Jo. Van der Westhuizen tr. Montgomery, 39' m. Montgomery, 47' m. Jo. Van der Westhuizen tr. Ja. Van der Westhuizen.

Genova - 17 novembre 2001

ITALIA - SUDAFRICA 26-54

ITALIA: Martin (Northampton); M. Perziano (Treviso) (13' st Pace - Parma), Pozzebon (Treviso), Stoica (Gloucester), D. Dallan (Treviso); Dominguez (Stade Francais) (38' st Mazzariol - Treviso), Troncon (Montferrand); Checchinato (Treviso) (38' st Benatti - Viadana), Persico (Viadana) (27'-28' pt De Carli - Am. Calvisano), Bergamasco (Treviso); Visser (Treviso), Giacheri (Sale) (1' st Bortolami - Petrarca); Muraro (Petrarca) (1' st Paoletti - Parma), Moscardi (Treviso), Lo Cicero (Stade Toulousain) (8'-9' pt e 19' st De Carli - Am. Calvisano). All. Johnstone.

SUDAFRICA: Jantjes; Paulse (35' st Montgomery), Halstead, Van Straaten (25' st Jacobs), Hall; Koen, Van der Westhuizen (1' st De Kock); Skinstad, J. Van Niekerk (17' st A. Venter), Vos (1' st Krige); A.J. Venter, Matfield; Meyer (37' st Visagie), Smit, Le Roux (27' st Van Biljon). All. Viljoen.

Arbitro: Erickson (Australia)

Marcatori: 5', 12' e 17' cp Dominguez, 21' m. Van der Westhuizen tr. Van Straaten, 32' m. Hall tr. Van Straaten, 35' drop Dominguez, 47' m. Halstead tr. Van Straaten; st: 7' m. Smit tr. Van Straaten, 16' m. Matfield tr. Koen, 24' m. Meyer tr. Van Straaten, 31' m. Dominguez tr. Dominguez, 36' m. Halstead, 42' m. Skinstad tr. Koen, 43' m. Benatti tr. Mazzariol.

Note: espulsioni temporanee di Lo Cicero (18'-28' pt) e Van Straaten (11'-21' st).

Città del Capo - 21 giugno 2008

SUDAFRICA - ITALIA

26-0

SUDAFRICA: Jantjes (18' st Grant); Ndungane, Bobo, J. De Villiers, Habana; Steyn, Januarie (29' st Pienaar); Kankowski (43' pt J. Van Niekerk), J. Smith, Watson (18' st Burger); Matfield, B. Botha (28' st Bekker); Van der Linde (28' st Mujati), B. Du Plessis (29' st Brits), Mtawarira (43' st Van der Linde). All. P. De Villiers.

ITALIA: Marcato (Treviso) (32' st R. Pavan - Parma); Robertson (Viadana), Masi (Biarritz) (36' pt Patrizio - Petrarca), Garcia (Calvisano) (37' st Erasmus - Viadana), Praticchetti (Calvisano); McLean (Calvisano), Picone (Treviso) (25' st P. Canavosio - Castres); Sole (Viadana), R. Barbieri (Treviso), Zanni (Calvisano); Del Fava (Ulster), Dellapé (Biarritz) (32' st Reato - Rovigo); Nieto (Gloucester), Ghiraldini (Calvisano) (18' st Ongaro - Saracens), Rizzo (Petrarca) (9' st Fernandez-Rouyet - Viadana). All. Mallett.

Arbitro: Clancy (Irlanda)

Marcatori: 6' m. Steyn tr. Steyn, 17' m. Du Plessis tr. Steyn; st: 4' m. Du Plessis, 17' m. Mtawarira tr. Steyn.

Note: espulsione temporanea di Del Fava (43' pt-6' st).

Udine - 21 novembre 2009

ITALIA - SUDAFRICA

10-22

ITALIA: McLean (Treviso); M. Praticchetti (Viadana), Sgarbi (Treviso), Garcia (Treviso), Mir. Bergamasco (Stade Francais); Gower (Bayonne), Picone (Treviso) (19' st Tebaldi - Gran Parma); Parisse (Stade Francais), Favaro (Parma) (24' st Mau. Bergamasco - Stade Francais), Zanni (Treviso) (37' st Sole - Viadana); Geldenhuys (Viadana), Del Fava (Viadana) (37' st A. Pavanello - Treviso); Castrogiovanni (Leicester) (1'-27' st Fernandez-Rouyet - Treviso), Ongaro (Saracens) (12' st Ghiraldini - Treviso), Perugini (Bayonne). All. Mallett.

SUDAFRICA: Kirchner; Pietersen, Fourie, Jacobs (29' st Olivier), Habana; M. Steyn (29' st Pienaar), F. Du Preez (42' st F. Hougaard); Kankowski (12' st Deyzel), D. Roussouw, Brussow; Bekker, B. Botha (12' st Matfield); Smit, Strauss (24' st B.J. Botha), W. Du Preez (24' st Mtawarira). All. P. De Villiers.

Arbitro: Rolland (Irlanda)

Marcatori: 5' m. Habana, 14' m. Fourie tr. M. Steyn, 35' m. Garcia tr. Gower; st: 7' cp M. Steyn, 15' m. F. Du Preez tr. M. Steyn, 23' cp Gower, 29' cp M. Steyn, 39' m. Olivier tr. Pienaar.

Note: espulsione temporanea di Favaro (3'-13' pt).

Witbank - 19 giugno 2010

SUDAFRICA - ITALIA

29-13

SUDAFRICA: Kirchner (38' st Basson); Aplon, J. De Villiers, James, Habana; M. Steyn (26' st De Jongh), Januarie (26' st Pienaar); Spies, Potgieter (38' st Kankowski), Louw; Matfield, B. Botha (10' st Hargreaves); J. Du Plessis (12' st Van der Linde), Ralepelle (43' st Maku), Steenkamp. All. P. De Villiers.

ITALIA: McLean (Treviso); Robertson (Viadana), Masi (Racing) (20' st G. Canale - Clermont Auvergne), M. Praticchetti (Viadana), Mir. Bergamasco (Stade Francais); Gower (Bayonne), Tebaldi (Gran Parma) (29' st Picone - Treviso); Parisse (Stade Francais), Zanni (Treviso), Favaro (Parma) (26' st Derbyshire - Petrarca); Geldenhuys (Viadana), Bernabò (Rugby Roma) (10' st Bortolami - Gloucester); Castrogiovanni (Leicester) (20' pt Cittadini - Treviso), Ghiraldini (Treviso) (20' st Ongaro - Saracens), Perugini (Bayonne). All. Mallett.

Arbitro: Small (Inghilterra)

Marcatori: 14' cp Mir. Bergamasco, 16' cp M. Steyn, 19' m. Habana tr. M. Steyn, 32' m. Louw, 41' m. M. Steyn tr. M. Steyn; st: 9' m. Kirchner tr. M. Steyn, 24' m. Parisse tr. Mir. Bergamasco, 32' cp Mir. Bergamasco.

Note: espulsione temporanea di James (14'-25' st)

East London - 26 giugno 2010

SUDAFRICA - ITALIA

55-11

SUDAFRICA: Aplon; J. De Villiers, Fourie, De Jongh (15' st Olivier), Habana (21' st Pienaar); M. Steyn (30' st James), Januarie; Spies, Louw, Burger (24' st Potgieter); Bekker, B. Botha (21' st Van der Merwe), J. Du Plessis (15' st B.J. Botha), Smit (26' st Ralepelle), Steenkamp. All. P. De Villiers.

ITALIA: McLean (Treviso); M. Sepe (Viadana), G. Canale (Clermont Auvergne), Masi (Racing), Mir. Bergamasco (Stade Francais); Gower (Bayonne) (35' st Bocchino - Rovigo), Picone (Treviso) (15' st Tebaldi - Gran Parma); Parisse (Stade Francais), Derbyshire (Petrarca) (24' st Zanni - Treviso), Vosawai (Parma); Bortolami (Gloucester) (15' st Geldenhuys - Viadana), Del Fava (Viadana); Cittadini (Treviso) (26' st Sbaragliani - Treviso), Ongaro (Saracens) (15' st Ghiraldini - Treviso), Perugini (Bayonne) (45' st Cittadini - Treviso). All. Mallett.

Arbitro: Brown (Nuova Zelanda)

Marcatori: 5' cp M. Steyn, 9' cp Mir. Bergamasco, 12' m. M. Steyn tr. M. Steyn, 15' cp Mir. Bergamasco, 21' cp M. Steyn, 32' m. M. Steyn tr. M. Steyn, 39' m. Spies tr. M. Steyn; st: 12' m. J. Du Plessis tr. M. Steyn, 19' m. Habana tr. M. Steyn, 23' m. Van der Merwe tr. Pienaar, 29' m. Sepe, 44' m. B.J. Botha tr. Pienaar.



Andrea Zambonin svetta in rimessa laterale contro i Boks a Pretoria

Durban - 8 giugno 2013

SUDAFRICA - ITALIA

44-10

(Castle Lager Series)

SUDAFRICA: Le Roux; Habana (32' st Serfontein), Engelbrecht, J. De Villiers, Basson; M. Steyn (36' st Lambie), Vermaak (21' st Pienaar); Spies, A. Botha (28' st Coetzee), F. Louw (15'-24' st Coetzee); Kruger (19' st Van der Merwe), Etzebeth; J. Du Plessis (28' st Oosthuizen), Strauss (32' st Ralepelle), Mtawarira (34' st Nyakane). All. Meyer.

ITALIA: Masi (Wasps); Venditti (Zebre), Morisi (Treviso) (28' st Iannone - Treviso), Sgarbi (Treviso), McLean (Treviso); Di Bernardo (Treviso) (37' st Orquera - Zebre), Gori (Treviso) (21' st Botes - Treviso); Parisse (Stade Francais), R. Barbieri (Treviso) (10' st Furno - Narbonne), Zanni (Treviso); Bortolami (Zebre) (26' st Bernabò - Treviso), A. Pavanello (Treviso); Cittadini (Treviso) (10' st Castrogiovanni - Leicester), Ghiraldini (Treviso) (6' st Giazzone - Zebre), Alb. De Marchi (Treviso) (6' st Agüero - Zebre). All. Brunel.

Arbitro: Gauzere (Francia)

Marcatori: 4' e 10' cp M. Steyn, 14' m. Strauss tr. M. Steyn, 23' m. Engelbrecht tr. M. Steyn; st: 7' m. Sgarbi tr. Di Bernardo, 19' cp Di Bernardo, 24' cp M. Steyn, 26' m. Habana tr. M. Steyn, 35' m. De Villiers tr. M. Steyn, 38' m. Basson tr. Lambie.

Note: espulsioni temporanee di Bortolami (13-24' pt) e Basson (3'-15' st).

Padova - 22 novembre 2014

ITALIA - SUDAFRICA

6-22

ITALIA: Masi (Wasps); L. Sarto (Zebre) (36' st Toniolatti - Zebre), Campagnaro (Treviso), Morisi (Treviso), McLean (Sale); Haimona (Zebre) (36' st Orquera - Zebre), Gori (Treviso) (25' st Palazzani - Zebre); Parisse (Stade Francais), Vunisa (Zebre), Zanni (Treviso) (1' st Minto - Treviso); Furno (Newcastle) (31' st Bortolami - Zebre), Geldenhuys (Zebre); Castrogiovanni (Toulon) (24' st Chistolini - Zebre), Ghiraldini (Leicester) (24' st Manici - Zebre), Agüero (Zebre) (35' pt Alb. De Marchi - Sale). All. Brunel.

SUDAFRICA: Goosen (18' st Le Roux); Pietersen, Serfontein, J. De Villiers, Habana; Lambie (16' st Pollard), Reinach (21' st Hougaard); Vermeulen, Mohoje (16' st

Carr), M. Coetzee; Matfield, Etzebeth (31' st De Jager); Oosthuizen (21' st Redelinghuys), Strauss (11' st B. Du Plessis), Nyakane (16' st Steenkamp). All. Meyer.

Arbitro: Garces (Francia)

Marcatori: 12' cp Haimona, 16' cp Lambie, 22' m. Oosthuizen, 42' cp Haimona; st: 19' m. Reinach tr. Pollard, 40' m. Habana tr. Pollard.

Firenze - 19 novembre 2016

ITALIA - SUDAFRICA

20-18

ITALIA: Padovani (Zebre); Bisegni (Zebre), Benvenuti (Treviso), McLean (Treviso), Venditti (Zebre); Canna (Zebre) (31' st Allan - Treviso), Bronzini (Treviso) (31' st Gori - Treviso); Parisse (Stade Francais), Favaro (Glasgow), Minto (Treviso) (20' st Steyn - Treviso); Van Schalkwyk (Zebre) (28' pt Biagi - Zebre), Fuser (Treviso); Cittadini (Bayonne) (1' st S. Ferrari - Treviso), Gega (Treviso), Panico (Calvisano) (1' st Quaglio - Treviso). All. O'Shea.

SUDAFRICA: W. Le Roux (31' st Goosen); Combrinck, Venter, De Allende, Habana; Lambie (31' st Jantjies), Paige (31' st De Klerk); Whiteley, Alberts (25' st Mohoje), Carr; De Jager (31' st Mostert), Du Toit; Koch (13' st Nyakane), Strauss (19'-20' pt e 37' st Mbonambi), Mtawarira (13' st Kitshoff). All. Coetzee.

Arbitro: Clancy (Irlanda)

Marcatori: 9' m. Habana, 11' m. Van Schalkwyk tr. Canna, 17' m. De Allende tr. Lambie, 30' cp Padovani; st: 6' cp Lambie, 16' m. Venditti tr. Canna, 21' cp Jantjies, 25' cp Canna.

Note: espulsione temporanea di Fuser (2'-13' st).

Padova - 25 novembre 2017

ITALIA - SUDAFRICA

6-35

ITALIA: Hayward (Treviso); Esposito (Treviso), Boni (Zebre), Castello (Zebre) (31' st Minozzi - Zebre), Bellini (Zebre); Canna (Zebre) (15' st McKinley - Treviso), M. Violi (Zebre) (9' st Gori - Treviso); Parisse (Stade Francais), Steyn (Treviso) (9' st Giammaroli - Zebre), Licata (Fiamme Oro); Budd (Treviso), Fuser (Treviso) (29' st Minto - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (21' st Pasquali - Treviso), Bigi (Treviso) (9' st Ghiraldini - Stade Toulousain), Lovotti (Zebre) (9' st Zani - Treviso). All. O'Shea.

SUDAFRICA: An. Coetzee; Leyds, Je. Kriel, F. Venter, Skosan (21' st Gelant); Pollard (26' st Jantjies), Cronje (15' st Paige); Vermeulen, Du Toit (34' st D. Du Preez), F. Louw; De Jager, Etzebeth (21' st Mostert); W. Louw (26' st Nyakane), Mbonambi (21' st Ralepelle), Mtawarira (28' pt Kitshoff). All. Al. Coetzee.

Arbitro: Poite (Francia)

Marcatori: 11' cp Canna, 14' m. F. Louw tr. Pollard, 20' cp Canna, 23' m. Mbonambi tr. Pollard, 34' m. Venter tr. Pollard; st: 4' m. Kitshoff tr. Pollard, 35' m. Mostert tr. Jantjies.

Shizuoka - 4 ottobre 2019

SUDAFRICA - ITALIA

49-3

(Coppa del Mondo)

SUDAFRICA: W. Le Roux; Kolbe, Am (30' st F. Steyn), De Allende, Mapimpi (3'-14' st F. Steyn); Pollard, De Klerk (21' st H. Jantjies); Vermeulen (25' st F. Louw), P.S. Du Toit, Kolisi; De Jager (21' st Mostert), Etzebeth (14' st Snyman); Malherbe (6' st Koch), Mbonambi (11' st Marx), Mtawarira (6' st Kitshoff). All. Erasmus.

ITALIA: Minozzi (Wasps); Benvenuti (Treviso) (29' st Canna - Zebre), Morisi (Treviso) (17' st Zani - Treviso), Hayward (Treviso), Campagnaro (Harlequins); Allan (Treviso), Tebaldi (Treviso) (20' st Braley - Gloucester); Parisse (Toulon) (20' st Negri - Treviso), Polledri (Gloucester), Steyn (Treviso); Budd (Treviso) (6' st Ruzza - Treviso), Sisi (Zebre) (6' st Zanni - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (2' pt Riccioni - Treviso); 19' pt Quaglio - Treviso, Bigi (Zebre), Lovotti (Zebre). All. O'Shea.

Arbitro: Barnes (Inghilterra)

Marcatori: 6' m. Kolbe tr. Pollard, 9' cp Allan, 12' cp Pollard, 27' m. Mbonambi tr. Pollard; st: 11' cp Pollard, 13' m. Kolbe, 18' m. Am tr. Pollard, 28' m. Mapimpi tr. Pollard, 36' m. Snyman, 43' m. Marx.

Note: espulso Lovotti al 3' st. Dal 19' pt si è giocato con mischie no contest.

Genova - 19 novembre 2022

ITALIA - SUDAFRICA

21-63

ITALIA: Capuzzo (Stade Toulousain); P. Bruno (Zebre) (28'-31' st Padovani - Treviso), Brex (Treviso), Morisi (London Irish) (11' st Menoncello - Treviso), M. Ioane (Melbourne Rebels); Allan (Harlequins), Varney (Gloucester) (21' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso), Lamaro (Treviso), Negri (Treviso) (11' st Zuliani - Treviso); Ruzza (Treviso) (28' st Sisi - Zebre), N. Cannone (Treviso); Ceccarelli (Brive) (1' st S. Ferrari - Treviso), Nicotera (Treviso) (1' st Lucchesi - Treviso), Fischetti (London Irish) (11' st Nemer - Treviso). All. Crowley.

SUDAFRICA: Le Roux; Kolbe (7' st Libbok), De Allende, Esterhuizen, Arendse; Willemse, De Klerk (28' st Reinach); Wiese (21' st Roos), Mostert, Kolisi; Orie (11' st K. Smith), Moerat (3' st Etzebeth); Malherbe (11' st Koch), Mbonambi (11' st Marx), Nchè (11' st Kitshoff). All. Nienaber.

Arbitro: Carley (Inghilterra)

Marcatori: 2' m. Arendse, 8' cp Allan, 10' cp Kolbe, 11' m. Capuzzo tr. Allan, 21' cp Allan, 26' cp Kolbe, 30' m. Mbonambi tr. Kolbe; st: 4' cp Allan, 5' m. Kolbe, 8' m. Arendse tr. Libbok, 15' m. Smith tr. Libbok, 23' m. Marx, 26' m. L. Cannone, 29' m. Kitshoff tr. Libbok, 33' m. Willemse tr. Libbok, 40' m. Reinach tr. Libbok.

Pretoria - 5 luglio 2025

SUDAFRICA - ITALIA

42-24

SUDAFRICA: Willemse; Kolbe, J. Kriel, De Allende (23' st W. Le Roux), Arendse; Pollard, M. Van den Berg (15' st De Klerk); J. Wiese, V. Tshituka, Van Staden (15' st K. Smith); De Jager (8' st Mostert), Etzebeth (8' st Snyman); W. Louw (8' st Koch), Marx (8' st Mbonambi), Nchè (8' st Wessels). All. Erasmus.

ITALIA: Trulla (Zebre); Lynagh (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Zanon (Treviso) (35' st Bertaccini - Valorugby), S. Gesi (Zebre); Da Re (Zebre), Al. Fusco (Zebre) (15' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso) (9' st Vintcent - Exeter), Zuliani (Treviso) (19' st Odiase - Oyonnax), Izeke (Treviso); Zambonin (Zebre) (22' st Canali - Zebre), N. Cannone (Treviso); S. Ferrari (Treviso) (18'-28' pt e 15' st Hasa - Zebre), Di Bartolomeo (Zebre) (22' st Dimcheff - Colomiers), Fischetti (Zebre) (15' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

Arbitro: Davidson (Scozia)

Marcatori: 11' m. Kriel tr. Pollard, 23' m. Van den Berg tr. Pollard, 28' cp Da Re, 30' m. Arendse tr. Pollard, 37' m. Van den Berg tr. Pollard; st: 6' m. Zuliani tr. Da Re, 17' m. Koch tr. Pollard, 23' m. Dimcheff tr. Da Re, 29' m. N. Cannone tr. Da Re, 34' m. Van Staden tr. Pollard.

Note: espulsioni temporanee di L. Cannone (23'-33' pt) e Izeke (34' st)

Port Elizabeth - 12 luglio 2025

SUDAFRICA - ITALIA

45-0

SUDAFRICA: W. Le Roux (17' st Feinberg-Mngomezulu); E. Van der Merwe, Moodie (17' st Hooker), Esterhuizen, Mapimpi; Libbok, G. Williams (17' st Reinach); J. Wiese, P.S. Du Toit, Van Staden (17' st Roos); Nortje, Moerat (17' st C. Wiese); W. Louw (22' st Ntlabakanye), Marx (22' st Wessels), T. Du Toit (31' st Nchè). All. Erasmus.

ITALIA: M. Belloni (Rovigo); Lynagh (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Zanon (Treviso), Trulla (Zebre) (18' pt Bertaccini - Valorugby); Da Re (Zebre), A. Garbisi (Treviso) (28' st Varney - Vannes); Vintcent (Exeter), Zuliani (Treviso) (31' st Odiase - Oyonnax), Negri (Treviso) (20' st Izeke - Treviso); Zambonin (Zebre) (23' st Canali - Zebre), N. Cannone (Treviso); S. Ferrari (Treviso) (12' st Hasa - Zebre), Di Bartolomeo (Zebre) (12' st Dimcheff - Colomiers), Fischetti (Zebre) (23' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

Arbitro: Brace (Irlanda)

Marcatori: 9' m. G. Williams, 16' m. Van der Merwe, 31' m. Van der Merwe tr. Libbok, 38' m. Moodie tr. Libbok; st: 11' m. Marx tr. Libbok, 33' m. Mapimpi tr. Libbok, 41' m. Wessels tr. Libbok. **Note:** espulso J. Wiese al 22' pt; espulsioni temporanee di Louw (5'-15' st), Fischetti (8'-19' st) e Odiase (34' st)



La meta di Zuliani, lo scorso 5 luglio a Pretoria



Vittoria
Assicurazioni

MAIN SPONSOR
FEDERAZIONE
ITALIANA RUGBY



IN CAMPO CON GLI AZZURRI PER LA VITTORIA DI TUTTI.

PERCHÉ CHI PROTEGGE SE STESSO
PROTEGGE GLI ALTRI.



IL ROSTER DEGLI SPRINGBOKS



GIOCATORE	NATO IL	RUOLO	CLUB
Kurt-Lee Arendse	17.6.1996	ala	Bulls
Damian De Allende	25.11.1991	centro	Saitama Wild Knights (Jap)
Lood De Jager	17.12.1992	2ª linea	Saitama Wild Knights (Jap)
Ben-Jason Dixon	29.4.1998	2ª/3ª linea	Stormers
Pieter-Steph Du Toit	20.8.1992	3ª linea	Toyota Verblitz (Jap)
Thomas Du Toit	3.5.1995	pilone	Bath (Ing)
André Esterhuizen	30.3.1994	centro	Sharks
Eben Etzebeth	29.10.1991	2ª linea	Sharks
Sacha Feinberg-Mngomezulu	22.2.2002	apertura	Stormers
Johan Grobbelaar	30.12.1997	tallonatore	Bulls
Ethan Hooker	20.1.2003	centro/ala	Sharks
Jean Kley	26.8.1993	2ª linea	Munster (Irl)
Cheslin Kolbe	28.11.1993	ala	Tokyo Sungoliath (Jap)
Siya Kolisi (cap)	16.6.1991	3ª linea	Sharks
Jesse Kriel	15.2.1994	centro	Yokohama Eagles (Jap)
Manie Libbok	15.7.1997	apertura	Stormers
Wilco Louw	20.7.1994	pilone	Bulls
Malcolm Marx	13.7.1994	tallonatore	Kubota Spears (Jap)
Canan Moodie	5.11.2002	ala	Bulls
Franco Mostert	27.11.1990	2ª linea	Honda Heat (Jap)
Ox Nché	23.7.1995	pilone	Sharks
Ruan Nortje	25.7.1998	2ª linea	Bulls
Handré Pollard	11.3.1994	apertura	Leicester Tigers (Ing)
Zachary Porthen	31.3.2004	pilone	Stormers
Cobus Reinach	7.2.1990	m.mischia	Montpellier (Fra)
Kwagga Smith	11.6.1993	3ª linea	Shizuoka Blue Revs (Jap)
RG Snyman	29.1.1995	2ª linea	Leinster (Irl)
Gerhard Steenekamp	9.4.1997	pilone	Bulls
Morne Van den Berg	24.10.1997	m.mischia	Golden Lions
Edwilll Van der Merwe	12.4.1996	ala	Golden Lions
Marco Van Staden	25.8.1995	3ª linea	Bulls
Boan Venter	14.4.1997	pilone	Edinburgh (Sco)
Jan-Hendrik Wessels	8.5.2001	pilone/tallonatore	Bulls
Jasper Wiese	21.10.1995	3ª linea	Urayasu D-Rocks (Jap)
Damian Willemse	7.5.1998	jolly 3/4	Stormers
Grant Williams	2.7.1996	m.mischia	Sharks

CILE



FEDERAZIONE

Chile Rugby

ANNO DI FONDAZIONE

1953 (come Fe.ru.chi)

CLUB PIÙ ANTICO

Prince of Wales Country Club (1925)

STADIO NAZIONALE

Estadio Nacional
"Julio Martinez Pradanos"
Santiago (46.190 spettatori)

PRESIDENTE

Cristian Rudloff

ADDETTO STAMPA

Francisca Rayo
0056 - 9 - 99690722
frayo@chilerugby.org

WEBSITE

chile.rugby

COMMISSARIO TECNICO

Pablo Lemoine (Uru)

ALLENATORE DIFESA

Nicolas Bruzzone (Arg)

ASS. ALL. DIFESA

Domingo Saavedra

ALLENATORE ATTACCO

Jake Mangin (Nzl)

ASS. ALL. AVANTI

Eduardo Acosta (Arg)

ALLENATORE GIOCO AL PIEDE

Federico Todeschini (Arg)

RANKING WORLD RUGBY

17° posto

MAGLIA

Rossa

SECONDA MAGLIA

Bianca

SOPRANNOME

Los Condores

PRIMO TEST-MATCH

Cile - Argentina 0-29
(Valparaiso, 20.9.1936)

L'IMPRESA STORICA

USA - Cile 29-31
(Glendale, 16.7.2022, QM)

INNO NAZIONALE

Canción Nacional de Chile

ULTIMI 10 TEST-MATCH

9.11.2024	Bucarest	Canada - Cile	14-44
16.11.2024	Amsterdam	Olanda - Cile	20-17
23.11.2024	Edimburgo	Scozia A - Cile	19-17
5.7.2025	Santiago	Cile - Romania	40-16
19.7.2025	San Paolo	Brasile - Cile (QM)	21-35
26.7.2025	La Reina	Cile - Brasile (QM)	35-20
30.8.2025	La Pintana	Cile - Uruguay (QM)	16-28
6.9.2025	Montevideo	Uruguay - Cile (QM)	18-21
20.9.2025	Salt Lake City	Samoa - Cile (QM)	32-32
27.9.2025	Vina del Mar	Cile - Samoa (QM)	31-12

(QM) = qualificazioni mondiali

COSI' AI MONDIALI

Anno fase	G	V	N	P	Pf	Ps	Mf	Ms
1987 non invitato								
1991 non iscritto								
1995 non qualificato								
1999 non qualificato								
2003 non qualificato								
2007 non qualificato								
2011 non qualificato								
2015 non qualificato								
2019 non qualificato								
2023 1° turno	4	0	0	4	27	215	4	30
Totale	4	0	0	4	27	215	4	30

I PRECEDENTI CON L'ITALIA nessun precedente

B
BREITLING
1884

alperia

Mettiamo
in campo la
nostra energia.

Per la tua casa scegli
anche tu l'energia
green di Alperia!



*l'energia
ripensata*

IL ROSTER DEI CONDORES



GIOCATORE	NATO IL	RUOLO	CLUB
Norman Aguayo	12.2.2002	pilone	Selknam
Rodrigo Araya	6.5.2005	centro	DOBS
Clemente Armstrong	29.5.2001	centro	Selknam
Lucas Berti	12.12.2003	m.mischia	libero
Sebastian Bianchi	7.9.2004	m.mischia	Selknam
Augusto Bohme	11.6.1997	tallonnatore	NOLA Gold (Usa)
Javier Carrasco	24.8.1997	pilone	Selknam
Jorge Delgado	21.2.2001	tallonnatore	Selknam
Alfonso Escobar	17.8.1997	3° centro	Selknam
Rodrigo Fernandez	8.2.1996	apertura	libero
Cristobal Game	9.7.2000	ala	Selknam
Matías Garafulic	1.9.2000	centro	Selknam
Baltazar Gurruchaga	20.6.2001	pilone	Selknam
Iñaki Gurruchaga	13.10.1995	pilone	Selknam
Federico Kennedy	24.7.2004	ala	Selknam
Salvador Lues	6.11.1999	tallonnatore	Selknam
Raimundo Martinez	25.11.1999	3° linea	Selknam
Felipe Mendez	19.4.2001	estremo	Selknam
Joaquin Milesi	26.1.2001	3° linea	Selknam
Benjamin Moreno	20.1.2005	tallonnatore	DOBS
Santiago Pedrero	30.11.2000	2° linea	Selknam
Juan Cruz Reyes	4.7.2003	apertura	Los Tordos (Arg)
Nicolas Saab	28.2.2005	centro	Selknam
Clemente Saavedra	15.12.1997	2° linea	Selknam
Domingo Saavedra	15.12.1997	centro	Selknam
Bruno Saez	27.10.2004	2° linea	Old Boys
Tomas Salas	3.5.1999	apertura	Selknam
Emilio Shea	20.9.2001	pilone	Selknam
Ernesto Tchimino	21.3.2001	3° centro	Selknam
Santiago Valenzuela	2.5.2004	3° linea	Selknam
Santiago Videla	16.1.1998	centro	Miami Sharks (Usa)
Augusto Villanueva	6.12.1999	3° linea	Selknam

GLI ARBITRI

Andrew BRACE ITALIA - AUSTRALIA

NATO A: Cardiff (Gal)

IL: 23 maggio 1988

DA GIOCATORE:

Mediano di mischia (XV) e tallonatore (XIII)

CLUB: Tralee (Irl), Old Crescent (Irl)

SELEZIONI: Irlanda A (rugby league), Belgio (5 caps)

DA ARBITRO - INIZIO ATTIVITÀ: 2014

GRANDI EVENTI: Coppa del Mondo 2019 (guardalinee), 2023; Coppa del Mondo U.20 2016

GRANDI PARTITE: Autumn Nations Cup: finale 2020 (Inghilterra-Francia 22-19 dts), Challenge Cup: finale 2020 (Bristol-Toulon 32-19); finale 2021 (Leicester-Montpellier 17-18), Pro14 (Celtic League): finale 2020 (Leinster-Ulster 27-5), United Rugby Championship: finale 2022 (Stormers-Bulls 18-13), All Ireland League: finale 2016 (Clontarf-Cork Constitution 28-25)

CON L'ITALIA

24.11.2018	Italia - Nuova Zelanda*	3-66
(* = sostituito per infortunio al 25' pt)		
9.2.2020	Francia - Italia (6N)	35-22
19.3.2022	Galles - Italia (6N)	21-22
9.9.2023	Italia - Namibia (CM)	52-8
9.3.2025	Inghilterra - Italia (6N)	47-24
27.6.2025	Namibia - Italia	6-73
12.7.2025	Sudafrica - Italia	45-0



Nato e cresciuto a Cardiff ("Io sono gallese e lo sarò sempre"), dove ha scoperto il rugby a 12 anni, si è poi trasferito a Limerick a 21 per lavorare con la Munster Rugby Union e giocare con i club locali. È stato tallonatore per l'Irlanda A di rugby a XIII e nel XV ha vestito anche la maglia del Belgio, grazie all'elegibilità garantita dalla nonna paterna, ma due seri infortuni (la frattura di una gamba e la lesione dei legamenti di una caviglia) l'hanno costretto a interrompere anzitempo l'attività agonistica ("per un periodo giocavo, allenavo e arbitravo: impossibile continuare così"). È stato a quel punto che l'arbitro internazionale John Lacey gli ha suggerito di continuare la carriera da direttore di gara. La sua "prima" in Pro12 fu un Cardiff-Zebre del 2015. Ha debuttato in test-match con Canada-Georgia 0-13 del 10 giugno 2017. Nella prima occasione in cui ha diretto l'Italia è stato costretto a uscire dopo 25 minuti, rimpiazzato dal francese Gauzere, per un infortunio al ginocchio a seguito di un impatto con Scott Barrett, seconda liknea degli All Blacks. Sposato con Samantha, è laureato in scienza dello sport e dell'allenamento e nel tempo libero suona il violino. Ama ricordare come il motto della sua famiglia sia "Semper Sursum" (lett. Sempre in alto).

GUARDALINEE: Hollie Davidson (Sco) e Sam Grove-White (Sco)

TMO: Olly Hodges (Irl)

James DOLEMAN ITALIA - SUDAFRICA

NATO A: Tauranga (Nzl)

IL: 25 aprile 1991

DA GIOCATORE: apertura

CLUB: Otago University (Nzl)

DA ARBITRO - INIZIO ATTIVITÀ: 2014

GRANDI EVENTI: Olimpiadi 2020; Coppa del Mondo 2023 (guardalinee); Coppa del Mondo U.20 2019

GRANDI PARTITE: Coppa del Mondo U.20: finale 2019 (Francia-Australia 24-23), Mitre Cup/Bunnings Cup (NPC): finale Championship 2020 (Hawke's Bay-Northland 36-24); finale 2025 (Canterbury-Otago 36-28).

CON L'ITALIA

13.11.2021	Italia - Argentina	16-37
12.2.2023	Inghilterra - Italia	31-14



Un'infanzia da giramondo al seguito della famiglia - Filippine, Shanghai, Hong Kong - giocando e non solo, oscillando tra pallone e fischietto, sulle orme del padre Steve. Una clavicola rotta a scuola si traduce nella prima esperienza da arbitro, così, tanto per tenersi in forma. Continua saltuariamente mentre studia educazione fisica all'Università di Otago, finché quelli della sezione locale non lo notano e lo convincono a fare sul serio. Posa il pallone e imbraccia il fischietto, passando professionista nel 2020. Ha diretto la finale del Mondiale giovanile nel 2019 ancor prima di debuttare nel Super Rugby e nell'ex Pro14. Ha diretto la finale per il bronzo al torneo olimpico di Tokyo 2020 (Argentina-Gran Bretagna 17-12). Il debutto in un test-match internazionale risale al 13 luglio 2021 (Australia-Francia 26-28), a Melbourne. Il suo motto è: "L'arbitro migliore è quello che non si nota". Sposato con Erin, ha tre figli (Elijah, Harper e Loule).

GUARDALINEE: Ben O'Keeffe (Nzl) e Jeremy Rozier (Fra)

TMO: Tual Trainini (Fra)

Adam LEAL ITALIA - CILE

NATO A: Ryde (Ing)

IL: 10 dicembre 1988

DA GIOCATORE: terza linea

CLUB: Ryde RUFC (Ing), Isle of Wight RFC (Ing)

DA ARBITRO - INIZIO ATTIVITÀ: 2015

GRANDI EVENTI: Olimpiadi 2024; Coppa del Mondo Sevens 2022

GRANDI PARTITE: Premiership Rugby Cup: finale 2023 (London Irish-Exeter 20-24 dts)

CON L'ITALIA

non ha mai arbitrato l'Italia



"Sai cos'è l'isola di Wight? È per noi l'isola di chi ha negli occhi il blu della gioventù". Chi non ha ascoltato almeno una volta nella vita la celebre canzone dei Dik Dik dedicata alla generazione a cavallo tra i 60s e i 70s? Sicuramente la conosce Adam Leal, che è molto più giovane, ma sull'isola della Manica c'è nato e cresciuto. Catturato dal rugby sin dall'età di 13 anni, a neanche 27 ha dovuto optare per la carriera arbitrale a causa di una serie di infortuni alle spalle. Galeotto fu un torneo di beach. Due anni dopo ha abbandonato anche il suo lavoro di consulente nel settore delle comunicazioni e imboccato la strada del professionismo. Nel 2019 il debutto in Premiership con Worcester-Saracens, nel 2022 quello internazionale in un Romania-Russia di Coppa Europa. Specialista nell'arbitrare il Seven, ha toccato l'apice con il quarto di finale olimpico tra All Blacks e Springboks. Al Sei Nazioni 2024 è stato guardalinee per Italia-Scozia all'Olimpico. Super appassionato di motori, adora "qualsiasi cosa che vada veloce con un motore". Gli piace viaggiare e scoprire il mondo.

GUARDALINEE: Adam Jones (Gal) e Ben Connor (Gal)

TMO: Ben Whitehouse (Gal)



GLI SPONSOR E I PARTNER VICINI ALLA FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY



FRECCIAROSSA



AVIS

PERONI
NASTRO
AZZURRO

alperia



sky sport



FASTWEB



Corriere dello Sport

TUTTOSPORT

DAN JOHN



ticketone

NH
HOTELS

KingsBox
BUILDING BETTER HUMANS



KEFORMA





RUGBY, PASSIONE ITALIANA.



SEGUICI SU



Federugby



@Federugby



@Federugby



@Italrugby



Federugby



Federazione Italiana Rugby



app.federugby.it